



ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE

ECCLESIA MATER

COLLEGATO ALLA

FACOLTÀ DI TEOLOGIA

PONTIFICIA UNIVERSITÀ LATERANENSE

ORDINE DEGLI STUDI

ANNO ACCADEMICO

2026-2027

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Ecclesia Mater è un Istituto universitario, riconosciuto dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica (1973) e dallo Stato italiano (1985), sorto per provvedere alla formazione teologica, culturale e pastorale dei fedeli laici e di tutti coloro che sono attivi nella catechesi, nell'animazione dei gruppi ecclesiali e nell'insegnamento della religione cattolica. Propone, altresì, percorsi di approfondimento per tutti coloro che lavorano nell'ambito dell'educazione o di quanti sono interessati a scoprire le motivazioni profonde del rapporto tra ragione e fede.

STORIA DELL'ISTITUTO

L'Ecclesia Mater affonda le proprie radici nella tradizione formativa del Vicariato di Roma e raccoglie l'eredità di due esperienze convergenti. La prima è la *Pia Opera della Dottrina cristiana ai fanciulli delle parrocchie di Roma* — divenuta nel 1945 Istituto *E. Caymari*, dal nome della fondatrice, la contessa Evangelina Caymari —, scuola sorta nel 1901 per la formazione di insegnanti alle elementari. La seconda è il corso di abilitazione all'insegnamento della religione nelle scuole medie e superiori, allestito all'indomani dei Patti lateranensi da Mons. Pascucci, Segretario del Vicariato. Proprio da queste realtà provennero i primi insegnanti laici di religione cattolica della scuola pubblica a Roma. Nell'ottobre 1969 il corso di abilitazione, ormai quadriennale, fu inserito nella Facoltà di Teologia della Pontificia Università Lateranense e si diede vita all'Istituto *Ecclesia Mater*, che nel 1973 ottenne l'erezione canonica come Istituto Superiore di Scienze Religiose. Da allora l'ISSR "Ecclesia Mater" è stato ininterrottamente a servizio della Diocesi di Roma, e il suo "particolare rapporto con la Chiesa *caput et mater omnium ecclesiarum*" è rafforzato dal fatto di essere situato nella Pontificia Università Lateranense, l'università del Papa, alla cui Facoltà di Teologia l'Istituto è accademicamente collegato.

INDIRIZZO E CONTATTI

Piazza S. Giovanni in Laterano, 4 – 00184 Roma

www.ecclesiamater.org

Segreteria generale/didattica: 06 69886298

ecclesiamater@diocesidiroma.it

Formazione e corsi extracurricolari: 06 69895664

formazione.ecclesiamater@diocesidiroma.it

L'OFFERTA FORMATIVA DELL'ISTITUTO

L'Istituto offre i seguenti itinerari accademici:

1. Triennio per il conseguimento del *Baccalaureato in Scienze Religiose*, che fornisce una formazione teologica di base (vedi pp. 21ss.).
2. Biennio per il conseguimento della *Licenza in Scienze Religiose* (pp. 61ss.) con diversi indirizzi di specializzazione:
 - *l'indirizzo pedagogico-didattico*, che costituisce titolo per l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole di ogni ordine e grado (pp. 65ss.);
 - *indirizzo catechetico-ministeriale*, che rende idonei all'assunzione di specifiche responsabilità e ministeri nella comunità ecclesiale (pp. 99ss);
 - *percorso Arte e fede (nell'indirizzo catechetico-ministeriale)*, per formare guide, operatori della pastorale del pellegrinaggio e cultori del patrimonio artistico-religioso (pp. 109ss.);
 - *altri possibili indirizzi* per la qualificazione di figure professionali impegnate nel dialogo tra fede e ragione, in prospettiva interculturale e interdisciplinare (cfr. Statuto, art. 2, § 4).
3. **Corso Diocesano di Teologia per Laici**, percorso triennale con cadenza settimanale in sedi dislocate nelle parrocchie della Diocesi di Roma. Il percorso formativo del Centro Diocesano di Teologia per Laici, attivo dal 1967, è coordinato dall'ISSR *Ecclesia Mater* (vedi pp. 132-133).
4. **Corsi di Alta Formazione e altri corsi extracurricolari** (vedi p. 134).
5. **Corsi di lingue** (vedi pp. 135-135).

I titoli di **Baccalaureato** e di **Licenza** sono riconosciuti come accademici dallo Stato italiano (cfr. *Gazzetta Ufficiale* n. 160 del 10-07-2019).

Rimandiamo alla sezione
“INFORMAZIONI”
del sito www.ecclesiamater.org

per la lettura dello

Statuto

Approvato *ad quinquennium*
dal Dicastero per la Cultura e l’Educazione
il 7 Dicembre 2023 (Prot. N. 06700/2023/E – 423/2022)

e per la lettura del

Regolamento

elaborato secondo lo Statuto,
approvato *ad quinquennium, experimenti gratia*
dalla Congregazione per l’Educazione Cattolica
il 27 maggio 2015 (prot. 1417/83)
e approvato dal Consiglio d’Istituto
nella seduta del 7 aprile 2025

AUTORITÀ ACCADEMICHE***Gran Cancelliere***

Sua Em.za Rev.ma il Sig. Card. Baldassare REINA

Rettore Magnifico

S. Ecc.za Prof. Alfonso V. AMARANTE

Decano della Facoltà di Teologia

Rev.mo Prof. Angelo LAMERI

Preside

Prof.ssa Claudia CANEVA

Vicepreside

Prof. Davide LEES

CORPO DOCENTE**DOCENTI STABILI¹**

CANEVA Claudia

CICCHESE Gennaro

CHIARAZZO Rosario

DEODATO Giuseppe

FERRARI Michele

POSABELLA Flavia

SANTANGELO Domenico

SCORDAMAGLIA Domenico

¹ Cfr. Istruzione CEC art. 15§ 2 e Statuto 12 § 3

DOCENTI INCARICATI

APERTI Riccardo
 ASOLAN Paolo
 BARZOTTI Rossella
 CALEFFI Simone
 CASTELLI Giuseppe
 CICALATELLI Sergio
 CORRUBOLO Federico
 DELPOZZO Paola Maria
 DE LUCA Mario
 DE SIMONE Giuseppina
 DI BERNARDO Mirko
 GALLO Erminio
 GIANOLA Michele
 LEES Davide
 LONARDO Andrea
 MANTO Andrea
 MESOLELLA Mario

MONDA Andrea
 NARDELLI Fabio
 NASTASI Massimiliano
 PALOMBI Roberto
 PANIZZOLI Francesco
 PASQUALE Luca
 PAVANELLO Giacomo
 PULCINELLI Giuseppe
 RANDRIANANTENAINA Thierry
 SANNINO Armando
 SANZI Ennio
 SERPI Gilberto
 TERMINI Cristina
 TRIANNI Paolo
 TRIVELLINI Lorenzo
 VIGANÒ Dario Edoardo

DOCENTI INVITATI

COSTA Cecilia

FERRI Riccardo

TUTORTRIENNIO

CICCHESE Gennaro
 PANIZZOLI Francesco

BIENNIO

PASQUALE Luca

SEGRETARIO-ECONOMO

Sig.ra ZINNI Rossana

SEGRETERIA

Sig.ra ORIGLIA Tania

ISCRIZIONI E TASSE ACCADEMICHE

NORME PER LE ISCRIZIONI

Le iscrizioni si effettuano online dal portale www.ecclesiamater.org, sezione “iscriviti” o “rinnova iscrizione”.

Le iscrizioni per il triennio e il biennio in Scienze Religiose si effettuano a partire dal 1 settembre 2026 fino al 5 novembre 2026. Dopo tale data le iscrizioni saranno accettate soltanto con l’approvazione del Preside, previo pagamento della tassa di mora.

Con l’iscrizione ogni studente si vincola ad osservare le norme vigenti nella PUL e nell’Istituto, descritte nel Regolamento d’Istituto.

STUDENTI ORDINARI

Gli *studenti ordinari* sono coloro che, in possesso di un titolo di studio valido per l’ammissione ad una facoltà universitaria nella loro nazione di provenienza, intendono seguire il corso triennale per il Baccalaureato o il corso biennale per la Licenza in Scienze Religiose.

L’iscrizione in qualità di STUDENTE ORDINARIO deve essere perfezionata presso la Segreteria dell’Istituto, con la consegna dei seguenti documenti:

- il titolo di scuola secondaria superiore che dia accesso all’Università o un titolo di studio valido per l’ammissione ad una facoltà universitaria nella propria nazione di provenienza (cfr. anche pag. 107); il diploma in originale deve essere presentato entro e non oltre l’inizio della prima sessione di esami utile, in quanto è condizione indispensabile per poter sostenere gli esami; l’Istituto terrà in archivio una copia fotostatica autenticata del documento originale presentato; lo studente che non riuscisse a reperire in alcun modo un diploma di maturità, eventualmente smarrito, può presentare un certificato sostitutivo rilasciato dall’Istituto Scolastico presso il quale ha conseguito il diploma di maturità stesso;
- il certificato attestante la conoscenza delle lingue straniere (una lingua per il triennio e due lingue per il biennio);
- lettera di presentazione del Superiore, se religioso/a;
- lettera di presentazione del proprio parroco o di un altro presbitero, se laico/a;
- due fotografie formato tessera, firmate sul retro;
- pagamento delle tasse accademiche secondo nelle modalità indicate sul sito dell’Istituto.

STUDENTI STRAORDINARI

Gli *studenti straordinari* sono coloro che, non avendo i requisiti per essere ordinari, sono ammessi a frequentare i corsi in attesa e con l'impegno di regolarizzare la loro posizione quanto al titolo di studio richiesto per l'accesso all'Istituto.

L'iscrizione in qualità di STUDENTE STRAORDINARIO è analoga a quella per lo studente ordinario, ad eccezione dei titoli di studio. Gli studenti straordinari non sono abilitati a fare gli esami di grado per il Baccalaureato e per la Licenza finché non abbiano conseguito i titoli di studio che permettono di iscriversi come studenti ordinari.

STUDENTI OSPITI

Gli *studenti ospiti* sono coloro che seguono solo alcuni corsi dell'Istituto, fino ad un massimo di sei nell'anno accademico, sostenendone gli esami. È possibile il passaggio da ospite ad alunno ordinario o straordinario previa autorizzazione del Preside e conguaglio tasse.

L'iscrizione in qualità di studente ospite deve essere perfezionata presso la Segreteria dell'Istituto, e con il pagamento delle tasse accademiche secondo nelle modalità indicate sul sito dell'Istituto.

Per i corsi del secondo semestre gli studenti ospiti si possono iscrivere entro il 31 gennaio 2027.

STUDENTI UDITORI

Gli *studenti uditori* sono coloro che seguono solo alcuni corsi dell'Istituto, fino ad un massimo di sei nell'anno accademico; ad essi viene rilasciato un Attestato di frequenza.

L'iscrizione in qualità di studente uditore deve essere perfezionata presso la Segreteria dell'Istituto, e con il pagamento delle tasse accademiche secondo nelle modalità indicate sul sito dell'Istituto.

Per i corsi del secondo semestre gli studenti uditori si possono iscrivere entro il 31 gennaio 2027.

ISCRIZIONE E INCLUSIONE DI STUDENTI CON DSA

L'ISSR Ecclesia Mater guarda con la massima attenzione all'unicità della persona, favorendo l'inclusione e offrendo un supporto agli studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA), con disabilità, o con particolari situazioni di fragilità permanente o temporanea. A tal fine il corpo docente e il personale si impegnano a individuare e mettere a punto, insieme allo studente, i sostegni necessari per consentirgli di prendere parte alle attività didattiche e di giungere con successo al termine del percorso formativo.

Gli studenti che necessitano di questo supporto debbono farlo presente in Segreteria o in Presidenza all'atto di iscrizione, con tutta la relativa documentazione.

Sulla base delle Linee Guida della Conferenza Nazionale Universitaria dei Delegati per la Disabilità (CNUDD) e tenendo conto delle indicazioni della legislazione italiana vengono offerte agli studenti modalità di sostegno diversificate e personalizzate nelle seguenti situazioni:

- disabilità riconosciuta con apposita documentazione rilasciata ai sensi della Legge n. 104/1992;
- Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA – dislessia, disgrafia, disortografia, discalculia) in possesso di relativa diagnosi ai sensi della Legge n. 170/2010;
- situazioni di vulnerabilità, invalidità o inabilità anche temporanea, comprovata da certificazione medica, a seguito di incidenti, ricoveri, interventi, malattie prolungate o altre situazioni cliniche che possano compromettere la piena partecipazione alle attività didattiche.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Presidenza.

COLLABORAZIONE CON ALTRI ISTITUTI ACCADEMICI

L'ISSR "Ecclesia Mater" ha un accordo con la Pontificia Università Lateranense per il quale gli studenti delle varie facoltà PUL possono seguire i nostri corsi del triennio di Baccalaureato, sostenendo i relativi esami e includendoli nel loro piano di studi, mentre i nostri studenti del biennio catechetico-ministeriale possono seguire corsi presso l'Istituto Pastorale *Redemptor Hominis* della PUL, sostenere i relativi esami e validamente includerli nel loro piano di studi, al fine del conseguimento della Licenza in Scienze Religiose ad indirizzo catechetico-ministeriale.

Con la Licenza in Scienze Religiose dell'ISSR "Ecclesia Mater" è possibile far richiesta di accedere al Pontificio *Istituto Teologico Giovanni Paolo II* presso la PUL per il Dottorato in Scienze del Matrimonio e della Famiglia.

Con la Licenza in Scienze Religiose dell'ISSR "Ecclesia Mater" è possibile far richiesta di abbreviamento di carriera accademica presso il Dipartimento degli Studi umanistici dell'Università degli Studi di Roma Tre (settore disciplinare LM64).

TASSE E RIDUZIONI

PER IL TRIENNIO E IL BIENNIO

Le tasse accademiche per gli alunni ordinari, straordinari e fuori corso sono:

- I rata, all'atto di iscrizione, entro il 05.11.2026 € 400,00
- II rata, entro il 31.01.2027 € 400,00

Sono previste le seguenti riduzioni:

- Una riduzione di €80 per *pagamento in soluzione unica* alle seguenti condizioni:
 - che siano pagate entrambe le rate entro il 30.09.2026;
 - che l'iscrizione sia stata perfezionata presso la Segreteria dell'Istituto (vedi p. 9).
- Una riduzione di €30 per *la prima rata* alle seguenti condizioni:
 - che sia pagata entro il 30.09.2026;
 - che l'iscrizione sia stata perfezionata presso la Segreteria dell'Istituto (vedi p. 9).
- Una riduzione di €30 per *la seconda rata* alle seguenti condizioni:
 - che sia pagata entro il 31.12.2026;
 - che non ci siano altre pendenze amministrative in corso.

In caso di pagamento effettuato con tassa ridotta ma senza la piena adempienza delle suddette condizioni, la quota mancante rispetto al pagamento pieno sarà computata come integrazione da versare prima dell'iscrizione agli esami.

TASSA DI TITOLO

- Baccalaureato in Scienze Religiose € 250,00
- Licenza in Scienze Religiose € 250,00

N.B.: la tassa di titolo include la stampa della pergamena.

STUDENTI UDITORI

- Per ogni singolo corso di 3ECTS € 70,00
- Per ogni singolo corso di 6ECTS € 100,00
- Per ogni singolo corso di 9ECTS € 130,00

TASSE VARIE

Mora per ritardata iscrizione all'anno accademico o ritardato pagamento	€ 50,00
Mora per ritardata presentazione della tesi di Licenza	€ 50,00
Mora per esame prenotato e non sostenuto	€ 25,00
Tassa per ogni esame fuori sessione ²	€ 75,00
Tassa per certificato	€ 10,00

CORSI EXTRACURRICOLARI

Le quote d'iscrizione per i corsi extracurricolari sono comunicate nelle informazioni relative ai singoli corsi.

Gli studenti ordinari, straordinari e fuori corso iscritti all'a.a. 2026-27, potranno usufruire di uno sconto di €50,00 sulla quota di iscrizione ai singoli corsi extracurricolari.

² Spetta al Preside concedere il permesso di sostenere esami fuori sessione.

DIPLOMA SUPPLEMENT

In conformità alla Direttiva della Commissione Europea 2005/36/CE e a richiesta degli studenti interessati, il nostro Istituto può rilasciare il *Diploma Supplement* o “Supplemento al Diploma di Laurea”. È redatto in italiano, lingua ufficiale del paese di raggiungimento del titolo, e in inglese, per descrivere natura, livello, contenuto, piano e *status* del titolo di studio di istruzione superiore conseguito.

DICHIARAZIONE DI VALORE, ATTESTATO DI COMPARABILITÀ E ATTESTATO DI VERIFICA³

DICHIARAZIONE DI VALORE

La Dichiarazione di Valore è il documento attestante la qualità di un titolo di studio conseguito in un sistema di istruzione diverso da quello italiano; è necessario perché i titoli di studio o professionali conseguiti all'estero, in special modo nei paesi non appartenenti all'Unione Europea, non sono automaticamente riconosciuti in Italia, e dunque non hanno alcun valore legale senza l'opportuno riconoscimento. Essa ha lo scopo peculiare di descrivere il valore del titolo di studio.

Gli studenti stranieri che intendono immatricolarsi presso il nostro Istituto sono tenuti a presentare la Dichiarazione di Valore relativa al diploma di maturità o a ciò che nel Paese di origine corrisponde al diploma di maturità. La Dichiarazione di Valore deve essere redatta in lingua italiana e rilasciata dalle Rappresentanze Diplomatiche italiane all'estero (Ambasciate/Consolati) *competenti per zona*, vale a dire le più vicine alla città in cui si trova l'istituzione che ha rilasciato il titolo originale⁴.

La Dichiarazione di Valore può essere sostituita dall'originale del *Diploma Supplement* di un diploma universitario in cui i requisiti di accesso al percorso universitario indicati siano chiaramente conformi al diploma di maturità italiano.

³ Cfr. www.cimea.it.

⁴ Gli studenti che non fossero più nella condizione di procurarsi la *Dichiarazione di Valore*, l'*Attestato di Comparabilità* e l'*Attestato di Verifica* nel proprio paese di origine possono rivolgersi al centro CIMEA.

La Convenzione sul Riconoscimento dei Titoli di Studio Relativi all'Insegnamento Superiore nella Regione Europea, nota anche con la dizione sintetica di Convenzione di Lisbona, è stata approvata l'11 aprile 1997 dalla Conferenza diplomatica ospitata nella capitale portoghese. La ratifica interna da parte italiana è avvenuta con la Legge n. 148 del 2002, mentre gli strumenti di ratifica sono stati depositati presso il Consiglio d'Europa il 6 ottobre 2010. In applicazione dell'Articolo IX, §2 della suddetta Convenzione, l'Italia ha affidato al CIMEA – Centro di Informazione sulla Mobilità e le Equivalenze Accademiche – il compito di svolgere le attività di Centro Nazionale di Informazione sulle procedure di riconoscimento dei titoli vigenti in Italia, sul sistema italiano d'istruzione superiore e sui titoli presenti a livello nazionale (cfr. www.cimea.it).

ATTESTATO DI COMPARABILITÀ

Chi si trovasse nell'impossibilità assoluta di produrre la Dichiarazione di Valore, e fosse nello status di perseguitato o rifugiato, potrà produrre l'Attestato di Comparabilità. Esso attesta l'itinerario delle scuole superiori che danno accesso alle facoltà universitarie del paese di origine di chi lo richiede. Solo l'eventuale attestazione di un percorso di 12/13 anni complessivi di scuola consente l'iscrizione alle facoltà universitarie.

Tramite il servizio di comparabilità è possibile richiedere al CIMEA la valutazione di qualifiche italiane o estere del sistema della formazione superiore e di qualifiche finali di percorsi di scuola secondaria che consentono l'accesso a corsi di formazione superiore. Nel caso di valutazione positiva, gli esperti CIMEA produrranno un Attestato di Comparabilità riferito al titolo valutato. Per "comparabilità" si intende l'indicazione del livello del titolo estero in riferimento ai cicli del Processo di Bologna e ai livelli dell'European Qualifications Framework. Tale comparazione non sancisce in alcun modo il riconoscimento formale del titolo all'interno di un sistema nazionale, ma è indicazione utile per le istituzioni che valutano la qualifica durante le differenti procedure di riconoscimento: l'Attestato di Comparabilità del titolo ha la forma di parere, e non vincola in alcun modo le istituzioni durante le proprie procedure di valutazione e di riconoscimento.

ATTESTATO DI VERIFICA

Tramite il servizio di Verifica è possibile richiedere al CIMEA di attestare che una qualifica italiana o estera del sistema della formazione superiore o di scuola secondaria sia stata effettivamente rilasciata in capo al possessore da parte di un ente ufficiale nel sistema di riferimento. Nel caso di riscontro positivo, gli esperti CIMEA produrranno un Attestato di Verifica riferito al titolo oggetto di tale procedura. Per Verifica dell'autenticità si intende ogni operazione posta in essere da CIMEA al fine di ricevere informazioni sull'effettivo rilascio di un titolo di studio da parte dell'istituzione di riferimento. Tale verifica non garantisce in alcun modo il riconoscimento formale del titolo all'interno di un sistema nazionale, ma è indicazione utile per le istituzioni che valutano la qualifica durante le differenti procedure di riconoscimento: l'Attestato di Verifica del titolo ha la forma di parere, e non vincola in alcun modo le istituzioni durante le proprie procedure di valutazione e di riconoscimento.

VIDIMAZIONE DEI TITOLI ACCADEMICI ECCLESIASTICI

La vidimazione consiste nel riconoscere l'autenticità di titoli o certificati. La vidimazione può essere fatta solo per i Diplomi che presentano i gradi canonici (Baccalaureato, Licenza, Dottorato) approvati dal Dicastero per la Cultura e l'Educazione (l'organo competente per il sistema dell'educazione della Santa Sede) e ricevuti dalle Facoltà o Istituti approvati, aventi diritto di rilasciare i gradi a norma della Santa Sede. La procedura è normata dall'accordo tra la Santa Sede e la Repubblica Italiana (13 febbraio 2019).

Raccomandiamo di pagare le spettanze presso i diversi uffici in contanti e con la cifra esattamente corrisposta, senza bisogno di resto.

I documenti utili per inoltrare la richiesta sono:

- diploma originale;
- certificati storici originali degli esami sostenuti (Baccalaureato e Licenza con dichiarazioni di annualità e crediti);
- *diploma supplement*.

L'autenticazione dei documenti necessaria alla vidimazione consta di diversi passaggi presso i seguenti uffici, nell'ordine indicato (aggiornato a luglio 2023):

1. **Ufficio Vidimazioni del Dicastero – Sezione per l'Educazione.** Si trova nel palazzo situato in Piazza Pio XII, 3 – 00193 Roma. Orario di servizio: dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle 13:00. Per ulteriori informazioni telefonare al numero 06 69883634 oppure scrivere all'e-mail vidimazioni@dce.va. Per ogni certificato e per ogni diploma presentati è necessario versare 5 euro contanti.
2. **Ufficio vidimazioni della Segreteria di Stato.** L'ingresso si trova attualmente al colonnato di destra di Piazza San Pietro. L'Ufficio è aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle 13:00. Volendo maggiori informazioni telefonare al numero 06 69884839. Presso la Segreteria è necessario versare 10 euro contanti per ogni diploma e 5 euro contanti per ogni certificato da vidimare.
3. **Ambasciata della Santa Sede del proprio Paese.** Richiedere l'autenticazione presso *Ambasciata d'Italia presso la Santa Sede* 06 3264841; fissare l'appuntamento tramite il sito www.prenotami.esteri.it, previa registrazione. Presso l'Ambasciata è necessario versare 24 euro contanti per ogni titolo o certificato presentati.
4. Per il riconoscimento concordatario in Italia da parte del competente Ministero, recarsi presso **Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR)** su appuntamento; sono accolti solo i titoli di Baccalaureato e Licenza conseguiti nelle discipline ecclesiastiche di Teologia, Sacra Scrittura, Diritto Canonico, Liturgia, Spiritualità, Missiologia, e Scienze Religiose. Presso il Ministero è necessario consegnare due

marche da bollo per ogni titolo o per ogni copia conforme (è preferibile lasciare la copia conforme del titolo da validare e non la pergamena originale) rilasciata. Il Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) è situato in Via M. Carcani, 61 – 00153 Roma. Per appuntamento ed eventuali ulteriori informazioni chiamare i numeri: 06 97727799/06 58497799.

I documenti utili per inoltrare la richiesta di cui al punto 4 sono:

- fotocopia autenticata del Diploma;
- certificati storici originali degli esami sostenuti (Baccalaureato e Licenza con dichiarazioni di annualità e crediti);
- il *diploma supplement*;
- marche da bollo del valore di 16 euro.

PROCEDURA CONVALIDA CREDITI PREGRESSI

Gli studenti in possesso di certificazioni relative a titoli accademici, anche non conclusi, acquisiti presso altre Università, possono chiedere il riconoscimento dei crediti pregressi, secondo una procedura che si attiva sottoponendo un certificato storico *originale* degli esami sostenuti al Preside del nostro Istituto. Tale procedura viene attivata a seguito di esplicita richiesta degli studenti direttamente interessati *e può essere presentata al Preside esclusivamente all'atto dell'iscrizione al primo anno del ciclo di studi di Baccalaureato o di Licenza*. In seguito sarà possibile la convalida unicamente di quei crediti raggiunti presso altra Istituzione Universitaria *dopo* l'iscrizione presso l'Ecclesia Mater. Tutte le richieste di convalida presentate al Preside andranno anche sottoposte alla Facoltà di Teologia per l'approvazione (cfr. Statuto art. 20 §3).

PROCEDURA DI SOSPENSIONE O DI RINUNCIA AGLI STUDI

Nello svolgimento dei percorsi accademici per il Baccalaureato e per la Licenza è possibile sospendere gli studi, una sola volta per ciascuno dei percorsi, circostanziando la richiesta che deve essere rivolta al Preside dell'Istituto mediante l'apposito modulo disponibile sul sito o in Segreteria. Il Preside darà la sua autorizzazione scritta, dopo aver accertato che lo studente non ha pendenze amministrative da regolare.

Lo studente che intenderà rinunciare definitivamente agli studi procederà nello stesso modo. Dopo aver inoltrato richiesta e aver avuto risposta affermativa dal Preside potrà ritirare i documenti originali che fossero stati consegnati all'atto dell'iscrizione.

PREVENZIONE DEL PLAGIO

Per *plagio* si intende l'appropriazione indebita e senza indicazione della fonte di idee, opere letterarie, scientifiche o artistiche non proprie, anche solo in forma parziale. È assimilato al plagio anche l'utilizzo improprio di contenuti generati dall'IA. In Italia la legge n. 475/1925, modificata nel 1999, stabilisce che presentare lavori in tutto o in parte copiati come propri costituisce reato.

Insieme alla tesi lo studente deve compilare e firmare la Dichiarazione di originalità del testo, scaricabile dal sito dell'Istituto. Il Regolamento dell'Istituto attualmente in vigore⁵ stabilisce che "In caso di documentato plagio lo studente non potrà discutere la tesi e dovrà presentare un nuovo progetto su un diverso argomento [...]. Qualora il plagio venisse reiterato lo studente viene radiato" (art. 52, §4). Tra gli strumenti adottati per la prevenzione del plagio vi è l'utilizzo da parte dei docenti della piattaforma antiplagio *Compilatio*.

⁵ È in processo di approvazione un nuovo Regolamento che potrebbe avere alcune modifiche rispetto a questo punto.

TRIENNIO
PER IL BACCALAUREATO
IN SCIENZE RELIGIOSE

ORDINAMENTO DEGLI STUDI DEL TRIENNIO

Elaborato secondo l'*Istruzione sugli Istituti di Scienze Religiose* della Congregazione per l'Educazione Cattolica del 28 giugno 2008 e secondo la *Nota Normativa* della CEI per gli ISSR, approvata dalla Congr. per l'Educazione Cattolica in data 15 febbraio 2005, in seguito all'adesione della Santa Sede al processo di Bologna.

ANNO 1

Sigla	Corso	ECTS	Pag.
TR101	Storia della filosofia antica e medioevale – C. CANEVA	6	27
TR102	Filosofia sistematica – F. PANIZZOLI	9	28
TR103	Filosofia della religione – G. DE SIMONE	3	29
TR104	Introduzione alla teologia – G. DEODATO	3	30
TR106	Storia della Chiesa antica e medievale e Patrologia – E. GALLO e G. SERPI	9	31
TR107	Teologia fondamentale – M. MESOLELLA	9	33
TR108	Teologia morale fondamentale – M. FERRARI	9	34
TR109	Introduzione generale alla Scrittura – G. PULCINELLI	6	35
TR110	Introduzione all'AT e al NT – R. CHIARAZZO e T. RANDRIANANTENAINA	3	36
TR111	Metodologia – D. LEES e F. PANIZZOLI	3	37
	Totale 1° anno	60	

ANNO 2

Sigla	Corso	ECTS	Pag.
TR201	Storia della filosofia moderna e contemporanea – C. CANEVA	3	38
TR202	Antropologia filosofica – G. CICHESE	9	39
TR203	Teologia trinitaria – R. FERRI	9	40
TR204	Cristologia e soteriologia – G. DEODATO	9	41
TR205	Pentateuco e profeti – T. RANDRIANANTENAINA	9	42
TR206	Storia della Chiesa moderna e contemporanea – F. CORRUBOLO	9	43
TR207	Letteratura sapienziale – C. TERMINI	3	44
TR208	Corpo paolino – G. PULCINELLI	3	45
TR210	Liturgia – R. APERTI	3	46
TR211	Teologia spirituale – M. GIANOLA	3	47
	Totale 2° anno	60	

ANNO 3

Sigla	Corso	ECTS	Pag.
TR301	Sinottici e corpo giovanneo – R. CHIARAZZO	9	48
TR302	Antropologia teologica ed escatologia – D. LEES	9	49
TR303	Ecclesiologia e mariologia – F. NARDELLI	9	50
TR304	Sacramentaria generale e speciale – D. SCORDAMAGLIA	9	51
TR305	Teologia morale speciale – D. SANTANGELO	9	52
TR307	Introduzione al diritto canonico – R. PALOMBI	6	53
TR308	Teologia pastorale – P. ASOLAN	6	54
ST00	Seminario con tesina	3	
	<i>Totale 3° anno</i>	<i>60</i>	

Saranno attivati solo i seminari che raggiungeranno il numero minimo di iscritti, come previsto dal Regolamento dell'Istituto. La Segreteria pubblicherà sulla bacheca *online* i seminari che saranno stati attivati.

SEMINARI CON TESTINA PROPOSTI NELL'A.A. 2026-27

Sigla	Corso	ECTS	Pag.
ST34	"Fate questo in memoria di me": viaggio nella ritualità della celebrazione eucaristica – R. APERTI	3	55
ST36	Vocaboli e ambiti dell'Etica – M. FERRARI e D. SANTANGELO	3	56
ST37	"Quando eravamo ancora deboli, nel tempo stabilito Cristo morì per gli empi": l'ingresso di Dio nella storia e le conseguenze antropologiche – G. DEODATO	3	57
ST38	L'efficacia soteriologica della morte e resurrezione di Gesù Cristo nella questione del soprannaturale in Agostino – M. NASTASI	3	58
ST39	Dio e il male – F. PANIZZOLI	3	59

ORARIO DELLE LEZIONI DEL TRIENNIO

PRIMO SEMESTRE

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	Orario
I ANNO	Pulcinelli TR109	Gallo TR106	Mesolella TR107	Mesolella TR107	Deodato TR104	15:00- 16:35
	Serpi TR106	Panizzoli Lees TR111	Ferrari TR108	Caneva TR101	Ferrari TR108	16:40- 18:15
II ANNO	Ferri TR203	Ferri TR203	Aperti TR210	Cicchese TR202	Cicchese TR202	15:00- 16:35
	Randrianan- tenaina TR205	Deodato TR204	Corrubolo TR206	Termini TR207	Deodato TR204	16:40- 18:15
III ANNO	Nardelli TR303	Chiarazzo TR301	Scordama- glia TR304	Chiarazzo TR301	Palombi TR307	15:00- 16:35
	Seminario con tesina ST00	Santangelo TR305	Nardelli TR303	Asolan Sannino TR308	Lees TR302	16:40- 18:15

SECONDO SEMESTRE

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	Orario
I ANNO	Gallo TR106	Chiarazzo Randrianante- naina TR110	Mesolella TR107	De Simone TR103	Panizzoli TR102	15:00- 16:35
	Pulcinelli TR109	Panizzoli TR102	Ferrari TR108	Caneva TR101	Panizzoli TR102	16:40- 18:15
II ANNO	Deodato TR204	Cicchese TR202	Pulcinelli TR208	Caneva TR201	Gianola TR211	15:00- 16:35
	Randrianan- tenaina TR205	Randrianan- tenaina TR205	Ferri TR203	Corrubolo TR206	Corrubolo TR206	16:40- 18:15
III ANNO	Lees TR302	Nardelli TR303	Scordama- glia TR304	Asolan Sannino TR308	Scordama- glia T304	15:00- 16:35
	Palombi TR307	Santangelo TR305	Santangelo TR305	Chiarazzo T301	Lees TR302	16:40- 18:15

ESAME DI SINTESI

- «L'esame sintetico finale, della durata complessiva di circa 30 minuti, è pubblico ed è sostenuto, su apposito tesario, davanti ad una Commissione composta da tre Docenti dell'Istituto e presieduta dal Decano della Facoltà di S. Teologia della PUL o un suo delegato» (*Regolamento*, art. 46 §2).
- Quattro mesi prima della data fissata per l'esame di Baccalaureato vengono pubblicate dieci "parole chiave" scelte dall'elenco sotto riportato. Tali parole costituiranno l'argomento dell'esame di sintesi di quella sessione.
- Il giorno prima dell'esame verrà assegnata, a ogni studente, tramite sorteggio una "parola chiave" che lo studente dovrà esporre in 10 minuti circa.
- In seguito i membri della Commissione indicano un'altra delle dieci "parole chiave" estratte, che va anch'essa presentata in circa 10 minuti circa.
- Al termine dell'esposizione i membri della Commissione potranno porre domande sui temi esposti e sulle altre "parole chiave".

"Parole chiave"

ALLEANZA – CARITÀ – CHIESA – COMUNIONE – COSCIENZA – CREAZIONE – EUCARESTIA – FEDE – GRAZIA – INCARNAZIONE – INIZIAZIONE – LEGGE – LIBERTÀ – MAGISTERO – MORTE – PASQUA – PECCATO – PERSONA – POPOLO – REDENZIONE – RISURREZIONE – RICONCILIAZIONE – RIVELAZIONE – SACRAMENTO – SALVEZZA – SPERANZA – SPIRITO – TEMPO – TRADIZIONE.

N.B.: questo elenco può essere modificato ogni anno, previa approvazione da parte del Consiglio d'Istituto e del Consiglio di Facoltà.

VALUTAZIONE DEL BACCALAUREATO IN SCIENZE RELIGIOSE

Il voto del Baccalaureato è espresso in novantesimi e risulterà dalla media:

- per cinque sestis (5/6) dai risultati degli esami del triennio, di cui si calcola la media ponderata secondo gli ECTS attribuiti ad ogni esame;
- per un dodicesimo (1/12) dalla valutazione dell'elaborato scritto finale (tesina);
- per un dodicesimo (1/12) dalla valutazione dell'esame di sintesi.

Corrispondenza fra qualifiche e voti	
QUALIFICA	VOTAZIONE
<i>Probatus</i>	54-59
<i>Bene probatus</i>	60-68
<i>Cum laude</i>	69-77
<i>Magna cum laude</i>	78-86
<i>Summa cum laude</i>	87-90

PROGRAMMI DEI CORSI DEL TRIENNIO

ANNO PRIMO

TR101 Storia della filosofia antica e medievale

Claudia CANEVA

Annuale – 6 ECTS

Finalità: Il corso è una introduzione alla Storia della filosofia e intende condurre alle questioni fondamentali della filosofia antica e medievale, alle domande essenziali e di fondo da cui nasce il pensiero filosofico, ripercorrendo le tappe principali dei suoi sviluppi nel contesto del pensiero e della cultura occidentale. Si intende anche fornire un'adeguata collocazione epistemologica della filosofia rispetto alla teologia e alle varie discipline scientifiche. Si aprirà un dialogo con il pensiero filosofico coevo di altri contesti culturali.

Risultati di apprendimento. *Conoscenze.* Conoscenza dei principali autori e delle tematiche di rilievo nella storia della filosofia antica e medievale, nella loro continuità storica e teoretica; le tappe fondamentali e le principali tematiche del pensiero filosofico occidentale dall'antichità al Medioevo.

Abilità: saper argomentare con un linguaggio adeguato; saper mettere in relazione il sapere filosofico con le altre discipline, in modo particolare con la teologia; saper mettere in dialogo le tematiche del pensiero filosofico occidentale con altre tradizioni filosofiche e con le sfide emergenti della società contemporanea.

Competenze: saper approcciare un testo filosofico; saper sostenere una argomentazione filosofica su temi proposti; saper analizzare e fare ricerca con una fonte filosofica.

Argomenti. La filosofia antica La questione dell'archè: i filosofi della Physis (Talete, Anassimandro, Anassimene); I Pitagorici; Eraclito, Parmenide; Empedocle, Anassagora, Democrito; Socrate; Platone e l'Accademia; Aristotele e il Peripato. Le filosofie ellenistiche: Stoicismo, Epicureismo, Scetticismo; Filone di Alessandria; Plotino. La filosofia medievale Agostino; Boezio; Anselmo d'Aosta, Abelardo e la disputa sugli universali

A cura del prof. F. PANIZZOLI saranno svolti i seguenti argomenti: Alberto Magno; Tommaso d'Aquino; Bonaventura da Bagnoregio; Duns Scoto; Guglielmo di Ockham.

Bibliografia. *Testi di riferimento:* C. CANEVA, *Antologia, Raccolta di testi* (pro manuscripto); A. LIVI, *Storia della filosofia antica e medievale*, vol. 1, Roma, Dante Alighieri 2009.

Per approfondimenti: C. CANEVA – M. SINSIN – S. THURUTHIYIL, *Filosofie in dialogo. Lexikon universale: India, Africa, Europa*, Mimesis, Milano 2017; C. CANEVA, *I diversi modi di dire persona. Africa, Cina, Europa e India in dialogo*, Mimesis, Milano 2023.

TR102 Filosofia sistematica

Francesco PANIZZOLI

Annuale – 9 ECTS

Finalità/significato: Il corso introduce lo studente al linguaggio e all'apparato concettuale-contemplativo del pensiero teoretico. Vuole stimolare e produrre una immersione e una assimilazione nella/della realtà dell'essere così come, in particolare, la metafisica tomista ce lo consegna.

Risultati di apprendimento. *Conoscenze:* i principali concetti della metafisica classica (essere, esistenza, essenza, identità, partecipazione, causalità...); i tratti principali di alcuni sistemi di pensiero, nella loro organicità e coerenza (platonismo, aristotelismo, tomismo); la questione di Dio e le sue connessioni con la scienza, l'antropologia, la logica; alcune principali argomentazioni sull'esistenza di Dio

Abilità: saper descrivere la realtà nei termini della metafisica; saper formulare correttamente i problemi teorici; saper argomentare a favore di una o di un'altra posizione teoretica; riconoscere i termini e i concetti della metafisica dietro il linguaggio naturale e dietro il linguaggio teologico; confrontare l'impianto tomista con altre metafisiche; giungere a fare una opzione preferenziale personale su una visione del mondo.

Competenze: saper leggere alcune questioni odierne alla luce della metafisica classica; saper far interagire i concetti filosofici con altri saperi o discipline; sviluppare una visione del mondo e dell'uomo coerente e integrata.

Argomenti: concetti fondamentali del platonismo; approfondimento dell'ontologia aristotelica; studio sistematico della metafisica dell'essere di Tommaso d'Aquino; confronto di quest'ultima con alcuni altri sistemi di pensiero (Spinoza, Heidegger, pensiero debole); vie *a priori* e *a posteriori* dell'esistenza di Dio; Scrittura e Magistero sull'esistenza di Dio; cosmologia e questione di Dio.

Valutazione: orale.

Corsi collegati: TR101 *Storia della Filosofia antica e medioevale*.

Bibliografia: ARISTOTELE, *Metafisica* (qualsiasi edizione); CARTESIO, *Meditazioni metafisiche* (qualsiasi edizione); FERRARO C., *Appunti di Metafisica*, LUP, Roma 2018; PANGALLO M., *Il Creatore del mondo. Breve trattato di teologia filosofica*, Leonardo da Vinci, Roma 2004; PANIZZOLI, *Logica dell'essere*, Armando, Roma 2025.

TR103 Filosofia della religione

Giuseppina DE SIMONE

Secondo semestre – 3 ECTS

Finalità/significato: aiutare a comprendere l'esperienza religiosa come esperienza di Dio; cogliere il carattere originario e universalmente umano dell'esperienza religiosa e riconoscere in essa il fare di Dio.

Risultati di apprendimento. *Conoscenze:* approfondire la questione della secolarizzazione e dei suoi esiti nella postmodernità; realizzare un approccio all'esperienza religiosa di taglio filosofico che vada oltre il livello meramente descrittivo per ricercarne il fondamento ultimo; saper riconoscere i tratti caratterizzanti l'esperienza religiosa universalmente intesa; prendere contatto con la critica radicale della religione e dei suoi epigoni; saper articolare l'argomentazione volta a mostrare il fondamento rivelativo dell'esperienza religiosa muovendo dal vissuto religioso e da quanto esso esprime; comprendere il carattere originario dell'esperienza religiosa e la sua vulnerabilità. *Abilità:* leggere in profondità il vissuto religioso contemporaneo nella sua complessità e pluriformità; cogliere nel vissuto religioso la struttura di senso che lo identifica; sapersi confrontare con la critica demistificatrice e il pensiero dei maestri del sospetto; saper argomentare le ragioni di verità dell'esperienza religiosa. *Competenze:* apprendere a pensare l'esperienza religiosa e a comprendere in maniera più profonda la propria stessa esperienza religiosa; saper riconoscere nell'esperienza religiosa un terreno di incontro tra le religioni, le culture, gli esseri umani come tali; saper guardare all'esperienza religiosa non come un dato puramente antropologico o culturale; saper riconoscere che nessun essere umano è lontano da Dio e dal suo amore; essere consapevole della forza di coinvolgimento e della fragilità dell'esperienza religiosa e degli effetti devastanti di una sua possibile strumentalizzazione.

Argomenti: (1) perché una filosofia della religione; le ragioni storico culturali: secolarizzazione e pluralismo religioso; (2) la filosofia della religione come filosofia dell'esperienza religiosa: finalità, oggetto, metodo; (3) la lettura fenomenologica dell'esperienza religiosa e la rilevazione della sua struttura di senso; le caratteristiche essenziali dell'esperienza religiosa; (4) dal fenomeno al fondamento; attraversare il sospetto; il presupposto antropologico-trascentente; il fondamento rivelativo; il *religare* ontologico.

Valutazione: esame orale.

Corsi collegati: filosofia II, teologia fondamentale.

Bibliografia: C. GRECO, *L'esperienza religiosa: essenza, valore, verità. Un itinerario di filosofia della religione*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2004; G. DE SIMONE, *Esperienza religiosa e filosofia della religione*, in G. LORIZIO (ed.), *Teologia fondamentale*. Vol. 3 *Contesti*, Città Nuova, Roma 2005, 7-40. *Per l'approfondimento:* ID., *Il fatto religioso e l'uomo come esperienza di Dio in Xavier Zubiri*, in A. TRUPIANO – A.M. VITALE (edd.), *Il vincolo del reale*, Il pozzo di Giacobbe, Trapani 2019.

TR104 Introduzione alla Teologia

Giuseppe DEODATO

Primo semestre – 3 ECTS

Finalità/significato: il corso intende offrire una prima comprensione organica della fede cattolica, che nel corso dei secoli è stata oggetto di ampia riflessione teologica, al fine di metterne in luce la coerenza interna e favorirne una più consapevole accoglienza e un più fedele annuncio.

Risultati di apprendimento. *Conoscenze* conoscere la natura, le fonti e il metodo della teologia, con particolare attenzione al rapporto tra Scrittura, Tradizione e Magistero; acquisire una prima visione dello sviluppo storico della riflessione teologica. *Abilità:* acquisire le categorie fondamentali per accostare in modo ordinato i principali misteri della fede e il linguaggio proprio della riflessione teologica. *Competenze:* maturare una progressiva visione teologico-sapienziale della Rivelazione cristiana, in ascolto della Tradizione della Chiesa e del suo Magistero; sviluppare un approccio critico, ordinato e rigoroso nello studio di testi teologici di livello introduttivo e intermedio.

Argomenti: possibilità della conoscenza di Dio e presupposti ontologici della rivelazione; nascita, essenza, sviluppo, metodo della Teologia; fonti della teologia: Scrittura, Tradizione, Magistero; gli altri *Loci Theologici*; metodo teologico; la storicità/contingenza della riflessione teologica e la permanenza della verità rivelata; il rapporto tra teologia, Magistero e vita ecclesiale; le condizioni per una teologia fedele alla Scrittura, alla Tradizione e al Magistero.

Valutazione: partecipazione attiva a lezione ed esame orale.

Corsi collegati: Introduzione alla filosofia; Filosofia sistematica; Teologia fondamentale e sistematica.

Bibliografia: CONC. ECUM. VATICANO II, Costituzione dogmatica sulla Divina Rivelazione *Dei Verbum* (18 novembre 1965); CONGREGAZIONE PER LA DOTTRINA DELLA FEDE, Istruzione sulla vocazione ecclesiale del teologo *Donum Veritatis* (24 maggio 1990); J. RATZINGER, *Natura e compito della Teologia. Il teologo nella disputa contemporanea. Storia e dogma*, Jaca Book, Milano 1993; U. CASALE, *L'intelligenza della fede. Introduzione alla teologia*, I pellicani, Lindau, Torino 2016; R. FIORENTINO, *La Parola di Dio al cuore della Chiesa. Orientamenti teologici e formativi*, Teologia Saggi, Cittadella, Assisi 2025.

TR106 Storia della Chiesa antica e medievale e Patrologia*Annuale – 9 ECTS totali, così distribuiti:***Storia della Chiesa I (Antica e Medievale)**

Erminio GALLO

Primo semestre – 6 ECTS

Finalità/significato: il corso intende offrire una visione generale della storia della Chiesa dalla prima comunità cristiana di Gerusalemme alla fine del papato avignone.

Risultati di apprendimento. *Conoscenze:* conoscenza generale della storia della Chiesa dalla prima comunità cristiana di Gerusalemme alla fine del papato avignone, ripercorrendo le tappe più salienti. *Abilità:* lo studente conseguirà un'appropriate e autonoma riflessione critica sull'argomento. *Competenze:* esposizione chiara, ordinata e sistematica, dei contenuti disciplinari con linguaggio adeguato.

Argomenti. *I primi tre secoli:* la prima comunità cristiana di Gerusalemme; la diffusione del cristianesimo; le prime eresie; le persecuzioni; il culto dei martiri. *Secoli IV-VI:* la svolta costantiniana; la controversia trinitaria; la controversia cristologica; i primi quattro Concili; il monachesimo; la caduta dell'Impero Romano d'Occidente. *Il Medioevo:* la Chiesa di Bisanzio; l'Islam; i Longobardi e i Franchi; l'evangelizzazione dei popoli barbari; la crisi del X secolo e l'inizio della riforma; Gregorio VII; la lotta per le investiture; nuovi movimenti spirituali monastici e laicali; le eresie medievali; le crociate; la nascita degli ordini mendicanti; i concili medievali, il papato avignone.

Valutazione: la valutazione consiste nell'esame orale. Alla fine primo semestre sarà data la possibilità di sostenere un parziale, per agevolare gli studenti e rendere più proficuo il loro studio.

Corsi collegati: il corso di Storia della Chiesa antica e medievale costituisce un unico corso con quello di Patrologia.

Bibliografia: L. MARTÍNEZ FERRER – P. L. GUIDUCCI (curr.), *Fontes. Documenti fondamentali di Storia della Chiesa*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2005. *Un manuale a scelta:* K. BIHLMAYER – H. TUECHLE, *Storia della Chiesa*, I-II, Morcelliana, Brescia 1983; U. DELL'ORTO – S. XERES (curr.), *Manuale di Storia della Chiesa*, I-II, Morcelliana, Brescia 2022; G. FILORAMO – D. MENOZZI (curr.), *Storia del cristianesimo. L'antichità*, Laterza, Bari 2023⁹; ID. (curr.), *Storia del cristianesimo. Il Medioevo*, Laterza, Bari 2017⁶; K. FRANK SUSO, *Manuale di Storia della Chiesa antica*, LEV, Città del Vaticano 2000; Approfondimenti di carattere storiografico saranno indicati durante il corso.

Patrologia

Gilberto SERPI

Secondo semestre – 3 ECTS

Finalità/significato. Il corso intende offrire agli studenti i fondamenti e le basi per lo studio della Patrologia ed una panoramica storica della letteratura cristiana antica a partire dai Padri apostolici fino al V secolo circa. Nello studio dei padri greci e latini si cercherà di cogliere la novità della riflessione cristiana degli inizi, che, confrontandosi con la cultura filosofica antica, offre una sintesi nuova a partire dalla riflessione biblica ed un modello di inculturazione della fede. Oltre alla conoscenza della vita, delle opere e del pensiero dei Padri e degli scrittori ecclesiastici più significativi si intende far conoscere agli studenti alcuni testi patristici ed invitare gli studenti alla lettura di una o più opere degli stessi.

Risultati di apprendimento. *Conoscenze:* conoscenza di base da parte degli studenti dei principali Padri della Chiesa e scrittori ecclesiastici antichi greci e latini in riferimento al contesto storico (rapporti con l'Impero Romano ed il giudaismo), religioso (eresie e controversie teologiche) e filosofico antico; la lettura di alcuni testi ed opere dei Padri sarà di aiuto per la conoscenza diretta delle fonti.

Abilità: al termine del corso gli studenti sapranno trovare le analogie e le differenze tra i diversi Padri della Chiesa e scrittori ecclesiastici antichi greci e latini ed individuare uno sviluppo nella loro riflessione teologica ed esegetica.

Competenze: gli studenti con l'apporto di studi e commenti valuteranno criticamente il pensiero e l'opera dei singoli Padri.

Argomenti: la terminologia ("Patristica" e "Patrologia"), la metodologia e gli strumenti; i Padri apostolici; i Padri apologisti; le eresie dei primi secoli; Ireneo di Lione; la scuola alessandrina (Clemente Alessandrino e Origene); la letteratura cristiana in occidente nei primi secoli; Ario e l'arianesimo; Eusebio di Cesarea e Atanasio; i Padri cappadoci (Basilio di Cesarea, Gregorio di Nazianzo, Gregorio di Nissa); Ilario di Poitiers; Eusebio di Vercelli; Mario Vittorino; Giovanni Crisostomo; Epifanio di Salamina; Teodoro di Mopsuestia; Cirillo di Alessandria; Donato e il donatismo; Pelagio e il pelagianesimo; Ambrogio; Girolamo; Agostino; la tarda patristica (Leone Magno, Gregorio Magno, Giovanni Damasceno).

Valutazione: esame orale.

Corsi collegati: Il corso di Patrologia costituisce un unico corso con quello di storia della Chiesa antica e medievale.

Bibliografia: L. DATTRINO, *Lineamenti di Patrologia*, EDUSC, Roma 2016 e la lettura di un'opera di un Padre della Chiesa da concordare con il professore. Altri riferimenti bibliografici, per approfondimento, saranno forniti durante le lezioni assieme alla lettura di alcuni brani dei Padri della Chiesa.

TR107 Teologia fondamentale

Mario MESOLELLA

Annuale – 9 ECTS

Finalità/significato. Il corso vuole accompagnare gli studenti alla scoperta delle dinamiche che caratterizzano: sia la Rivelazione del Dio Unitrino in Cristo, sia il suo accoglimento nella fede della Chiesa cattolica, in riferimento ai contesti attuali.

Risultati di apprendimento. *Conoscenza* consapevole, dinamica e olistica dei fondamenti della fede cattolica; maturando *abilità* riconosciute e orientative circa le fonti della Rivelazione; sviluppando quelle *competenze* specifiche, capaci di rafforzare la fede individuale e, al contempo, maturare uno spirito critico-dialogico in rapporto ai contesti attuali.

Argomenti. Dopo le premesse storico-epistemologiche saranno sviluppate due istanze:

1. CONOSCERE LA FEDE (istanza fondativa):

Rivelazione cosmico-antropologica: *præambula fidei* e *semina Verbi* – Rivelazione storico-escatologica e logica del paradosso – Rapporto “Tradizione-Scrittura-Magistero” – Rivelazione e Tradizione – Rivelazione e Scrittura – Rivelazione e Magistero – *Depositum fidei* e v/Verità (*fides quæ*) – *Depositum fidei* ed esperienza (*fides qua*) – Efficacia della Rivelazione che suscita la fede (sacramentalità) – Che cos’è la “f/Fede” – Fede come adesione alla Rivelazione – *Eschaton* «Per Cristo, con Cristo e in Cristo...»: soteriologia, comunione e rendimento di grazie.

2. PENSARE LA FEDE (istanza contestuale):

Fede battesimale e unicità del credente nell’esercizio dei *tria munera* – Pericoli *ad intra*: dribblare le eresie (apologetica aletica) – Contaminazioni *ad extra*: rassegna dei contesti laici, laicisti e postcristiani (apologetica dialogica) – Fede e ragione (in dialogo con la Filosofia) – Fede e religione/i (dialogo interreligioso) – Fede e cultura/e (in dialogo col mondo) – Rendere ragione della speranza che è in noi (cfr. 1Pt 3,15): testimonianza, giustificazione e annuncio della fede nel “contesto prossimo”.

Valutazione: L’esame sarà orale.

Corsi collegati: Introduzione alla filosofia; Filosofia I; Introduzione alla teologia; Metodologia.

Bibliografia: G. LORIZIO (ed.), *Teologia Fondamentale*, voll. 1-4, Città Nuova, Roma 2011; A. SABETTA, *Un’idea di teologia fondamentale*, Edizioni Studium, Roma 2017; R. FISICHELLA, *La Rivelazione, evento e credibilità*, EDB, Bologna 2002; G. TANZELLA NITTI, *La Rivelazione e la sua credibilità*, EDUSC, ROMA 2016; M. MESOLELLA, *Frammenti epistemologici di una Teologia della Cultura diffusa*, in *Lateranum*, LXXXV (2019), pp. 559-583.

TR108 Morale fondamentale

Michele FERRARI

Annuale – 9 ECTS

Finalità/significato. Il corso intende introdurre lo studente alla riflessione e all'argomentare proprio della teologia morale fondamentale. Dopo aver evidenziato lo specifico di tale disciplina, averne ripercorso la storia e averla situata nel suo contesto attuale – quello successivo al Concilio Vaticano II – si soffermerà l'attenzione sulle sue fonti principali. In sintonia con quanto richiesto dal rinnovamento conciliare, particolare importanza sarà data alla fondazione biblica degli argomenti presi in esame. La materia sarà situata nell'orizzonte "della bellezza dell'amore salvifico di Dio manifestato in Gesù Cristo" (EG, n. 36). Scopo di tale impostazione sarà cogliere il *proprium* della "predicazione morale cristiana": "rispondere a Dio che ci ama e ci salva, riconoscendolo negli altri e uscendo da se stessi per cercare il bene di tutti".

Risultati di apprendimento. *Conoscenze:* lo sviluppo delle principali fonti della disciplina con particolare attenzione alla fondazione biblica e al Magistero recente; la comprensione dei temi monografici di carattere basilare per l'argomentazione teologico-morale; principi di giudizio etico e di discernimento. *Abilità:* lo studente possa realizzare una "sintesi personale" delle tematiche affrontate; rendere conto di quanto studiato, in sede di dialogo, con esperti delle tematiche; compiere collegamenti con le altre discipline del suo corso di laurea; essere in grado di leggere in modo critico fonti e studi sui temi specifici del corso. *Competenze:* lo studente deve essere in grado di applicare le conoscenze acquisite nello studio della teologia morale fondamentale, di saper compiere un ragionamento a partire da esse, di giudicare gli atti alla luce delle fonti morali. In modo particolare: deve essere in grado di dimostrare una adeguata comprensione delle fonti della tradizione morale, della Tradizione e del Magistero ecclesiale; comprendere testi di autori moderni e compiere collegamenti inter-disciplinari per argomentare circa i temi del corso.

Argomenti: facendo riferimento a un approccio personalista, si considereranno i temi classici della trattazione quali la libertà, la coscienza morale, la legge, le virtù, il peccato, la conversione.

Valutazione: esame orale.

Corsi collegati: antropologia filosofica e teologica; introduzione alla teologia.

Bibliografia. *Lecture obbligatorie:* M. FERRARI, *Pellegrini sulla strada della Gioia. Lezioni di Teologia morale fondamentale*, Aracne, Roma 2024; ID., *Venga il tuo Regno. Dalla tirannia dell'istante alla pienezza del tempo*, Cittadella, Assisi 2022. Altra bibliografia sarà fornita durante il corso.

TR109 Scrittura I: Introduzione generale alla Scrittura

Giuseppe PULCINELLI

Annuale – 6 ECTS

Finalità/significato: il corso intende introdurre gli studenti allo studio della Sacra Scrittura.

Risultati di apprendimento. *Conoscenze:* I temi classici che riguardano l'interpretazione della Sacra Scrittura nella Chiesa.

Abilità: Mettere in grado lo studente di affrontare con le competenze necessarie i corsi successivi di esegesi dell'Antico e Nuovo Testamento.

Competenze: Si punta a far acquisire il corretto approccio alla sacra Scrittura e la conoscenza basilare della metodologia esegetica applicata alla letteratura biblica.

Argomenti: Introduzione generale: Approccio alla S.Scrittura alla luce della *Dei Verbum*. Ispirazione. Il canone e l'ermeneutica biblica. Letteratura intertestamentaria. Quadro storico-geografico di Israele. Ambiente storico-culturale delle origini cristiane.

Valutazione: esonero scritto a metà programma, prova orale finale.

Corsi collegati: Teologia Fondamentale, e gli altri corsi sulla Bibbia.

Bibliografia: M. CUCCA – G. PEREGO, *Nuovo atlante biblico interdisciplinare*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2012; P. MERLO, *Storia di Israele e di Giuda nell'antichità*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2022; G. PULCINELLI, *Introduzione alla sacra Scrittura*, EDB, Bologna 2024².

TR110 Introduzione all'AT e al NT

Rosario CHIARAZZO – Thierry RANDRIANANTENAINA

Secondo semestre – 3 ECTS

Finalità/significato. Panoramica generale sulle questioni principali di tipo storico, letterario ed esegetico fondamentali per comprendere AT e NT; permettere allo studente di acquisire le competenze necessarie per affrontare con abilità i corsi successivi di esegesi biblica.

Risultati di apprendimento. *Conoscenze:* Conoscenza fondamentale delle problematiche letterarie e teologiche dell'AT e NT. *Abilità:* Saper formulare correttamente i problemi e le possibili soluzioni. *Competenze:* Orientamento per una maggiore autonomia nell'affrontare i testi biblici.

Argomenti. 1. *Introduzione all'Antico Testamento:* Torah (Pentateuco): formazione e temi teologici; profeti anteriori (Libri storici): temi teologici; Profeti posteriori (Libri profetici): il profeta, storia e generi profetici; Scritti (Libri sapienziali): tradizione sapienziale; il Libro dei Salmi. 2. *Introduzione al Nuovo Testamento:* Vangeli: genere, formazione, questione sinottica; Atti degli Apostoli; Corpus giovanneo: Vangelo, Lettere, Apocalisse.

Valutazioni: esame orale.

Corsi collegati: corsi di esegesi dell'AT e NT.

Bibliografia: R. CHIARAZZO, *Introduzione al Nuovo Testamento*, Piemme, Casale Monferrato (AL) 2002; P. MERLO (ed.), *L'Antico Testamento. Introduzione storico-letteraria*, Carocci, Roma 2008. Ulteriori testi di riferimento saranno indicati durante il corso.

TR111 Metodologia

Davide LEES e Francesco PANIZZOLI

Secondo semestre – 3 ECTS

Finalità/significato. In primo luogo, il corso vuole aiutare lo studente a maturare una propria metodologia per lo studio universitario, presentandone i principali momenti e strumenti. In secondo luogo, desidera animare l'impegno accademico tramite lo sviluppo di una vera e propria spiritualità dello studio, ispirata dal confronto con la grande tradizione cristiana. In terzo luogo, desidera focalizzare le peculiarità metodologiche della filosofia e della teologia.

Risultati di apprendimento. *Conoscenze:* le caratteristiche peculiari e prassi fondamentali dello studio universitario e dei suoi strumenti, in modo particolare per quanto riguarda la filosofia e la teologia. *Abilità:* saper utilizzare gli strumenti utili allo studio universitario; saper ragionare e argomentare in modo appropriato in ambito filosofico-teologico. *Competenze:* capacità di affrontare lo studio accademico in modo proficuo; lo sviluppo di una maggiore maturità intellettuale; capacità di trarre frutto dal proprio percorso universitario in contesti diversi, quali quello lavorativo o pastorale.

Argomenti: il lavoro intellettuale e la spiritualità dello studio; le lezioni, gli appunti e lo studio personale; vivere la biblioteca e la gestione bibliografica; la filosofia e il suo metodo; i sillogismi; l'arte di ragionare; le operazioni logiche; risorse bibliografiche per la filosofia; la scienza teologica e il suo metodo; risorse bibliografiche per la teologia; l'informatica, l'intelligenza artificiale e lo studio accademico; la preparazione di un elaborato scritto e della tesi; le prove d'esame.

Valutazione: prove pratiche durante il semestre.

Corsi collegati: tutti.

Bibliografia. P. HENRICI, *Guida pratica allo studio. Con una bibliografia degli strumenti di lavoro per la Filosofia e la Teologia*, Editrice Pontificia Università Gregoriana, Roma 1997; R. LATOURELLE, *Teologia scienza della salvezza*, Cittadella, Assisi 2005⁸; G. LORIZIO – N. GALANTINO (edd.), *Metodologia teologica: avviamento allo studio e alla ricerca pluridisciplinari*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2004³; F. PAOLI et al., *Ragionare nel quotidiano. Argomentare, valutare informazioni, prendere decisioni*, Mimesis, Milano – Udine 2012; PONTIFICIA UNIVERSITÀ LATERANENSE, *Norme redazionali e orientamenti metodologici per gli elaborati accademici*, LUP, Città del Vaticano 2020³.

ANNO SECONDO

TR201 Storia della filosofia moderna e contemporanea

Claudia CANEVA

Secondo semestre – 3 ECTS

Finalità/significato. Il corso di carattere introduttivo della Storia della Filosofia moderna e contemporanea intende fornire agli studenti i contenuti di base del contesto storico e del dibattito filosofico moderno e contemporaneo, attraverso l'analisi del pensiero di alcuni autori. Si aprirà un dialogo anche con il pensiero filosofico coevo di altri contesti culturali (Africa, Cina, India).

Risultati di apprendimento. *Conoscenze:* Conoscenza dei principali autori e delle tematiche di rilievo nella storia della filosofia moderna e contemporanea, nella loro continuità storica e teoretica. Conoscenza delle tappe fondamentali e delle principali tematiche del pensiero filosofico occidentale moderno e contemporaneo. Conoscenza del pensiero filosofico coevo di altri contesti culturali in merito ad alcuni argomenti specifici presentati nelle lezioni.

Abilità: saper argomentare con un linguaggio adeguato; saper mettere in relazione il sapere filosofico con le altre discipline, in modo particolare con la teologia; saper mettere in dialogo le tematiche del pensiero filosofico occidentale con altre tradizioni filosofiche e con le sfide emergenti della società contemporanea.

Competenze: saper approcciare un testo filosofico; saper sostenere una discussione filosofica su temi proposti; saper analizzare e fare ricerca con una fonte filosofica.

Argomenti. *Problemi di metodo:* scienza e filosofia in età moderna e contemporanea; il Rinascimento; Bernardino Telesio, Giordano Bruno, Tommaso Campanella; Galileo Galilei, Francesco Bacone, Thomas Hobbes, Isaac Newton.

Temi e problemi della filosofia contemporanea: la filosofia del Romanticismo; il Positivismo; A. Comte, J. Stuart Mill, H. Spencer; il Neokantismo; W. Windelband, H. Rickert, E. Cassirer; lo Storicismo tedesco, W. Dilthey, O. Spengler; S. Freud; K. Marx; K. Jaspers; M. Scheler, H. Plessner, A. Gehlen; il personalismo; E. Mounier, J. Maritain; L. Pareyson.

Valutazione: esame orale

Corsi collegati: storia della filosofia antica e medievale.

Bibliografia: le indicazioni bibliografiche saranno date nella prima lezione del corso. *Testi di riferimento:* C. CANEVA – M. SINSIN – S. THURUTHIYIL, *Filosofie in dialogo. Lexikon universale: India, Africa, Europa*, Mimesis, Milano 2017; C. CANEVA, *I diversi modi di dire persona. Africa, Cina, Europa e India in dialogo*, Mimesis, Milano 2023.

TR202 Antropologia Filosofica

Gennaro CICCHESE

Annuale – 9 ECTS

Finalità/significato. Il corso intende avviare allo studio del *problema uomo* nella prospettiva del suo essere e agire nel mondo.

Risultati di apprendimento. *Conoscenze:* comprendere lo statuto epistemologico dell'antropologia filosofica; ripercorrere le principali tappe storiche, le teorie antropologiche e la genesi e lo sviluppo del concetto di persona; riflettere sulle dimensioni dell'esperienza umana.

Abilità: esporre gli argomenti trattati con una terminologia adeguata; descrivere le diverse teorie antropologiche; individuare il legame con le altre discipline.

Competenze: collegare l'antropologia filosofica con le scienze umane e la teologia.

Argomenti. 1. Nella prima parte (profilo teoretico) si descriverà la disciplina (oggetto, metodo, contenuto). 2. Nella seconda parte (profilo storico) si affronterà il percorso diacronico; la descrizione dei modelli epocali emergenti (uomo antico, medioevale, moderno, postmoderno) permetterà di cogliere elementi di continuità e discontinuità col passato per capire meglio l'uomo contemporaneo, offrendo riferimenti antropologici ed etici. 3. Nella terza parte (profilo sistematico) si approfondiranno alcune dimensioni fondamentali dell'uomo: psicosomatica, conoscitiva, volitiva, interpersonale, dialogale, valoriale, storica, ecc.

Valutazione: esame orale ed esoneri scritti (schede valutative).

Corsi collegati: Antropologia teologica, Cristologia, Trinitaria; Sociologia generale ed estetica dei processi culturali; Filosofia della conoscenza; Psicologia generale, Pedagogia.

Bibliografia. *Manuale e testi obbligatori:* G. CICCHESE, *I percorsi dell'altro. Antropologia e storia*, UniversItalia, Roma 2012; G. CICCHESE – G. CHIMIRRI, *Persona al centro. Manuale di antropologia e lineamenti di etica fondamentale*, Mimesis, Milano 2018.

Testi di approfondimento: G. CICCHESE, "La differenza-interazione tra uomo e macchine: un problema cruciale dell'antropologia oggi tra questioni ineludibili e variazioni prospettiche", in C. CALTAGIRONE (ed.), *Homo Technologicus*, Studium, Roma 2024.

TR203 Teologia trinitaria

Riccardo FERRI

Annuale – 9 ECTS

Finalità/significato: conoscenza della dottrina su Dio uno e Trino nella Scrittura, nella tradizione della Chiesa e nei dogmi – rielaborazione sistematica dei dati.

Risultati di apprendimento. *Conoscenze:* giungere alla conoscenza, con l’ausilio della bibliografia suggerita, dei temi fondamentali inerenti al contenuto del corso.

Abilità: maturare capacità espositive di un tema, tenendo conto dei contesti propri in cui si è tenuti a trasmettere contenuti o a esprimere giudizi e valutazioni.

Competenze: sviluppare capacità e competenze necessarie per affrontare con successo gli studi successivi.

Argomenti: studio degli elementi fondamentali della rivelazione del Dio uno e Trino, preceduti da una premessa metodologica e sviluppati dal punto di vista biblico, storico-dogmatico e sistematico.

Valutazione: esame orale.

Corsi collegati: Cristologia, Storia della Chiesa, Patrologia.

Bibliografia: R. FERRI, *Teologia trinitaria*, Roma 2025 (*pro manuscripto*); P. CODA, *Dio Uno e Trino*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2013.

TR204 Cristologia e soteriologia

Giuseppe DEODATO

Annuale – 9 ECTS

Finalità/significato: Il corso intende introdurre alla comprensione teologica del mistero di Gesù Cristo, vero Dio e vero uomo, nell'unità inseparabile della sua Persona e della sua opera salvifica.

Risultati di apprendimento.

Conoscenze: acquisizione dei fondamenti scritturistici della cristologia e della soteriologia, delle principali tappe dello sviluppo storico-dogmatico, della terminologia elaborata dalla Chiesa e delle questioni teologiche fondamentali riguardanti l'identità di Gesù Cristo e il valore salvifico della sua vicenda storica. **Abilità:** uso corretto del lessico cristologico fondamentale; capacità di collocare testi e formulazioni nel loro contesto storico-dottrinale e di riconoscere il rapporto tra testimonianza biblica, sviluppo tradizionale e formulazione magisteriale. **Competenze:** capacità di esporre in modo ordinato e teologicamente fondato il dogma cristologico nei suoi contenuti essenziali, nei suoi sviluppi storici e nelle sue implicazioni soteriologiche, mostrando la centralità di Cristo per l'intelligenza della fede.

Argomenti: fondamenti neotestamentari della cristologia e della soteriologia; identità di Gesù Cristo e confessione di fede della Chiesa apostolica; rapporto tra rivelazione cristologica e mistero trinitario; sviluppo storico-dogmatico della cristologia; principali errori cristologici dall'antichità all'età contemporanea; significato universale e salvifico della vicenda cristologica; attualizzazione sistematica del mistero di Cristo; necessità della sua mediazione salvifica.

Valutazione: esame orale finale che valuterà la conoscenza del manuale scelto, l'assimilazione dei contenuti svolti durante il corso e la capacità di esporre con proprietà teologica le principali questioni cristologiche e soteriologiche.

Corsi collegati: Teologia fondamentale (Cristo rivelatore del Padre); Teologia trinitaria; Teologia del Nuovo Testamento; Teologia patristica; Storia del dogma; Teologia sacramentaria.

Bibliografia.

Manuale base a scelta: A. DUCAY, *Gesù, persona e identità. Corso di Cristologia*, EDUSC, Roma 2024; D. GIANNOTTI, *Cristologia*, EDB, Bologna 2020; H. KESSLER, *Cristologia*, Queriniana, Brescia 2021⁶; G. O'COLLINS, *Cristologia. Uno studio biblico, storico e sistematico su Gesù Cristo*, Queriniana, Brescia 2018⁴.

Testo integrativo: COMMISSIONE TEOLOGICA INTERNAZIONALE, *Alcune questioni riguardanti la Cristologia* (1979), 20 ottobre 1980, in EV 7/631-694.

TR205 Pentateuco e Profeti

Fulvio DI GIOVAMBATTISTA – Thierry RANDRIANANTENAINA

Annuale – 9 ECTS

Finalità/significato. Il corso intende in primo luogo fornire le coordinate basilari per penetrare i testi dell'AT sotto l'aspetto storico, letterario e teologico, anche attraverso una adeguata introduzione alla conoscenza del culto israelitico, ed in secondo luogo affrontare l'esegesi di testi ritenuti fondamentali ed emblematici, affiancata dal peculiare contributo dell'ermeneutica rabbinica.

Risultati di apprendimento. *Conoscenze:* al termine del corso lo studente sarà in grado di: conoscere gli elementi e le questioni fondamentali dello studio dell'AT; gli elementi essenziali del culto israelitico; la strumentazione esegetica essenziale per saper individuare l'inizio e la conclusione di un brano, la sua struttura, comprendere lo studio di parole chiavi e operare una corretta valutazione delle varie proposte interpretative. *Abilità:* al termine del corso lo studente sarà in grado di poter affrontare in modo sufficiente la lettura ed operare una corretta valutazione critica di articoli e commentari basilari dell'AT e saper comunicare tali contenuti.

Argomenti. *Il testo biblico dell'AT:* natura e canone; storia e geografia bibliche; la formazione del Pentateuco: l'ipotesi documentaria e i generi letterari; nome, struttura e contenuto dei libri del Pentateuco; introduzione al culto israelitico; introduzione alla Letteratura Rabbinica; il fenomeno profetico e rispettive letterature nell'Antico Vicino Oriente e in Israele. *Esegesi di brani scelti:* Il primo racconto della creazione (*Gen* 1,1–2,3); il Decalogo (*Es* 20,2–17; *Dt* 5,6–21); il rituale della Pasqua (*Es* 12,1–20); lo *Shemà Israel* (*Dt* 6). *Amos:* struttura e contenuto; l'opposizione al profeta (*Am* 7,10–17); *Isaia:* struttura e contenuto; il racconto della vocazione di Isaia (*Is* 6). *Geremia:* struttura e contenuto; vocazione e missione (*Ger* 1,4–19); la nuova alleanza (*Ger* 31,31–34). *Ezechiele:* cenni biografici; struttura e contenuto; le date; Le ossa aride (*Ez* 37,1–14); la Torah di Ezechiele (*Ez* 40–48). La critica culturale nei profeti.

Valutazione: La valutazione del rendimento degli studenti si basa sui seguenti elementi informativi: colloquio di esonero alla fine del primo semestre e colloquio conclusivo a fine del secondo semestre.

Corsi collegati: introduzione all'A.T. e al N.T.

Bibliografia. Dispense del professore; J. BLENKINSOPP, *Il Pentateuco. Introduzione ai primi cinque libri della Bibbia*, Queriniana, Brescia 1996; C. CONROY, *Profezia e apocalittica*, corso on line in <https://www.cjconroy.net/pr-it/pr00a.htm>; F. DI GIOVAMBATTISTA, *Il Sistema Sacrificale Israelitico alla luce della Pasqua e nella Tradizione Rabbinica*, Ecclesia Mater. Studi 8, Lateran University Press, Città del Vaticano 2016; J.S. SICRE, *Profetismo in Israele*, Borla, Roma 1995; E. ZENGER (ed.), *Introduzione all'Antico Testamento*, Queriniana, Brescia 2013, 93-203.695-746.872-886.

TR206 Storia della Chiesa moderna e contemporanea

Federico CORRUBOLO

Annuale – 9 ECTS

Finalità/significato: Il corso intende prima di tutto mettere a contatto gli studenti con la passione per la storia della Chiesa; poi punta a far conoscere i principali temi della Chiesa nel confronto con la modernità, le relazioni con le Chiese orientali e l'impero ottomano, il tutto attraverso il contatto diretto con le fonti monumentali e documentarie.

Prerequisiti: Per una migliore comprensione del corso si richiede di avere frequentato il corso di Storia della Chiesa antica e medievale.

Risultati di apprendimento. *Conoscenze:* conoscere i principali temi di confronto fra la Chiesa e la modernità; comprendere la differenza tra forme storiche della Chiesa e la sua essenza teologica; comprendere la differenza fra giudizio morale e giudizio storiografico.

Abilità: riflettere sul rapporto tra Chiesa e mondo contemporaneo; apprezzare l'apporto delle diverse confessioni cristiane; identificare la presenza di presupposti storiografici incompatibili con il metodo storico; saper indicare alcune problematiche legate all'impiego delle fonti nella ricerca storica

Competenze: apprezzare la bellezza della storia; leggere, presentare e contestualizzare un documento storico; interagire con altri studenti in una riflessione di tipo storico riferita al contesto attuale; esporre in pubblico i risultati della sua ricerca.

Argomenti. *Parte generale:* 1. La Chiesa da Avignone al Concilio di Basilea (1378 – 1449); 2. L'impero bizantino e la nascita dell'Ortodossia; 3. L'Europa a contatto con l'Islam: l'impero ottomano; 4. La Riforma in Germania, Francia ed Inghilterra. 5. Nascita e sviluppo di protestantesimo, calvinismo riformato, anglicanesimo. 6. Lo scontro con la modernità: assolutismo, rivoluzioni, nazionalismi e totalitarismi (sec. XVIII – XX). *Parte monografica:* Il Concilio Vaticano II (1962-1965).

Impegni per lo studente: lezioni frontali, lezioni fuori sede nei luoghi storici di Roma, studio personale delle dispense; partecipazione a seminari di esonero nei luoghi storici di Roma.

Valutazione. La verifica si basa su: presenza alle lezioni in sede; presenza alle lezioni fuori sede nei luoghi storici di Roma; presenza ai seminari di esonero; colloquio frontale sulla materia del corso.

Corsi collegati: Storia della Chiesa antica e medievale; Ecclesiologia.

Bibliografia: G. FILORAMO – D. MENOZZI, *Storia del cristianesimo*, vol. 4, Laterza, Bari – Roma 2001; G. MARTINA, *La Chiesa nell'età dell'assolutismo, liberalismo, totalitarismo*, Morcellina, Brescia 1970-1979; H. JEDIN, *Breve storia dei concili*, Brescia 1986; G. ALBERIGO, *Breve storia del concilio Vaticano II*, Il Mulino, Bologna 2005; Ph. CHENAUX, *Il Concilio Vaticano II*, Carocci, Roma 2012.

TR207 Letteratura sapienziale

Cristina TERMINI

Primo semestre – 3 ECTS

Finalità/significato: il corso intende offrire gli strumenti storico-critici e teologici per comprendere la sapienza biblica anche in rapporto al contesto del Vicino Oriente Antico e all'ellenismo.

Risultati di apprendimento. *Conoscenze:* al termine del corso lo studente conoscerà la terminologia e i generi letterari della sapienza biblica, saprà collocare i libri sapienziali nel loro contesto culturale, approfondendo testi significativi e temi teologici.

Abilità: lo studente saprà analizzare con sufficiente spirito critico le informazioni desunte dalla lettura di commenti e di articoli specialistici, comunicando in modo appropriato i contenuti e le problematiche esegetiche.

Competenze: lo studente sarà in grado di comprendere e interpretare i testi sapienziali, utilizzando i corretti strumenti storico-critici, letterari e teologici.

Argomenti:

- Introduzione alla sapienza biblica: terminologia, forme letterarie, ambienti, temi teologici; confronto con la sapienza extra-biblica (Mesopotamia, Egitto, Grecia).
- Il libro dei Proverbi: contesto, struttura e temi; il prologo (*Pr* 1-9) e l'epilogo (*Pr* 31,10-31) e la Sapienza personificata; esegesi di passi scelti sul tema della preghiera.
- Il libro di Giobbe: contesto, genere letterario, struttura e temi; percorso di lettura dal prologo alla conclusione.
- Il libro di Qohelet: contesto, struttura e temi; esegesi di *Qo* 3,1-15. Il libro del Siracide: contesto, situazione testuale, struttura e temi; esegesi di *Sir* 16,24-17,14 e *Sir* 24,1-34.
- Il libro della Sapienza: contesto, struttura e temi; esegesi di *Sap* 2,21-24 e *Sap* 7,1-6.

Valutazione: prova orale.

Corsi collegati: Scrittura I (Introduzione generale AT e NT) e Scrittura II (Esegesi e Teologia dell'AT).

Bibliografia: R.E. MURPHY, *L'albero della vita. Un'esplorazione della letteratura sapienziale biblica*, Queriniana, Brescia 1993; M. GILBERT, *La Sapienza del cielo. Proverbi, Giobbe, Qohèlet, Siracide, Sapienza*, Edizioni San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2005; L. MAZZINGHI, *Il Pentateuco sapienziale. Proverbi, Giobbe, Qohelet, Siracide, Sapienza. Caratteristiche letterarie e temi teologici*, EDB, Bologna 2012; L. LORENZIN, *Esperti in umanità. Introduzione ai libri sapienziali e poetici*, ELLEDICI, Torino 2013; S. PINTO, *I segreti della Sapienza. Introduzione ai libri sapienziali e poetici*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2013.

TR208 Corpo Paolino (Esegesi e Teologia delle Lettere dell'Apostolo Paolo)

Giuseppe PULCINELLI

Semestrale/Secondo semestre – 3 ECTS

Finalità/significato: il corso intende introdurre gli studenti allo studio della figura e della letteratura dell'Apostolo Paolo, mettendo a fuoco, attraverso l'esegesi dei testi, la sua teologia e ruolo imprescindibile nella storia e nella pastorale della chiesa.

Risultati di apprendimento. *Conoscenze:* Le Lettere dell'Apostolo Paolo, a partire da quelle considerate "autoriali" (1Ts; 1-2Cor; Fil; Fm; Gal; Rm).

Abilità: chi avrà superato con profitto il corso sarà in grado di leggere e spiegare correttamente i testi paolini, in vista dell'insegnamento della Religione Cattolica e/o della catechesi nella pastorale.

Competenze: Si punta a far acquisire la corretta metodologia esegetica applicata alle lettere paoline in modo da rendere gli studenti capaci di applicarla anche ad altri brani paolini non studiati in classe. Un altro risultato sarà quello di saper utilizzare i commentari e gli studi scientifici dedicati alla letteratura paolina.

Argomenti. *Questioni introduttive:* la figura di Paolo di Tarso a partire dalle fonti storiche; cenni sugli attuali studi paolini.

Sezione sistematica: studio di brani scelti dalle singole lettere di Paolo, in modo da offrire un quadro generale del suo pensiero sui grandi temi teologici e cristologici in specie.

Valutazione: prova orale.

Corsi collegati: Scrittura I (Introduzione generale alla S.Scrittura), e gli altri corsi sulla Bibbia.

Bibliografia: A. PITTA, *L'evangelo di Paolo. Introduzione alle lettere autoriali*, Eledici, Torino 2013; G. PULCINELLI, *Paolo, scritti e pensiero. Introduzione alle lettere dell'Apostolo*, San Paolo, Cinisello (MI) 2013.

Sarà fornita ulteriore letteratura relativa alle singole lettere paoline esaminate.

TR210 Liturgia

Riccardo APERTI

Primo semestre – 3 ECTS

Finalità/significato. Il corso intende introdurre gli studenti a una comprensione complessiva del tema della liturgia cristiana esplorando l'atto del celebrare liturgico dal punto di vista antropologico e teologico.

Risultati di apprendimento. *Conoscenze:* al termine del corso lo studente sarà in grado di: comprendere la liturgia a partire dagli insegnamenti del Concilio Vaticano II; riconoscere i vari tipi di approccio al tema liturgico: canonico, dottrinale, rituale, antropologico, ecclesiologico...; individuare alcune attuali incongruenze dell'atto celebrativo.

Abilità: al termine del corso lo studente sarà in grado di: cogliere con più pertinenza la verità simbolico-rituale dell'agire liturgico; sapersi interrogare davanti all'atto rituale anche attraverso criteri simbolico rituali oltre che dottrinali-dogmatici e canonico-normativi.

Competenze: Al termine del corso lo studente sarà in grado di: "leggere" gli atti celebrativi liturgici concreti e i "contesti" delle loro attuazioni; comprendere gli atti rituali secondo i criteri emersi dal Concilio Vaticano II; valutare le azioni celebrative a partire dalla loro verità rituale.

Argomenti: analisi dell'attuale stato dell'atto celebrativo; "perché" si celebra; "come" si celebra; "che cosa" si celebra. In generale: conoscenza dell'approccio simbolico-rituale (Vaticano II) rispetto agli approcci meramente dottrinali-dogmatici e canonico-normativi.

Valutazione: esame orale conclusivo. Sarà valutata soprattutto la capacità dello studente di collegare i vari aspetti presentati durante il corso (facendo vedere le loro connessioni), piuttosto che la ripetizione di argomenti a sé stanti.

Corsi collegati: Sacramentaria generale e speciale; Antropologia teologica; Ecclesiologia; Sacra Scrittura; Teologia pastorale; Arte cristiana.

Bibliografia. Testo di riferimento: dispense del docente. Per approfondimenti, in ordine alfabetico: AA.Vv., *Scientia Liturgica. Manuale di Liturgia*. Vol. 2 *Liturgia Fondamentale*, Piemme, Casale Monferrato 1992; L.M. CHAUVET, *L'umanità dei sacramenti*, Edizioni Qiqajon, Magnano 2010; A. GRILLO, *Liturgia fondamentale. Una introduzione alla teologia dell'azione rituale*, Cittadella, Assisi 2022; R. GUARDINI, *Lo spirito della liturgia. I santi segni*, Morcelliana, Brescia 2003; P. TOMATIS, *Vita alla sorgente. Introduzione alla liturgia e ai sacramenti*, Città Nuova, Roma 2019.

TR211 Teologia spirituale

Michele GIANOLA

Secondo semestre – 3 ECTS

Finalità/significato: Il corso intende innanzitutto introdurre al dibattito circa l'identità e il metodo della disciplina che va sotto il nome di Teologia spirituale, fondando e assumendo la prospettiva metodologica del dinamismo della vita spirituale cristiana indagandola nelle sue componenti costitutive.

Risultati di apprendimento. *Conoscenze:* lo studente avrà acquisito una buona familiarità con l'identità della Teologia spirituale in ordine a oggetto e metodo. Inoltre, sarà in possesso delle fondamentali prospettive che connotano gli elementi costitutivi e le coordinate del vissuto spirituale cristiano, saprà descrivere le principali dinamiche della coscienza spirituale in modo da trasformare le conoscenze apprese in una riflessione che presenti dei tratti di originalità e capacità di leggere in maniera critica testi spirituali

Abilità: chi avrà superato con profitto il corso sarà in grado di partecipare ai propri interlocutori, in modo chiaro e compiuto, le conoscenze acquisite fornendo opportuni strumenti per descrivere e discernere il vissuto spirituale cristiano.

Competenze: la lettura esperienziale del vissuto sarà motivo per integrare la propria esperienza spirituale con le conoscenze apprese e progettare un breve itinerario pastorale per una introduzione alla vita spirituale.

Argomenti: Lo statuto epistemologico della disciplina. Il metodo di ricerca in teologia spirituale. Le categorie fondamentali della vita spirituale cristiana nel suo sviluppo.

Valutazione: prova orale

Corsi collegati: Teologia fondamentale, Antropologia teologica.

Bibliografia: Ch.A. BERNARD, *Teologia spirituale*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2002⁶; G. CAZZULANI ET ALII (edd.), *Lo Spirito, le brecce, la danza. Introduzione alla spiritualità cristiana*, Il pozzo di Giacobbe, Trapani 2021.

ANNO TERZO

TR301 Sinottici, Atti degli Apostoli e Corpo Giovanneo

Rosario CHIARAZZO

Annuale – 9 ECTS

Finalità/significato: Il corso intende offrire, attraverso saggi di esegesi, un'indagine sulle peculiarità letterarie e sulle prospettive teologiche degli scritti neotestamentari.

Risultati di apprendimento. *Conoscenze:* I differenti metodi esegetici (storico-critico, retorico, narrativo, ecc.) per un approccio testuale euristico.

Abilità: valorizzazione della ricchezza dei testi biblici nella loro dimensione umano-divina.

Competenze: esegetiche e teologiche per la comprensione del NT.

Argomenti: nel corso delle lezioni saranno presi in considerazione brani della tradizione sinottica, degli Atti degli Apostoli e dell'opera giovannea.

Valutazione: esame finale orale o scritto.

Corsi collegati: corsi di introduzione alla Scrittura e tutti gli altri corsi di teologia ed esegesi biblica.

Bibliografia: J.N. ALETTI, *Il racconto come teologia. Studio narrativo del terzo Vangelo e del libro degli Atti degli Apostoli*, EDB, Bologna 2009; R. CHIARAZZO, *Introduzione al Nuovo Testamento*, Piemme, Casale Monferrato 2022³; Id., *Lettera di Giacomo*, Città Nuova, Roma 2011;

C. DOGLIO, *La testimonianza del discepolo. Introduzione alla letteratura giovannea*, Graphè, ElleDiCi, Leumann (TO) 2018; C. FOCANT, *Vangelo secondo Marco*, Cittadella, Assisi 2015; S. GRASSO, *Il vangelo secondo Matteo. Commento esegetico e teologico*, Città Nuova, Roma 2014; U. VANNI, *Apocalisse di Giovanni. Introduzione generale e commento*, ed. L. PETRIOLI, Cittadella, Assisi 2018.

TR302 Antropologia teologica ed escatologia

Davide LEES

Annuale – 9 ECTS

Finalità/significato: introdurre al mistero dell'uomo rivelato in Cristo, chiave per la comprensione teologica dell'uomo dal suo principio al suo destino ultimo. La riflessione teologica, fondata e animata dalla Scrittura e dalla Tradizione, dà accesso alla verità dell'uomo rivelata in Cristo nella sua valenza salvifica ed esistenziale per l'uomo di oggi.

Risultati di apprendimento. *Conoscenze:* La dottrina sulla creazione nella sua concezione specificamente storico salvifica, con consapevolezza della distinzione e del rapporto tra questa e la ricerca scientifica sulle origini del mondo e dell'uomo; la centralità dell'uomo nel disegno di Dio e della sua singolare dignità fondata sul rapporto con Dio in Cristo; una comprensione della dottrina del peccato e del peccato originale come rivelazione a proposito del problema teologico ed esistenziale del male, con consapevolezza della complessità di questo problema; il concetto di grazia nella sua ampiezza e nelle sue articolazioni, quale realtà in cui si realizza la relazione che Dio instaura con l'uomo nella libertà e che costituisce la struttura generale del senso della storia; i temi classici dell'escatologia, con consapevolezza delle problematiche linguistiche ed epistemologiche collegate a tali temi e all'interno di una concezione dell'escatologia quale dimensione che orienta tutto il pensiero teologico e il vivere esistenziale dell'uomo.

Abilità: si sapranno collocare i temi antropologici nel loro contesto teologico ed esistenziale più ampio; si sapranno interpretare con maggiore consapevolezza i testi della Scrittura e della Tradizione in rapporto ai temi antropologici in essi presenti.

Competenze: si avranno i fondamenti per poter presentare nell'insegnamento della religione cattolica e nella catechesi pastorale i temi dell'antropologia teologica in rapporto alla Rivelazione e alla loro valenza esistenziale e teologica.

Argomenti: la creazione e l'uomo creato ad immagine di Dio; il peccato originale e il problema del male; la grazia e il senso della storia; l'escatologia.

Valutazione: esonero al termine del primo semestre ed esame orale conclusivo.

Corsi collegati: Teologia trinitaria, Cristologia e soteriologia, Ecclesiologia, Antropologia filosofica.

Bibliografia: L.F. LADARIA, *Antropologia teologica*, Piemme, Casale Monferrato 2005⁴; I. SANNA, *Chiamati per nome. Antropologia teologica*, San Paolo, Cinisello Balsamo 1994; J. RATZINGER, *Escatologia. Morte e vita eterna*, Cittadella, Assisi 2008; J.L. RUIZ DE LA PEÑA, *Teologia della creazione*, Borla, Roma 1988; ID., *Immagine di Dio. Antropologia teologica fondamentale*, Borla, Roma 1992.

TR303 Ecclesiologia e mariologia

Fabio NARDELLI

Annuale – 9 ECTS

Finalità/significato: Il corso si propone di iniziare lo studente allo studio dell'ecclesiologia cattolica, presentando i principali aspetti del mistero della Chiesa, seguendo un metodo storico-teologico e alla riflessione sulla Vergine Maria.

Risultati di apprendimento. Conoscenze: Immagini di Chiesa caratteristiche per la rivelazione biblica (Popolo di Dio, Corpo di Cristo, Tempio dello Spirito Santo). Il periodo patristico, attraverso l'analisi di alcuni testi scelti, fornirà ulteriori elementi per l'indagine ecclesiologica. Dallo studio analitico della Costituzione dogmatica *Lumen gentium* del Concilio Vaticano II prenderà avvio la riflessione sui seguenti temi: 1. Il mistero della Chiesa una, santa, cattolica e apostolica (le 4 *notae Ecclesiae*); 2. Il Popolo di Dio; 3. La costituzione gerarchica e la struttura della Chiesa; 4. Il primato del Vescovo di Roma; 5. La santità della Chiesa e la sua indole escatologica; 6. La vocazione e la missione dei laici all'interno della Chiesa; 7. Il rapporto Chiesa-mondo. Lo studio della Costituzione *Gaudium et spes* permetterà di approfondire il rapporto Chiesa-mondo in relazione a Cristo. Alcune tematiche attuali di particolare interesse: la sinodalità, la questione della riforma nella Chiesa in relazione alla conversione pastorale e l'attenzione alla missionarietà della Chiesa. Una parte consistente del corso sarà dedicata alla Mariologia che, in ascolto della Scrittura, della Tradizione e del Magistero, avrà come punto di riferimento il mistero di Maria, in quanto Madre di Dio e Madre della Chiesa. L'analisi dei testi del Concilio Vaticano II e l'approfondimento dei due dogmi mariologici del XX secolo arricchiranno la presente riflessione.

Abilità: si sapranno collocare i temi ecclesiologici nel loro contesto teologico e si sapranno interpretare con consapevolezza i testi del Concilio Vaticano II e i dogmi mariologici.

Competenze: Al termine del corso lo studente avrà un quadro complessivo e sistematico del trattato ecclesiologico e mariologico.

Argomenti: le proprietà della Chiesa; la visione conciliare riguardo alla Chiesa; il rapporto della Chiesa con il mondo; la missionarietà della Chiesa; Maria madre della Chiesa.

Valutazione: esame orale conclusivo

Corsi collegati: Teologia trinitaria, Cristologia, Antropologia, Sacramentaria.

Bibliografia. Per l'ecclesiologia: M. SEMERARO, *Mistero, comunione e missione. Manuale di ecclesiologia*, EDB, Bologna 1996; E. CASTELLUCCI, *La famiglia di Dio nel mondo. Manuale di ecclesiologia*, Cittadella, Assisi (PG) 2008; F. NARDELLI, *Lineamenti di ecclesiologia. Identità e missione della Chiesa*, LEV-LUP, Roma 2026.

Per la mariologia: COLZANI G., *Maria. Mistero di grazia e di fede*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI), 1996; P. DI PERRI SANTO, *"Sei vergine fatta Chiesa". La mariologia e l'ecclesiologia del Concilio Vaticano II*, Istituto Teologico san Tommaso, Messina 2023.

TR304 Sacramentaria generale e speciale

Domenico SCORDAMAGLIA

Annuale – 9 ECTS

Finalità/significato: il corso introduce ai Sacramenti nel loro fondamento biblico, nel loro sviluppo storico, nel loro inquadramento sistematico.

Risultati di apprendimento. *Conoscenze:* conoscere la riflessione teologica intorno a ciascun Sacramento e ai Sacramenti nel loro insieme.

Abilità: tenere delle catechesi sui Sacramenti.

Competenze: spiegare l'origine dei Sacramenti e la loro fruizione nella vita del credente.

Argomenti: Per l'insieme dei Sacramenti e per ciascuno di essi: fondamento antropologico; fondamento biblico; storia della tradizione; riflessione sistematica.

Valutazione: colloquio conclusivo a fine corso.

Corsi collegati: antropologia filosofica; antropologia teologica; ecclesiologia.

Bibliografia: C. ROCCHETTA, *Sacramentaria fondamentale. Dal "Mysterion" al "Sacramentum"*, EDB, Bologna 1989; M. FLORIO – C. ROCCHETTA, *Sacramentaria speciale. Vol. 1 Battesimo, Confermazione, Eucaristia*, EDB, Bologna 2004; M. FLORIO – S.R. NKINDJI – G. CAVALLI – R. GERARDI, *Sacramentaria speciale. Vol. 2 Penitenza, Unzione degli infermi, Ordine, Matrimonio*, EDB, Bologna 2008.

TR305 Teologia morale speciale

Domenico SANTANGELO

Annuale -9 ECTS

Finalità/significato. Il corso mira a far prendere consapevolezza e vuole orientare lo studente ad impostare e ordinare correttamente il vivere e agire morale nella sua uni-totalità e nelle diverse sfere in cui esso si delinea e sviluppa.

Risultati di apprendimento. *Conoscenze:* vita morale; vocazione e missione alla vita piena; struttura d'essere e struttura d'agire: elementi delineanti e ordinanti, caratteristiche peculiari.

Abilità: riflettere e analizzare, interpretando e argomentando i significati e le modalità ordinate di impostare, fondare, strutturare e declinare l'esistenza umana.

Competenze: riuscire ad elaborare un percorso base di formazione alla vita teologico-morale nelle sue dimensioni costitutive e nei suoi campi fondamentali.

Argomenti: natura e metodo della teologia morale speciale; inquadramento concettuale, parte fondativa e tematica; fondamento remoto (trinitario) e fondamento prossimo (antropologico) della vita morale "speciale"; ambiti della vita morale da declinare e sviluppare nel loro significato e modalità virtuosa/*ordo amoris* (inquadramento e relazione tra di essi): significati, principi, valori e questioni morali; morale della vita religiosa, morale della vita nel creato, morale della vita personale e indagine bioetica, sessuale, relazionale, coniugale, familiare, sociale.

Valutazione: esame orale a fine corso.

Corsi collegati: Morale fondamentale, Antropologia teologica ed escatologia.

Bibliografia. *Per gli studenti frequentanti:* appunti di lezione; R. GERARDI, *La gioia dell'amore. Riflessioni sull'“ordo amoris” per una teologia della vita cristiana*, LUP, Città del Vaticano 2015.

Per gli studenti non frequentanti, in aggiunta a quanto sopra, lo studio di uno dei testi di seguito riportati: I. SANNA (ed.), *Diritto di cittadinanza e uguaglianza sostanziale*, Studium, Roma 2014; P. GRASSI (ed.), *Sofferenza familiare sofferenza sociale? Quali cure? Quali speranze?*, LAS, Roma 2014; D. SANTANGELO (ed.), *La Teologia sociale al servizio dell'evangelizzazione della società. Fecondità di un percorso di ricerca sinodale*, Studium, Roma 2025.

Gli studenti impossibilitati a frequentare le lezioni contattino il docente via mail (domenicasantangelo@hotmail.com) per concordare il programma di studio.

TR307 Introduzione al diritto canonico

Roberto PALOMBI

Annuale – 6 ECTS

Finalità/significato. Finalità del corso, in conformità dell'insegnamento magistrale, è giungere alla comprensione della giustizia quale esigenza primaria della carità, essenza stessa del messaggio evangelico. In tale ottica, il vigente codice di diritto canonico (ed in particolare i libri secondo e quarto) viene studiato nella sua intima connessione con il mistero della salvezza.

Risultati di apprendimento. *Conoscenze:* all'esito del corso, lo studente avrà acquisito le nozioni generali e saprà riconoscere le classificazioni fondamentali del diritto, nonché, per quanto concerne il diritto canonico, il fondamento teologico e i principi cardine del vigente sistema normativo.

Abilità: lo studente sarà in grado di apprezzare le peculiarità dell'ordinamento canonico, avendo maturato adeguata consapevolezza delle strutture normative dell'esperienza ecclesiale, potendone riconoscere i profili di maggior rilievo.

Competenze: l'adeguata conoscenza dei principi dell'ordinamento canonico consentirà allo studente, anche nel confronto con il docente e soprattutto nell'approccio al testo codiciale, di verificare la propria capacità di inquadrare criticamente varie fattispecie dell'esperienza giuridica.

Argomenti: diritto e Chiesa, la fondazione teologica del diritto canonico; le fonti del diritto canonico; il Codice di diritto canonico; il Libro II: il popolo di Dio; le associazioni di fedeli; la suprema autorità della Chiesa; le Chiese particolari; la parrocchia; il matrimonio.

Valutazione: esame orale.

Corsi collegati: Teologia fondamentale, Morale.

Bibliografia: A. MONTAN – R. PALOMBI, *Lineamenti di diritto canonico*, LUP, Città del Vaticano 2018; J.I. ARRIETA, *Codice di diritto canonico e leggi complementari-commentato*, Colletti, Roma 2022⁸.

TR308 Teologia pastorale fondamentale

Paolo ASOLAN – Armando SANNINO

Annuale – 6 ECTS

Finalità/significato. Il corso intende innanzitutto introdurre al dibattito circa l'identità e il metodo della disciplina che va sotto il nome di Teologia pastorale, fondando e assumendo la prospettiva metodologica del discernimento evangelico. In un secondo momento vuol favorire una riflessione sistematica sull'azione ecclesiale indagandola nelle sue componenti costitutive circa la sua natura essenziale (ontologia), la sua forma (morfologia), i soggetti (antropologia) e gli ambiti (fenomenologia).

Risultati di apprendimento. *Conoscenze:* lo studente avrà acquisito una buona familiarità dell'identità della Teologia pastorale in ordine a oggetto e metodo; inoltre, sarà in possesso delle fondamentali prospettive che connotano l'agire ecclesiale in modo da trasformare le conoscenze apprese in una riflessione che presenti dei tratti di originalità e capacità di analizzare ed elaborare percorsi di prassi ecclesiale.

Abilità: chi avrà superato con profitto il corso sarà in grado di partecipare ai propri interlocutori, in modo chiaro e compiuto, le conoscenze acquisite fornendo opportuni strumenti per delineare processi pastorali adeguati ai tempi e alle sfide del tempo.

Competenze: la complessità della situazione socio-pastorale, che si sarà in qualche modo acquisita, sarà motivo per integrare le conoscenze teologico-pastorali e gestire la complessità stessa con ulteriori, autonome e competenti ricerche specifiche; lo studente avrà la capacità di muoversi con competenza e sapienza in ordine alle attuali istanze dell'azione ecclesiale.

Argomenti. 1. *Questioni Introduttive.* Radici bibliche della disciplina. Sviluppi storici: dai Padri all'età illuminista; nascita della disciplina universitaria; tra manualistica e Concilio Vaticano II; fase contemporanea. 2. *Sezione sistematica:* oggetto di studio e identità della Teologia pastorale alla luce di una adeguata teoria della prassi; il metodo del discernimento pastorale (paradigma ermeneutico-pratico-veritativo; fasi e dimensioni del metodo). 3. *L'agire ecclesiale nei suoi aspetti costitutivi e nelle sue componenti per la formazione pastorale:* ontologia (la carità di Dio, sorgente dell'azione ecclesiale); morfologia (carattere trinitario); antropologia (i soggetti della pastorale); fenomenologia (gli ambiti dell'azione ecclesiale).

Valutazione: prova orale.

Bibliografia: P. ASOLAN, *Il tacchino induttivista*, Il Pozzo di Giacobbe, Trapani 2009; ID., *Perché Dio entri nel mondo*, Lateran University Press, Città del Vaticano 2011; ID., *Giona convertito*, Lateran University Press, Città del Vaticano 2013; S. LANZA, *Introduzione alla Teologia Pastorale*. Vol. 1 *Teologia dell'azione ecclesiale*, Queriniana, Brescia 1989; ID., *Opus Lateranum. Saggi di teologia pastorale*, LUP, Città del Vaticano 2012.

SEMINARI CON TESINA

ST34 “Fate questo in memoria di me”: viaggio nella ritualità della celebrazione eucaristica

Riccardo APERTI

Primo semestre – 3 ECTS

Finalità/significato. Il corso intende introdurre gli studenti alla conoscenza della struttura rituale della celebrazione eucaristica esplorandone i sensi, i significati e le interrelazioni dei vari elementi.

Risultati di apprendimento. Conoscenze: al termine del corso lo studente sarà in grado di: comprendere la struttura rituale della celebrazione dell’eucaristica; il significato e le correlazioni tra/dei vari segmenti rituali.

Abilità: al termine del corso lo studente sarà in grado di: saper inquadrare in maniera organica le varie componenti e gli elementi della celebrazione rituale in un tutto coordinato; dare ragione della presenza/assenza di determinati elementi rituali nell’attuale prassi celebrativa.

Competenze: al termine del corso lo studente sarà in grado di: possedere le conoscenze utili a un approccio celebrativo “pensato” e “cosciente” anche in vista di concrete scelte pastorali-liturgiche.

Argomenti. Analisi della struttura della celebrazione eucaristica nei suoi due fuochi fondamentali (Parola ed Eucaristia); spiegazione degli elementi costitutivi di questi due centri; spiegazione dei segmenti rituali dell’introito, dell’offertorio e della comunione; presentazione del senso/significato di elementi particolari presenti nel rito quali il canto, i sensi corporei, le strutture architettoniche, le cinetiche.

Valutazione: si terrà conto sia di una eventuale presentazione orale in classe di un tema scelto (capacità di sintesi e di proprietà di linguaggio espositivo), sia del lavoro scritto a fine corso.

Corsi collegati: Liturgia; Teologia pastorale; Arte cristiana; Sacra Scrittura.

Bibliografia. *Testo di riferimento:* dispense del docente. *Per approfondimenti* In ordine alfabetico: J. ALDAZÁBAL, *Simboli e gesti. Significato antropologico biblico e liturgico*, Elledici, Leumann (TO) 1986; CENTRO DI PASTORALE LITURGICA FRANCESE, *Ars celebrandi. Guida pastorale per un’arte del celebrare*, Qiqajon, Magnano 2008; A. DONGHI, *Gesti e parole. Un’iniziazione al linguaggio simbolico*, Collana di Pastorale Liturgica 3, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 1993; R. FALSINI, *Gesti e parole della Messa. Per la comprensione del mistero celebrato*, Ancora, Milano 2013.

ST36 Vocaboli e ambiti dell'Etica

Michele FERRARI e Domenico SANTANGELO

Primo semestre – 3 ECTS

Finalità/significato. Il seminario intende aiutare lo studente ad elaborare una sintesi degli elementi precipui della trattazione teologico-morale. Nello specifico, esso, articolandosi in due momenti – *vocaboli e ambiti* – si soffermerà su temi propri della morale fondamentale e speciale.

Risultati di apprendimento. *Conoscenze:* lo sviluppo di una sintesi organica delle discipline teologico-morali; la comprensione dei termini, aspetti costitutivi e temi essenziali dell'argomentazione teologico-morale; principi di giudizio etico e di discernimento orientati all'azione. *Abilità:* realizzare una "sintesi personale" delle tematiche affrontate; capacità di compiere collegamenti con le altre discipline del corso di laurea e con gli altri saperi scientifici coinvolti; essere in grado di leggere in modo critico e costruttivo fonti e studi sui temi specifici del corso intervenendo su di essi con pertinente capacità interpretativa orientata in ottica teologico-morale. *Competenze:* lo studente deve essere in grado di applicare le conoscenze acquisite nello studio dei diversi settori della teologia morale; di saper compiere un qualificato ragionamento a partire dai contenuti appresi basandolo sulla crescita ed evoluzione di quelle capacità riflessive che permettono di agire nella storia con maturità etica e teologale.

Argomenti: si prenderanno in considerazione alcuni vocaboli e ambiti propri della trattazione teologico-morale: coscienza, tempo, prudenza, ecc. Questi termini troveranno la loro contestualizzazione prendendo in esame la ordinata configurazione teologico-morale della vita umana in alcuni principali ambiti (bioetica, economia e lavoro, politica, casa comune).

Valutazione: tesina scritta ed esposizione in aula.

Corsi collegati: teologia morale fondamentale, teologia morale speciale.

Bibliografia: essa verrà fornita durante il seminario, in base ai vocaboli ed ambiti presentati.

ST37 “Quando eravamo ancora deboli, nel tempo stabilito Cristo morì per gli empi”: l’ingresso di Dio nella storia e le conseguenze antropologiche.

Giuseppe DEODATO

Secondo semestre – 3 ECTS

Finalità/significato. Il Seminario introduce i frequentanti all’orizzonte della teologia della redenzione. Al suo centro vi è l’evento cristologico, la cui comprensione, guidata dalla Sapienza dello Spirito Santo, si è sviluppata e consolidata in duemila anni di Tradizione. Essa va costantemente approfondita per cogliere l’agire salvifico di Dio nella storia e nell’attualità. Dio entra nella storia nella Persona del Figlio Unigenito, che si fa carne per la salvezza dell’uomo; da questo mistero scaturisce anche la comprensione della Chiesa e della sua missione nel mondo. Come l’agire di Dio rivelato in Cristo è visibile e storico, così anche la presenza salvifica della Chiesa, il suo annuncio, i sacramenti e la missione dei suoi membri sono realtà storiche, udibili e visibili. Il peccato è storico; anche la salvezza si deve realizzare nel tempo, per poi compiersi nell’eternità. Voluta dal Padre, compiuta dal Verbo incarnato e attualizzata dallo Spirito Santo, l’opera della redenzione passa attraverso la mediazione efficace della Chiesa. Questa direttrice donerà al mistero della redenzione operata da Cristo e alla missione della Chiesa una particolare rilevanza storica.

Risultati di apprendimento. *Conoscenze:* il seminario si propone di contribuire a consolidare le conoscenze della teologia dogmatica. *Abilità:* capacità di entrare negli aspetti salienti delle problematiche teologiche con una incipiente proprietà di linguaggio; capacità di sintesi e di esposizione, orale e scritta, dei dati acquisiti nella ricerca personale. *Competenze:* produrre una sintesi a carattere scientifico su argomenti teologici.

Argomenti: Cristo unico e universale Salvatore; mediazione salvifica e universale della Chiesa.

Valutazione: concorreranno alla valutazione finale l’esposizione in classe della propria ricerca e l’elaborato scritto che ne scaturirà, su uno dei temi proposti nel Seminario.

Corsi collegati: Teologia fondamentale, Cristologia e soteriologia, Ecclesiologia, Teologia sacramentaria, Missiologia.

Bibliografia. Come testi di riferimento si useranno i seguenti: CONGREGAZIONE DELLA DOTTRINA PER LA FEDE, Dichiarazione *Dominus Iesus circa l’unicità e l’universalità salvifica di Gesù Cristo e della Chiesa*, 6 agosto 2000, in AAS 92 (2000), 742-765; R. FIORENTINO, *Il teologo legge la Scrittura. Il “principio cristologico” di K. Rahner e H.U. Von Balthasar*, Ancora, Milano 2019; L. SCHEFFCZYK, *La Chiesa. Aspetti della crisi postconciliare e corretta interpretazione del Vaticano II*, Jaca Book, Milano 1998; M.-J. LE GUILLOU, *Le mystère du Père*, Paris 1973; tr. it., *Il mistero del Padre*, Jaca Book, Milano 1979.

ST38 L'efficacia soteriologica della morte e resurrezione di Gesù Cristo nella questione del soprannaturale in Agostino

Massimiliano NASTASI

Primo semestre – 3 ECTS

Finalità/significato: la comprensione dell'efficacia soteriologica della morte e resurrezione di Gesù Cristo nell'uomo, come nuova creatura, attraverso un percorso scritturistico e patristico che Agostino d'Ippona sviluppa di fronte alle sfide pelagine.

Risultati di apprendimento. *Conoscenze:* passaggi storico-dogmatici del percorso soteriologico in Agostino e in Pelagio. *Abilità:* esporre le due diverse visioni soteriologiche utilizzando una terminologia adeguata; analizzare le principali fonti tenendo conto del contesto storico di riferimento. *Competenze:* saper leggere con giudizio critico lo sviluppo dogmatico e patristico dell'apporto soteriologico di Cristo.

Argomenti: concezione di natura e di grazia nei Padri della Chiesa per giungere alla sintesi proposta da Agostino nei confronti di Pelagio.

Valutazione: si terrà conto sia di una presentazione orale in classe di un tema scelto, sia del lavoro scritto a fine corso.

Corsi collegati: Cristologia e Soteriologia, Sacra Scrittura, Patrologia e Antropologia Teologica.

Bibliografia: M. NASTASI, *La questione del soprannaturale nel pensiero agostiniano. Riflessione sull'opera "De natura et gratia" di Agostino d'Ippona*, Editoriale Romani, Savona 2025; ID., *Gesù il Kyrios. Un percorso biblico-storico e teologico*, Editoriale Romani, Savona 2026 (in via di pubblicazione); ID., *La cristologia adamitica nella riflessione agostiniana. Alla scoperta di un'antropologia della redenzione*, Editoriale Romani, Savona 2025.

ST39 Dio e il male

Francesco PANIZZOLI

Primo semestre – 3 ECTS

Finalità/significato. Come complemento della trattazione teoretica sull'*esistenza di Dio* (TR102), il corso è una immersione nella grande questione della *Teodicea*. Cos'è il male e perché? Esso mette in crisi la bontà e/o l'onnipotenza di Dio? Quali sono le soluzioni teoriche ad esso? Come si rapportano al vissuto esistenziale?

Risultati di apprendimento: *Conoscenze.* Le principali soluzioni teoriche al problema del male. *Abilità:* saper confrontare tra loro e contestualizzare le varie soluzioni, anche e soprattutto in prospettiva di sintesi e raccordo con le altre discipline filosofiche e teologiche. *Competenze:* sape rapportare le soluzioni teoriche alla dimensione esistenziale soggettiva, collettiva e contemporanea.

Argomenti. Saranno affrontate alcune soluzioni al problema di stampo teoretico (Platone, Tommaso, Leibniz, Kant), esistenziale (Kierkegaard, Nietzsche), storico (Shoah) con una apertura alla poesia (Leopardi), alla letteratura (Lewis, Dostoevskij) e alla teologia rivelata (Genesi, Sapienza). Si darà particolare attenzione nel confrontare le riflessioni filosofiche sul male sia con le esperienze soggettive (malattie corporali, psichiche, mali morali), sia con le esperienze comunitarie della contemporaneità (pandemia).

Valutazione: elaborato scritto.

Corsi collegati: Storia della filosofia, Filosofia sistematica, Antropologia filosofica, Antropologia teologica, Sacra Scrittura, Teologia dogmatica.

Bibliografia: A.-D. SERTILLANGES, *Il problema del male*, 2 vol., Queriniana, Brescia 2017; S. BROGI, *I filosofi e il male. Storia della teodicea da Platone ad Auschwitz*, Franco Angelo, Milano 2006; S. NADLER, *Il migliore di mondi possibili. Una storia di filosofi, di Dio e del Male*, Einaudi, Torino 2009; C. S. LEWIS, *Il problema della sofferenza*, Morcelliana, Brescia 2017; P. RICOEUR, *Il male*, Morcelliana, Brescia 2015; B.-C. HAN, *La società senza dolore*, Einaudi, Torino 2021; H. JONAS, *Il concetto di Dio dopo Auschwitz*, Il Melangolo, Genova 2004; B. HARING, *Il male nel mondo*, Queriniana, Brescia 2001; altre dispense e materiale forniti dal docente.

**BIENNIO
PER LA LICENZA
IN SCIENZE RELIGIOSE**

PRESENTAZIONE DEL BIENNIO PER LA LICENZA IN SCIENZE RELIGIOSE

All'ISSR "Ecclesia Mater" il biennio per la Licenza in Scienze Religiose è offerto con tre modalità:

- *l'indirizzo pedagogico-didattico*, che costituisce titolo per l'insegnamento della religione indirizzi cattolica nelle scuole di ogni ordine e grado;
- *indirizzo catechetico-ministeriale*, che rende idonei all'assunzione di specifiche responsabilità e ministeri nella comunità ecclesiale;
- *percorso Arte e fede (nell'indirizzo catechetico-ministeriale)*, per formare guide, operatori pastorali e cultori del patrimonio sacro.

TESI DI LICENZA

Secondo il *Regolamento* dell'Istituto attualmente in vigore, la tesi scritta:

- deve essere di almeno 80 pagine bibliografia compresa, interlinea 1,5 e con almeno 25 righe di 80 battute per pagina;
- deve essere curata nella metodologia secondo le norme redazionali previste dall'Istituto (vedi *Norme tipografiche per scritti accademici* sul sito);
- va presentata nei tempi indicati nell'Ordine degli Studi.

Per la discussione finale:

- il Relatore è il Docente con cui lo studente avrà concordato il titolo e il progetto della tesi, che vanno presentati in Segreteria mediante istanza controfirmata dal Relatore;
- la discussione non può essere discussa, di norma, se non siano passati almeno sei mesi dalla sua approvazione;
- i Correlatori saranno nominati dal Preside dopo la consegna della tesi in Segreteria (consegna di 4 copie cartacee e di una copia in formato pdf);
- Relatore e Correlatori formeranno la Commissione di licenza che sarà presieduta dal Decano della Facoltà di Teologia della PUL o da un suo delegato.
- La Commissione valuterà la tesi e la sua discussione.

VALUTAZIONE DELLA LICENZA IN SCIENZE RELIGIOSE

Il voto della Licenza in Scienze Religiose è espresso in novantesimi e risulterà dalla media:

- per quattro quinti (4/5) dai risultati degli esami curriculari del biennio, di cui si calcola la media ponderata secondo gli ECTS attribuiti ad ogni esame;
- per un quinto (1/5) dal voto assegnato alla tesi nella discussione finale.

La corrispondenza tra qualifiche e voti è la seguente:

QUALIFICA	VOTAZIONE
<i>Probatus</i>	54-59
<i>Bene probatus</i>	60-68
<i>Cum laude</i>	69-77
<i>Magna cum laude</i>	78-86
<i>Summa cum laude</i>	87-90

**BIENNIO
PER LA LICENZA
IN SCIENZE RELIGIOSE**

Indirizzo
PEDAGOGICO-DIDATTICO

ORDINAMENTO DEGLI STUDI

ANNO 1 (ATTIVO NELL'A.A. 2026-27)

Sigla	Corso	ECTS	Pag.
DC102	Psicologia generale – F. POSABELLA	6	69
DC103	Didattica generale – P.M. DELPOZZO	6	70
DC105	Psicologia dell'età evolutiva – R. BARZOTTI	3	71
DC106	Psicologia della religione – L. TRIVELLINI	3	72
DC108	Teologia delle religioni e del dialogo interreligioso – S. CALEFFI ⁶	3	73
DC113	Pedagogia generale e speciale – L. PASQUALE	6	74
DC115	Sociologia generale e dei processi religiosi ed estetici – C. COSTA e C. CANEVA	9	75
D111	Storia delle religioni – E. SANZI e P. TRIANNI	6	76
D117	Tirocinio	3	79
D118	Temi di cristologia e soteriologia – M. NASTASI	3	78
SD01	IRC e scienze naturali – M. DI BERNARDO (seminario)	3	80
SD05	IRC e arte – A. LONARDO (seminario)	3	81
	Uno o due corsi opzionali (ciascuno di 3 ECTS) ⁷	3/6	
	Preparazione alla tesi di licenza	3	
	Totale 1° anno	60	

Nell'anno accademico 2026-2027 verranno attivati soltanto i corsi del primo anno, ad eccezione del corso D204.

⁶ Questo corso sar seguito solo dagli studenti al loro secondo anno.

⁷ Gli studenti al loro primo anno seguono due corsi opzionali, gli studenti al loro secondo anno ne seguono uno solo.

ANNO 2 (NON ATTIVO NELL'A.A. 2026-27)

Sigla	Corso	ECTS	Pag.
DC201	Arte cristiana – C. CANEVA	6	82
DC202	Dottrina sociale della Chiesa – A. MANTO	6	83
DC203	Temi di teologia biblica – R. CHIARAZZO	3	84
DC208	Teologia delle religioni e del dialogo interreligioso – S. CALEFFI	3	73
D204	Didattica IRC – M. DE LUCA	6	85
D206	Sociologia dell'educazione – C. COSTA	3	86
D207	Epistemologia dell'IRC e pastorale scolastica – G. CASTELLI	6	87
D208	Legislazione scolastica – S. CICALTELLI	3	88
D211	Teologia e comunicazione – D.E. VIGANÒ - G. PAVANELLO	3	89
D212	Temi di teologia morale – D. SANTANGELO	3	90
D217	Tirocinio	3	79
SD03	IRC e letteratura – A. MONDA (seminario)	3	91
SD04	IRC e storia – S. CICALTELLI (seminario)	3	92
	Due corsi opzionali (ciascuno di 3 ECTS)	6	
	Preparazione alla tesi di licenza	3	
	Totale 2° anno	60	

CORSI OPZIONALI PROPOSTI NELL'ANNO ACCADEMICO 2025-2026

A breve saranno pubblicati i corsi opzionali offerte per l'anno accademico 2026-2027.

N.B.: ogni semestre saranno attivati i due corsi opzionali con più preferenze e che raggiungeranno il numero minimo di iscritti, secondo quanto è previsto dal *Regolamento* dell'Istituto.

ORARIO DELLE LEZIONI DEL BIENNIO DELL'INDIRIZZO PEDAGOGICO-DIDATTICO

PRIMO SEMESTRE

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	Orario
Posabella DC102	Corso Opzionale	Pasquale D113	Costa Caneva DC115	Corso Opzionale	15:00- 16:35
De Luca D204 ⁽¹⁾ Delpozzo DC103 ⁽¹⁾	Costa Caneva DC115	Trivellini DC106	Sanzi D111	Lonardo SD05	16:40- 18:15

⁽¹⁾ Gli studenti al loro secondo anno frequentano Didattica IRC (DC 204) e gli studenti al loro primo anno frequentano Didattica generale (DC 103).

SECONDO SEMESTRE

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	Orario
Posabella DC102	Nastasi D118	Costa Caneva DC115	Trianni D111	Pasquale D113	15:00- 16:35
De Luca D204 ⁽¹⁾ Delpozzo DC103 ⁽¹⁾	Corsi Opzionali	Barzotti DC105	Caleffi DC108 ⁽²⁾ Corsi Opzionali⁽²⁾	Di Bernardo SD01	16:40- 18:15

⁽¹⁾ Gli studenti al loro secondo anno frequentano Didattica IRC (DC 204) e gli studenti al loro primo anno frequentano Didattica generale (DC 103).

⁽²⁾ Gli studenti al loro secondo anno frequentano il corso DC108; gli studenti al loro primo anno possono seguire un corso opzionale.

PROGRAMMI DEI CORSI DEL BIENNIO CATECHETICO MINISTERIALE

ANNO PRIMO

DC102 Psicologia generale

Flavia POSABELLA

Annuale – 6 ECTS

Finalità/significato. Il Corso fornisce una comprensione di base dei processi psicologici, esplorando le principali teorie e metodologie della disciplina per analizzare il comportamento umano e i processi mentali, con una dimensione etica e spirituale che promuove la dignità umana.

Risultati di apprendimento. *Conoscenze:* i concetti fondamentali della psicologia, le principali scuole di pensiero, la loro evoluzione storica e i loro contributi all'analisi del comportamento umano. I processi cognitivi (percezione, attenzione, memoria, apprendimento, pensiero), emotivi e motivazionali; le basi biologiche del comportamento e le nozioni relative all'intero ciclo di vita. I metodi di ricerca in psicologia e l'etica nella ricerca.

Abilità: applicare le teorie psicologiche per analizzare comportamenti specifici; leggere criticamente articoli scientifici; comunicare in modo chiaro ed efficace i concetti psicologici, oralmente e per iscritto.

Competenze: sviluppare un pensiero critico e autonomo nella valutazione di teorie e ricerche; applicare conoscenze psicologiche per identificare e risolvere problemi educativi; riconoscere l'importanza della formazione continua e sviluppare un'etica professionale basata sull'evidenza.

Argomenti. Definizione e scopi della psicologia. Struttura e funzioni del sistema nervoso. Percezione e processi sensoriali. Teorie dell'apprendimento; memoria e suoi processi. Processi cognitivi: attenzione, linguaggio, intelligenza e test psicometrici. Sviluppo della personalità nelle diverse fasi della vita (infanzia, adolescenza, età adulta, vecchiaia). Bisogni, emozioni, motivazioni e fattori biologici, ambientali e sociali della personalità. Classificazione dei disturbi mentali. Dinamiche dei gruppi sociali. Psicologia scolastica ed educativa. Psicologia relazionale sistemica (prima e seconda cibernetica, pragmatica della comunicazione). Introduzione alla psicologia religiosa.

Valutazione: esame orale.

Corsi collegati: si suggerisce di frequentare parallelamente i corsi di Psicologia dell'età evolutiva e Pedagogia generale e speciale.

Bibliografia: S. PALUZZI, *Manuale di psicologia*, Urbaniana University Press, Roma 1999; M. ADOLFI, *La terapia familiare multigenerazionale*, Raffaello Cortina, Milano 2015.

Chi non frequenta le lezioni deve aggiungere un libro a scelta tra questi due: G. JERVIS, *Prime lezioni di Psicologia*, Laterza, Roma – Bari 2004; F. MELE, *Mio caro nemico*, Armando Editore, Roma 2010.

DC103 Didattica Generale

Paola Maria DELPOZZO

Annuale – 6 ECTS: attivo sempre, non ha alternanza di annualità.

Finalità/significato: Comprendere i fondamenti della didattica generale intesa come processo di insegnamento/apprendimento, da integrare all'interno della funzione docente.

Risultati di apprendimento. *Conoscenze.* La questione epistemologica della Didattica come scienza autonoma e il suo rapporto con la Pedagogia con le altre Scienze umane; i problemi e le prospettive connessi al sapere didattico oggetto di riflessione che hanno ampliato il campo della Didattica, da quella scolastica ed extrascolastica. I riferimenti normativi del sistema nazionale, la valutazione formativa, le principali ricerche nazionali e internazionali, modelli, strategie e strumenti che promuovono una didattica attiva e cooperativa.

Abilità. Comprendere gli aspetti teorici della Didattica generale come Scienza autonoma nel contesto interdisciplinare delle Scienze dell'educazione. Individuare gli aspetti specifici della figura del "docente competente" con riferimento alle competenze informatiche, metodologiche-didattiche, organizzativo-relazionale, di orientamento e di ricerca, di documentazione valutazione e di ricerca.

Competenze. Pianificazione e progettazione di un percorso didattico e di valutazione sia teorico che pratico, per la realizzazione di una didattica inclusiva improntata allo sviluppo delle competenze.

Argomenti: la storia della Didattica come scienza autonoma; la legislazione scolastica; definizione di competenza e competenze chiave per lo sviluppo delle competenze con approfondimento dei relativi framework europeo, dando particolare attenzione alle recenti competenze non cognitive trasversali. La valutazione autentica e lo strumento della rubrica di valutazione. Metodologie educative e tecnologie didattiche: rischi e potenzialità. Principi e riferimenti normativi per una didattica inclusiva: la didattica differenziata alla luce dell'Universal design for learning.

Valutazione: la competenza acquisita sarà verificata con una prova scritta e con un colloquio orale al termine del percorso proposto.

Corsi collegati: Didattica dell'IRC, Pedagogia generale, Pedagogia speciale.

Bibliografia: R. CUCCURULLO – P.M. DELPOZZO, *Istituzioni di Didattica generale. Questioni e prospettive*, Lateran University Press, Roma 2015; M. COMOGLIO, *Insegnare e apprendere in gruppo*, LAS, Roma 1996. Slides del docente e articoli scientifici.

DC105 Psicologia dell'età evolutiva

Rossella BARZOTTI

Secondo semestre – 3 ECTS

Finalità/significato: il corso propone i temi che riguardano le problematiche della crescita e della maturazione della persona umana, fornendo le principali teorie di riferimento connesse alla psicologia dello sviluppo e centrate sui bisogni e compiti evolutivi. Si affrontano i continui cambiamenti che a livello fisico, emotivo, relazionale, cognitivo e morale si verificano nelle diverse tappe evolutive e nei vari contesti di sviluppo.

Risultati di apprendimento. *Conoscenze:* comprensione e acquisizione dei principali temi, teorie e metodi di ricerca della psicologia dello sviluppo affrontati durante il corso.

Abilità: si sarà in grado di individuare, descrivere e interpretare criticamente gli argomenti centrali, motivando e spiegando le possibili scelte nell'ambito dei diversi approcci dello sviluppo; si saprà analizzare l'interazione tra fattori genetici, ambientali e culturali nello sviluppo umano, comunicando con uno stile personale e con una terminologia appropriata i contenuti appresi.

Competenze: si acquisirà la capacità di riformulare e riorganizzare in maniera coerente gli apprendimenti acquisiti; si sarà in grado di applicare le conoscenze teoriche a scenari pratici, ad esempio individuando e contestualizzando situazioni disfunzionali nell'ambito scolastico o familiare e analizzando i diversi scenari alternativi.

Argomenti: introduzione alla psicologia dello sviluppo: definizione e campo di studio; metodi di ricerca in psicologia dello sviluppo; modelli teorici; concezioni del cambiamento nelle varie tappe evolutive; temi centrali e attuali della psicologia dello sviluppo; sviluppo sensoriale/motorio e percettivo; sviluppo emotivo e l'attaccamento; sviluppo cognitivo: intelligenza, linguaggio, creatività; sviluppo sociale; il Sé e l'acquisizione dell'identità; sviluppo morale; la scuola come contesto di sviluppo e inclusione: processi emotivi e motivazionali, la competenza emotiva applicata ai processi educativi.

Valutazione: esame orale.

Corsi collegati: psicologia generale, pedagogia generale e speciale, psicologia della religione.

Bibliografia: S. CARAVITA – L. MILANI – D. TRAFICANTE, *Psicologia dello sviluppo e dell'educazione*, Il Mulino, Bologna 2018; Slides a cura della docente. J. HOLMES, *La teoria dell'attaccamento*, Raffaello Cortina, Milano 1994; M. SANTERINI, *Educazione morale e neuroscienze*, La Scuola SEI, Brescia 2011; R. BARZOTTI – R. CETERA, *L'anima della scuola*, San Paolo Edizioni, Cinisello Balsamo 2023; D. LUCANGELI, *La mente che sente*, Erickson, Trento 2022.

DC106 Psicologia della religione

Lorenzo TRIVELLINI

Primo semestre – 3 ECTS

Finalità/significato: Il corso intende fornire un approccio psicologico alla comprensione e gestione della condotta religiosa e spirituale, includendo anche ateismo e agnosticismo. Mira a offrire strumenti teorici per analizzare la dimensione religiosa nella sua complessità psicologica, culturale e relazionale, attraverso i principali modelli e autori della psicologia. Viene approfondito lo sviluppo storico della disciplina e le diverse interpretazioni del fenomeno religioso, insieme alle fasi evolutive della religiosità lungo la vita, con attenzione alla maturazione della fede e dell'identità religiosa. Il corso esamina inoltre il legame tra religione e benessere psicologico, evidenziando il ruolo della spiritualità nei processi di coping, resilienza e costruzione di significato. Sono analizzate anche forme disfunzionali della religiosità, come immaturità, fanatismo e settarismo, e le possibili implicazioni psicopatologiche, alla luce della psicologia clinica. Infine, vengono considerati i fenomeni religiosi contemporanei e le trasformazioni della spiritualità nelle società moderne.

Risultati di apprendimento. *Abilità:* al termine del corso lo studente sarà in grado di comprendere i principali modelli teorici della psicologia della religione; analizzare il fenomeno religioso dal punto di vista psicologico; distinguere tra esperienza religiosa sana e dinamiche patologiche, valutare il ruolo della religione nello sviluppo umano.

Competenze: leggere/interpretare le diverse condotte religiose e spirituali, emergenti nella realtà contemporanea; discriminare e gestire efficacemente condotte disfunzionali e scarsamente rispettose delle persone nell'ambito dell'esperienza religiosa e/o spirituale.

Argomenti: Problemi e metodo nello studio scientifico dell'atteggiamento religioso. Storia della Psicologia della Religione. Le dimensioni dell'atteggiamento religioso. Criteri di maturità e patologia nella condotta religiosa. Religione e benessere esistenziale. Il fenomeno dei Nuovi Movimenti Religiosi. Esperienza religiosa e cultura contemporanea. Lettura psicologica di particolari esperienze mistiche, spirituali e religiose.

Valutazione: esame scritto

Corsi collegati: sarà eventualmente sottoposto ad approvazione un Seminario di Psicologia della religione.

Bibliografia: D. BELLANTONI, *Religione, spiritualità e senso della vita. La dimensione trascendente come fattore di promozione dell'umano*, FrancoAngeli, Milano 2019; A. PANIZZOLI, *Psicologia della religione. Lineamenti, problematiche, prospettive essenziali*, LUP, Roma 2019; T. CANTELMÌ – G. CONGEDO – B. COSTANTINI, *Psicologia per la vita consacrata*, FrancoAngeli, Milano 2015; D. BELLANTONI, *La percezione di Dio nella Preadolescenza. Cinquant'anni di indagini sperimentali*, LAS, Roma 2010.

DC108 / DC208 Teologia delle religioni e del dialogo interreligioso

Simone CALEFFI

Semestrale – 3 ECTS

Finalità/significato: il corso intende introdurre gli studenti nella problematica, nei concetti e nei metodi, sia di indagine sia operativi, relativi alla teologia dell'incontro. In particolare esso mira a far conoscere e approfondire l'islam e l'ebraismo.

Risultati di apprendimento. *Conoscenze:* buona conoscenza generale della teologia delle religioni; comprensione di come la teologia delle religioni debba molto al Concilio Vaticano II, specialmente alla dichiarazione *Nostra aetate*.

Abilità: lo studente deve formulare un giudizio critico sulla materia trattata e rielaborata personalmente.

Competenze: lo studente deve essere in grado di far comprendere ad una persona terza i contenuti del corso; lo studente deve capire, trattenere ed esporre gli argomenti trattati.

Argomenti: statuto epistemologico della teologia delle religioni; *semina verbi* e religioni; implicazioni teologiche del dialogo tra culture e religioni; missione, dialogo, intercultura; dialogo interreligioso: puntualizzazioni e prospettive.

Valutazione: risultati della valutazione formativa durante il corso; colloquio conclusivo alla fine del semestre.

Corsi collegati: filosofia della religione; psicologia della religione; sociologia generale e dei processi religiosi ed estetici; storia delle religioni.

Bibliografia: S. CALEFFI, *Cristianofobia e islamofobia. L'attuale società multiculturale dopo Abu Dhabi e Fratelli tutti*, Cittadella, Assisi 2022; S. CALEFFI, *Cristiani ed ebrei. L'emigrazione degli intellettuali tedeschi dalla Germania durante il nazismo*, Cittadella, Assisi 2024.

DC113 Pedagogia generale e speciale

Luca PASQUALE

Annuale – 6 ECTS

Finalità/significato: introdurre alla pedagogia come scienza che guida e orienta l'attività educativa, favorire una sensibilità e un'operatività educative capaci di attenzione alla singola persona in un'ottica inclusiva e di massima valorizzazione della persona.

Risultati di apprendimento. *Conoscenze:* conoscere le domande educative di oggi, conoscere le principali teorie pedagogiche e i metodi educativi applicati, nati dal pensiero e dall'azione dei più importanti pedagogisti in una sorta di "viaggio sulle spalle dei giganti dell'educazione". Scoprire la potenza e la bellezza dell'educazione come forza positiva che può cambiare la persona e la società. Conoscere la Pedagogia Speciale come ambito educativo in cui le fragilità e le diverse abilità vengono sostenute e valorizzate.

Abilità: Effettuare un'osservazione educativa corretta e non giudicante. Far nascere una propria metodologia educativa alla luce del proprio vissuto, delle esperienze educative già messe in atto e delle teorie pedagogiche conosciute. Distinguere i vari ambiti educativi (formali, non formali e informali) e riflettere sulla loro necessaria osmosi. Riconoscere i fini e i mezzi educativi in modo da poter progettare un intervento pedagogico professionalmente impostato.

Competenze: Considerare criticamente le teorie pedagogiche e il fondamento antropologico filosofico che sostiene ciascuna di esse. Ritrovare in un progetto educativo le finalità e il substrato antropologico presente. Applicare gli elementi di pedagogia speciale appresi soprattutto in ambito scolastico. Discernere le diverse situazioni in cui è necessario attivare una valutazione e un intervento educativo maggiormente specializzato.

Argomenti: Una lettura delle realtà educative di oggi, svolta attraverso le correnti pedagogiche e i più grandi pedagogisti.

Valutazione: esonero al termine del primo semestre ed esame orale conclusivo.

Corsi collegati: Psicologia dell'età evolutiva e Didattica generale.

Bibliografia: F. NEMBRINI, *Di padre in figlio. Conversazioni sul rischio di educare*, Ares, Milano 2011; F.-X. BELLAMY, *I diseredati ovvero l'urgenza di trasmettere*, Itaca, Castel Bolognese (RA) 2016; G. BOLLEA, *Genitori grandi maestri di felicità*, Feltrinelli, Milano 2011; G. RODARI, *Grammatica della fantasia*, Einaudi, Torino, 2011; A. PHILLIPS, *I no che aiutano a crescere*, Feltrinelli, Milano 2013.

DC115 Sociologia generale e dei processi religiosi ed estetici

Cecilia COSTA e Claudia CANEVA

Annuale – 9 ECTS

Finalità/significato. Il corso mira a far acquisire i fondamenti della sociologia classica con particolare riferimento ai processi culturali, religiosi ed estetici.

Risultati di apprendimento. *Conoscenze:* conoscere lo sviluppo della sociologia attraverso l'apprendimento del pensiero dei principali autori; conoscere le principali teorie e metodologie sociologiche; conoscere i classici della sociologia della religione. *Abilità:* saper esporre le teorie e i concetti fondamentali della sociologia con linguaggio adeguato. *Competenze:* saper interpretare la complessità sociale, le dinamiche trasformative e le nuove variabili socio-culturali.

Argomenti: nascita della sociologia; che cos'è la cultura; i fondamenti della conoscenza sociologica; teorie e metodologie sociologiche; processi di trasformazione culturale; dinamiche del fenomeno religioso; estetica sociologica.

Valutazione: esame orale.

Corsi collegati: filosofia dell'uomo e della morale; filosofia della conoscenza; teologia pastorale.

Bibliografia: A.M. CURCIO, *Saper stare in società*, FrancoAngeli, Milano 2005; R. CIPRIANI, *Nuovo manuale di sociologia della religione*, Borla, Roma 2009.

Inoltre, gli studenti devono portare un testo a scelta tra i seguenti: C. COSTA, *La società post razionale*, Armando, Roma 2012; C. CANEVA, *L'importanza della riflessione estetica per i processi culturali: George Simmel ed Ernst Boch*, in *Salesianum* 80 (2018) 701-735; A. CANEVA – C. CANEVA – C. COSTA – F. ORLANDO, *L'immaginario contemporaneo. La grande pro-vocazione delle serie TV*, Mimesis, Milano 2018.

D111 Storia delle religioni

Ennio SANZI e Paolo TRIANNI

Annuale – 6 ECTS

Storia delle Religioni I

Ennio SANZI

Primo semestre – 3 ECTS

Finalità/significato: acquisire nozioni metodologiche e contenutistiche della disciplina specifica; sviluppare sensibilità critica nei confronti di documenti religiosi storicamente determinati.

Risultati di apprendimento. *Conoscenze:* elementi fondamentali della metodologia della storia delle religioni; elementi connotanti le principali religioni del mondo antico d'Occidente (Egitto, Mesopotamia, Persia, Grecia, Roma repubblicana e imperiale); pluralità del concetto di salvezza intra- ed extra-mondana nella religione greca, romana ed ellenistico-romana.

Abilità: saper leggere, comprendere e interpretare un documento alla luce del contesto storico; applicare la metodologia storico-religiosa ai documenti (analizzati nel loro contesto); formulare domande pertinenti sulle problematiche del corso.

Competenze: sviluppo dell'autonoma capacità dello studente di porre in relazione quanto appreso con altri settori scientifico-disciplinari (SSD, area 10 e 11): storici, letterari, artistici, dei beni culturali, storico-religiosi etc.

Argomenti: elementi fondamentali della metodologia della storia delle religioni; elementi storico-religiosi connotanti le principali religioni del mondo antico occidentale (Egitto, Fenicia e Siria, Mesopotamia, Persia, Grecia, Roma repubblicana e imperiale); la salvezza intra- ed extra- mondana nella religione greca, romana ed ellenistico-romana.

Valutazione: prova orale sugli argomentati trattati; presentazione di un argomento assegnato a lezione e svolto in maniera autonoma.

Corsi collegati: Didattica generale, Sociologia generale e della religione, Psicologia della religione; Teologia delle religioni e dialogo interreligioso.

Bibliografia. Dispense del corso e materiali distribuiti a lezione. E. SANZI, *Elementi di religioni del mondo classico*, Edizioni AccademiaVivarium Novum, Frascati, 2026; M.V. CERUTTI, *Storia delle religioni. Oggetto e metodo, temi e problemi*, EDUCatt, Milano 2014.

Gli studenti non frequentanti: C. BONNET – E. SANZI (edd.), *Roma, la città degli dèi. La capitale dell'Impero come laboratorio religioso*, Carocci, Roma 2018 e 2021; Ph. BORGEAUD – Fr. PRESCENDI, *Religioni antiche. Un'introduzione comparata*, Carocci, Roma 2011.

Storia delle Religioni II

Paolo TRIANNI

Secondo semestre – 3 ECTS

Finalità/significato. Nel mondo contemporaneo, caratterizzato dal pluralismo religioso, è fondamentale conoscere le tradizioni religiose diverse da quella cristiana, anche in vista del dialogo interreligioso e di una adeguata testimonianza teologica.

Risultati di apprendimento. *Conoscenze:* lo studente conosce le principali religioni del mondo contemporaneo, avendo studiato la loro storia e le loro dottrine teologiche, anche attraverso la lettura antologica di alcuni dei testi su cui si fondano tali tradizioni. *Abilità:* lo studente sa confrontare la religione cristiana con le altre religioni ed è capace, a sua volta, di comunicare correttamente la storia e le dottrine delle altre fedi, anche nell'ambito dell'insegnamento a scuola. *Competenze:* lo studente conosce la particolarità della storia delle religioni in rapporto alle altre scienze della religione; le competenze acquisite saranno fondamentali per l'insegnamento, la convivenza civile, il dialogo interreligioso e la pastorale cristiana.

Argomenti: a lezione sarà svolto un approfondimento sulla storia, i testi fondativi, le dottrine e la spiritualità delle seguenti religioni: induismo, buddhismo, islam, jainismo, tradizioni cinesi.

Valutazione: esame orale. A livello opzionale, gli insegnanti, o coloro che intendono diventarlo, possono preparare un'unità didattica su una tradizione religiosa a scelta.

Corsi collegati: teologia delle religioni e del dialogo interreligioso.

Bibliografia. *Manuale:* Ch.O. TOMMASI, *Religioni. Una storia globale*, Le Monnier Università – Mondadori Education, Milano 2024; P. TRIANNI, *Il monachesimo non cristiano*, Edizioni Abbazia di Seregno, Milano 2008.

D118 Temi di Cristologia e Soteriologia

Massimiliano NASTASI

Secondo semestre – 3 ECTS

Finalità/significato: il corso intende analizzare alcune sfide alla Chiesa mondiale nella recezione di Cristo e della Cristologia al di fuori del mondo occidentale.

Risultati di apprendimento. *Conoscenze:* acquisire le linee cristologiche fondamentali per un confronto critico con le diverse realtà culturali. *Abilità:* esporre temi fondamentali confrontati con le altre discipline teologiche, utilizzando una terminologia adeguata; analizzare le principali fonti tenendo conto del contesto storico di riferimento; valutare criticamente le diverse posizioni cristologiche del contesto postmoderno. *Competenze:* saper leggere con giudizio critico il confronto tra le diverse prospettive cristologiche contemporanee.

Argomenti: Gesù Cristo e il suo rapporto soteriologico interpretato nel contesto teologico latino-americano della liberazione; nella cristologia dell'Africa nera, nel contesto indiano e cinese.

Valutazione: esame conclusivo orale e fine semestre.

Corsi collegati: Cristologia e Soteriologia, Antropologia Teologica e Sacra Scrittura

Bibliografia: M. NASTASI, *Gesù il Kyrios. Un percorso biblico-storico e teologico*, Editoriale Romani, Savona 2026 (*in pubblicazione*); COMMISSIONE TEOLOGICA INTERNAZIONALE, *Il cristianesimo e le religioni*, LEV, Città del Vaticano 1997; CONGREGAZIONE PER LA DOTTRINA DELLA FEDE, Dichiarazione *Dominus Iesus*, LEV, Città del Vaticano, 2000); M. NASTASI, *La cristologia adamitica nella riflessione agostiniana. Alla scoperta di un'antropologia della redenzione*, Editoriale Romani, Savona 2025; M. NASTASI – C. TAGLIAPIETRA, *L'altro Gesù. Un itinerario cristologico attraverso gli apocrifi*, Editoriale Romani, Savona 2024.

D117 / D217 Tirocinio

Gruppo dei mentori

Annuale – 3 ECTS

Finalità/significato: l'attività in aula avrà lo scopo di mostrare quanto descritto teoricamente nei corsi di didattica, didattica IRC e pedagogia.

Risultati di apprendimento. *Conoscenze:* il funzionamento delle scuole primarie; i programmi ad esse relativi; le problematiche dei fanciulli delle scuole primarie. *Abilità:* lo studente potrà svolgere una lezione, avendo saputo programmarla, definendo le valutazioni del suo stesso operato. *Competenze:* lo studente saprà programmare, seppure in maniera sommaria, un'attività didattica in ognuna delle sue fasi, redigere una valutazione degli alunni, compiere gli atti burocratici fondamentali legati al servizio docente.

Argomenti: attività di programmazione; attività di valutazione; attività di autovalutazione; conoscenza dei documenti ministeriali ed ecclesiali fondamentali per l'attività di IdR.

Valutazione: attività pratica nel tirocinio attivo.

Sarà compito del tirocinante elaborare un resoconto dettagliato della propria attività in aula, descrivendo il lavoro svolto in ciascuna lezione e in ogni altra circostanza nella quale sia venuto a trovarsi; tale relazione sarà controfirmata dal mentore, il quale formulerà a sua volta un giudizio sintetico sulle competenze didattiche acquisite dal tirocinante. La relazione del tirocinante ed il giudizio sintetico del mentore saranno poi consegnati al responsabile del Tirocinio presso l'Istituto *Ecclesia Mater*, il quale validerà il percorso compiuto, dichiarando concluso il tirocinio, oppure definirà le modalità di prosecuzione del tirocinio stesso.

Per gli studenti supplenti: colloquio esplorativo delle conoscenze e abilità maturate in supplenza, con presentazione della programmazione annuale, di una UDA, dell'autovalutazione.

Corsi collegati: didattica, didattica IRC e pedagogia.

Bibliografia: *Accordo tra la Santa Sede e la Repubblica Italiana che apporta modificazioni al concordato Lateranense*; DPR 175/12, Intesa Stato Chiesa attualmente vigente; MIUR, *Sistema Nazionale di Valutazione (SNV)* – indicazioni operative per l'aggiornamento dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche a.s. 2023/24; *Nuove Indicazioni 2025 Valditara: scuola primaria e primo ciclo di istruzione*.

SD01 IRC e scienze naturali (seminario caratterizzante)

Mirko DI BERNARDO

Secondo Semestre – 3 ECTS

Finalità/significato. Il corso intende approfondire la relazione tra teologia e scienze naturali con particolare riferimento alla nuova frontiera della scienza della complessità che offre oggi inediti spunti teorici per la realizzazione di un fecondo dialogo tra saperi umanistici e scientifici ispirato ad un approccio interdisciplinare in grado di inserire i nodi del rapporto fede-ragione scientifica in un ampio quadro epistemologico di tipo gerarchico e sistemico. In quest'ottica il corso tenterà di affrontare tre domande fondamentali che nascono nel contesto scientifico, ma che richiedono al contempo un'indagine di natura metafisica: che cos'è la vita? Che cos'è la coscienza? Quale è l'origine dell'informazione nell'universo? Le prime parziali risposte a tali domande condurranno verso un confronto tra teorie cosmologiche, teorie dell'evoluzione biologica e dottrina della creazione.

Risultati di apprendimento. *Conoscenze:* comprensione approfondita delle relazioni tra teologia e scienze naturali; conoscenza delle teorie della complessità e del loro impatto sulla teologia; familiarità con le principali teorie cosmologiche, dell'evoluzione biologica e della creazione; conoscenza dei principali dibattiti epistemologici relativi alla fede e alla ragione scientifica.

Abilità: capacità di analizzare criticamente le intersezioni tra scienza e teologia; abilità nel confrontare e valutare diverse teorie scientifiche e teologiche; capacità di applicare un approccio interdisciplinare per risolvere questioni complesse; abilità di sintesi e di argomentazione su temi riguardanti la vita, la coscienza e l'informazione nell'universo.

Competenze: sviluppo di una prospettiva integrata tra scienze naturali e teologia; capacità di formulare e articolare posizioni teologiche informate dal sapere scientifico; competenza nel partecipare a dibattiti accademici interdisciplinari; capacità di comunicare in modo efficace e comprensibile tematiche complesse a un pubblico sia specialista che non specialista.

Argomenti: il seminario tratta alcune tematiche teoretiche di stampo storico-filosofico (conoscenza del pensiero dei filosofi) e teologico (confronto tra fede cristiana e altri sistemi di senso).

Valutazione: esame orale.

Corsi collegati: teologia fondamentale.

Bibliografia: D. LAMBERT, *Scienze e teologia*, Città Nuova, Roma 2006. M. Di Bernardo, *Che cosa è la vita? Indagini epistemologiche ed implicazioni etiche*, Gemma Edizioni, Ceccano 2021.

SD05 IRC e arte

Andrea LONARDO

Primo Semestre – 3 ECTS

Finalità/significato. Il corso mira a far acquisire conoscenze fondamentali sulla storia di Roma in relazione alla storia dell'arte e alla storia della Chiesa.

Risultati di apprendimento. *Conoscenze:* conoscere i lineamenti fondamentali della storia della città tramite i periodi artistici. *Abilità:* Saper presentare i principali monumenti di Roma in relazione ai periodi storici. *Competenze:* Saper interpretare le diverse coniugazioni storiche del legame fra teologia e arte.

Argomenti: l'arte classica e la novità cristiana; il paleocristiano a Roma; l'alto medioevo e il basso medioevo a Roma; l'umanesimo e il Rinascimento a Roma; Caravaggio; l'età barocca.

Valutazione: esame orale.

Corsi collegati: Arte cristiana, Cristologia.

Bibliografia: A. LONARDO, *La Roma del Giubileo*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2015; ID., *Dove si eleggono i papi. Guida ai Musei Vaticani. Cappella Sistina. Stanze di Raffaello. Museo Pio Cristiano*, EDB, Bologna 2015. Nel corso delle lezioni saranno suggeriti ulteriori testi disponibili sul sito www.gliscritti.it.

ANNO SECONDO

DC201 Arte cristiana

Claudia CANEVA – Assistente: Chiara CAPORILLI

Secondo Semestre – 6 ECTS

Finalità/significato. Il corso intende evidenziare l'anima cristiana nella storia e nella cultura.

Risultati di apprendimento. *Conoscenze:* comprendere il valore conoscitivo dell'arte e, in modo particolare, del linguaggio simbolico; ripercorrere le principali tappe della storia dell'arte in Europa alla luce del messaggio cristiano; conoscere a grandi linee la sensibilità estetica di altri popoli, valorizzando la dimensione interculturale dell'esperienza artistica; comprendere il legame tra arte e teologia.

Abilità: esporre gli argomenti trattati con una terminologia adeguata; descrivere un'opera d'arte con un lessico specifico artistico; individuare nei simboli rappresentati il legame con i temi teologici, tenendo anche conto della sensibilità spirituale del contesto socio-culturale all'interno del quale è realizzata; definire la differenza e il rapporto tra l'esperienza estetica e quella artistica.

Competenze: interpretare un'opera d'arte; progettare un percorso pedagogico-didattico attraverso l'espressione artistica.

Argomenti. Introduzione: i fondamenti antropologici della prassi artistica. 1) La Riforma, il Barocco e la Controriforma in Italia. 2) Il XVIII e XIX secolo in Italia tra decadenza e nostalgia. 3) L'arte cristiana nel XX – XXI sec. 4) L'arte come mediazione: Africa e India; l'esperienza estetico/artistica come categoria transculturale.

Valutazione: esame orale.

Corsi collegati: storia della Chiesa, filosofia della conoscenza, antropologia filosofica.

Bibliografia: J. PLAZAOLA, *Arte cristiana nel tempo. Storia e significato*, I-II, San Paolo, Cinello Balsamo (MI) 2001.

Per approfondire: C. CANEVA, *Bellezza e Persona. L'esperienza estetica come epifania dell'umano*, Armando, Roma 2008; ID., *Corpo e identità nell'arte del post human*, in G. MURA – R. CIPRIANI (edd.), *Corpo e religione*, Città Nuova, Roma 2009, 260-280.; ID., *La trasfigurazione dell'arte contemporanea: estetica e anestetica*, in M. MARIN – J. KURUVACHIRA (edd.), *Le Ragioni dell'ateismo. Spunti di dialogo per i credenti*, LAS, Roma 2016, 448-478.

DC202 Dottrina sociale della Chiesa

Andrea MANTO

Annuale – 6 ECTS

Finalità/significato: illustrare i documenti fondamentali della dottrina sociale della Chiesa dalla *Rerum Novarum* in poi, inquadrandoli anche nel contesto storico e sociale coevo. Esplicitare e approfondire i principi su cui basare il pensiero e le prassi sociali come indicati dal Magistero dei Pontefici e dal Concilio Vaticano II. Applicare e sviluppare tali principi in una sintesi interdisciplinare a situazioni concrete della vita sociale e politica contemporanea, mediante l'attività laboratoriale in aula.

Risultati di apprendimento. *Conoscenze:* conoscenza delle encicliche sociali e del loro sviluppo storico e teologico; disamina e approfondimento delle vicende storico-politiche moderne e contemporanee alla luce dei principi della dottrina sociale della Chiesa; dimostrazione della validità e della profonda attualità del Magistero sociale della Chiesa nell'attuale contesto culturale e filosofico.

Abilità: lo studente saprà riconoscere elementi chiave della storia moderna e contemporanea e saperli correlare ai pronunciamenti in materia dei relativi documenti del Magistero; saprà evidenziare i valori antropologici e teologici che sono in gioco nelle prassi sociali, i relativi rischi e le opportunità per l'evangelizzazione del contesto sociale e politico nel nostro tempo; saprà accrescere le proprie capacità di sintesi interdisciplinare contestualizzando e mettendo a fuoco gli elementi della Rivelazione cristiana e la sua carica di profezia per la costruzione di prassi sociali e pastorali innovative e sempre più radicate nel Vangelo.

Competenze: valutazione critica delle principali dottrine storico politiche e dei loro limiti; analisi e approfondimento dei processi e delle vicende politiche contemporanee alla luce dei principi della dottrina sociale della Chiesa; integrazione dei contenuti della dottrina sociale della Chiesa in percorsi interdisciplinari.

Argomenti: solidarietà; sussidiarietà; bene comune; laicità dello Stato e delle istituzioni; rapporto tra comunità civile e comunità ecclesiale; giusnaturalismo e giuspositivismo; bioetica e biogiuridica.

Valutazione: valutazione del lavoro di laboratorio originale e del rapporto/confronto con gli altri colleghi studenti; valutazione della prova di esame.

Corsi collegati: teologia morale speciale; storia della Chiesa moderna e contemporanea; sociologia; teologia pastorale.

Bibliografia: PONTIFICIO CONSIGLIO DELLA GIUSTIZIA E DELLA PACE, *Compendio della Dottrina sociale della Chiesa*, LEV, Città del Vaticano 2005; A. SCOLA, *La dottrina sociale della Chiesa. Risorsa per una società plurale*, Vita e Pensiero, Milano 2007; M. TOSO, *Dimensione sociale della Fede. Sintesi aggiornata di Dottrina Sociale della Chiesa*, LAS, Roma 2020.

DC203 Temi di teologia biblica – Nuovo Testamento

Rosario CHIARAZZO

Primo Semestre – 3 ECTS

Finalità/significato. Il corso intende percorrere quei temi teologici fondamentali atti a mettere in luce l'unità teologica della Bibbia e in modo specifico del Nuovo Testamento.

Risultati di apprendimento. *Conoscenze:* conoscere i tempi di manifestazione e i contenuti della nascita e dello sviluppo della teologia biblica e delle teologie neotestamentarie. *Abilità:* capacità funzionale di mettere in relazione dinamica le molteplici forme letterarie dell'unica memoria di Gesù. *Competenze:* piena capacità di orientamento circa la questione dell'unità del Nuovo Testamento in dialogo con l'AT.

Argomenti. Nel corso delle lezioni saranno presi in considerazione brani di: Lettere cattoliche; Lettere giovanee; Lettera agli Ebrei.

Valutazione: esame finale orale o scritto.

Corsi collegati: corsi di teologia biblica e di Sacra Scrittura.

Bibliografia: R. CHIARAZZO, *Lettera di Giacomo*, Città Nuova, Roma 2011; G. DE VIRGILIO, *La teologia biblica. Itinerari e traiettorie*, Il Messaggero, Padova 2014; K. HÜBNER, *Teologia biblica del Nuovo Testamento*, Paideia, Brescia 2000; J. GNILKA, *Teologia del Nuovo Testamento*, Paideia, Brescia 2004; E. VOUGA, *Teologia del Nuovo Testamento*, Claudiana, Torino 2007.

D204 Didattica IRC

Mario DE LUCA

Annuale – 6 ECTS (corso attivo tutti gli anni, senza alternanza di annualità)

Finalità/significato: tratteggiare il profilo dell'IRC con l'analisi delle Indicazioni Nazionali, evidenziandone il valore educativo e formativo, le specifiche conoscenze, abilità e competenze, con attenzione al rapporto con altre religioni e visioni di vita in ottica interdisciplinare.

Risultati di apprendimento.

Conoscenze: le principali questioni di Didattica dell'IRC; natura e componenti del processo di insegnamento-apprendimento della religione cattolica, principi e processi didattici, modelli dell'azione educativa e didattica.

Abilità: assicurare, secondo un approccio sistemico, le condizioni educative necessarie per attivare processi di insegnamento-apprendimento nei suoi aspetti di progettazione, realizzazione, valutazione; utilizzare correttamente altri aspetti qualificanti dell'azione didattica quali: la correlazione, il modello ermeneutico-esistenziale.

Competenze: applicare le conoscenze teorico-pratiche alla progettazione di un breve intervento in contesto scolastico con attenzione al corretto approccio alle fonti del cristianesimo cattolico, all'interazione con le discipline del curriculum, al dialogo con altre religioni e visioni di vita; gestire le problematiche relative alla complessità dei compiti richiesti all'IdR.

Argomenti: il modello confessionale italiano e il suo specifico apporto alla formazione integrale degli alunni; la Religione, vista dall'angolatura dei processi di apprendimento con acquisizione dei saperi essenziali, con attenzione alla relazione educativa, ai metodi e linguaggi per l'apprendimento religioso; modelli didattici funzionali all'IRC: il modello puerocentrico, il modello curricolare, il modello per competenze, il modello ermeneutico-esistenziale; il principio della correlazione: aspetti significativi e aspetti problematici; l'approccio didattico al documento biblico e ai documenti della tradizione cristiana; Struttura e progettazione di Uda di IRC; la valutazione nell'IRC.

Valutazione: Le competenze acquisite saranno verificate attraverso la progettazione e strutturazione di una UdA da presentare in sede del colloquio orale.

Corsi collegati Pedagogia generale e speciale, Didattica Generale.

Bibliografia: M. DAVÌ ET ALII, *L'insegnamento di IRC. Dalla teoria alla pratica, dalla pratica alla teoria. IDR in cattedra*, EDB, Bologna 2023.

D206 Sociologia dell'educazione

Cecilia COSTA

Secondo Semestre – 3 ECTS

Finalità/significato. Il corso intende analizzare i processi educativi e la configurazione dell'identità.

Risultati di apprendimento. *Conoscenze:* comprendere il contributo dei sociologi sul sistema educativo; ripercorrere le principali tappe della sociologia dell'educazione; conoscere a grandi linee gli attori e le agenzie di socializzazione; comprendere il ruolo della socializzazione informale. *Abilità:* esporre gli argomenti trattati con una terminologia adeguata; descrivere le modalità di trasmissione della cultura, delle norme e degli stili di vita; individuare il legame tra educazione e società. *Competenze:* interpretare il rapporto tra i processi formativi e i percorsi d'identità.

Argomenti: i paradigmi sociologici di interpretazione del processo educativo; i percorsi d'identità; l'incontro generazionale; agenzie di socializzazione formali: famiglia, scuola, comunità; agenzie di socializzazione informali: cultura giovanile, generazione, il gruppo dei pari e i mass-media.

Valutazione: esame orale.

Corsi collegati: sociologia generale ed estetica dei processi estetici e religiosi.

Bibliografia: Manuale e testo obbligatori: L. RIBOLZI, *Società, persona e processi formativi. Manuale di sociologia dell'educazione*, Mondadori, Milano 2012; dispense del professore. Terzo testo obbligatorio a scelta tra: C. CANEVA, *I diversi modi di dire persona. Africa, Cina, Europa e India a dialogo*, Mimesis, Milano 2023; M. GHISLENI – R. MOSCATI, *Che cos'è la socializzazione*, Carocci, Roma 2001; C. SATTÀ, *Bambini e adulti: la nuova sociologia dell'infanzia*, Carocci, Roma 2012.

D207 Epistemologia dell'IRC e pastorale scolastica

Giuseppe CASTELLI

Annuale – 6 ETCS

Finalità/significato: il corso introduce alla pastorale scolastica e ai suoi principali ambiti di azione. In particolare, riflette sulla natura e la pratica dell'insegnamento della religione cattolica (IRC) e sul ruolo della scuola cattolica. I riferimenti fondamentali sono la normativa vigente — concordataria, statale, canonica —, il Magistero ecclesiale e l'esperienza concreta, maturata anche attraverso l'attività degli uffici scuola. L'obiettivo è accrescere la consapevolezza delle potenzialità proprie dell'IRC e sviluppare le competenze necessarie per abitare il mondo della scuola con una sensibilità pastorale.

Risultati di apprendimento. *Conoscenze:* fondamenti e significato della pastorale scolastica; l'identità dell'IRC nel contesto nazionale, in rapporto alle finalità della scuola; l'Accordo di Revisione del Concordato del 1984; l'Intesa del 2012; la libertà religiosa; l'idoneità degli Idr e la loro formazione; IRC e catechesi; laicità e confessionnalité; le Indicazioni nazionali per l'IRC; l'educazione cattolica; la scuola cattolica e la sua identità; i giovani, la fede e il discernimento vocazionale; la pastorale per la scuola oggi in Italia; il Patto Educativo Globale.

Abilità: sapersi riferire correttamente alle fonti normative e magisteriali presentate; utilizzare un linguaggio appropriato; comprendere la complessità delle situazioni reali; saper integrare contenuti religiosi e pedagogico-didattici; saper presentare i tratti essenziali dell'IRC e della pastorale scolastica.

Competenze: sviluppare una sensibilità pastorale; affinare capacità di ascolto e senso critico; interpretare responsabilmente il proprio ruolo nella scuola; relazionarsi efficacemente con i diversi soggetti; saper progettare azioni pastorali.

Argomenti: l'epistemologia dell'IRC; la scuola cattolica; ulteriori ambiti della pastorale scolastica; il Patto Educativo Globale.

Valutazione: esame orale per verificare la conoscenza dei temi e dei documenti presentati durante il corso, nonché la capacità di orientarsi in situazioni concrete, alla luce degli argomenti trattati.

Corsi collegati: legislazione scolastica, didattica IRC.

Bibliografia: dispense del docente contenute nel file *D207_Lezioni_2025-2026.pdf*, con rimandi ai testi normativi e ai documenti magisteriali di riferimento. Per approfondimenti: S. CICATELLI, *Guida all'insegnamento della religione cattolica secondo le nuove Indicazioni*, Scholé, Brescia 2022; CEC, *L'identità della scuola cattolica per una cultura del dialogo*, 2022; CEI, *Educare, infinito presente. La Pastorale della Chiesa per la Scuola*, 2020.

D208 Legislazione scolastica

Sergio CICALTELLI

Primo Semestre – 3 ECTS

Finalità/significato: introduzione alla legislazione scolastica italiana, con particolare riferimento alla normativa sull'Irc.

Risultati di apprendimento. *Conoscenze:* conoscenza delle principali norme vigenti e della loro storia; conoscenza dell'ordinamento scolastico; conoscenza della principale giurisprudenza sull'Irc. *Abilità:* reperire le fonti corrette della normativa scolastica; attribuire prassi amministrative alla fonte giuridica appropriata; usare il linguaggio giuridico corretto. *Competenze:* orientarsi nella normativa scolastica; valutare la correttezza di alcune interpretazioni amministrative; confutare giuridicamente pregiudizi ed errori relativi all'Irc.

Argomenti: il sistema giuridico; Costituzione e finalità della scuola; il sistema educativo di istruzione e formazione; l'obbligo di istruzione; autonomia delle istituzioni scolastiche e organi collegiali; parità scolastica; inclusione scolastica; garanzie di sistema: sicurezza, trasparenza, privacy; diritti e doveri degli studenti, disciplina, valutazione; stato giuridico degli insegnanti; l'identità dell'Irc: Concordato e Intesa; la scelta di avvalersi o non avvalersi dell'Irc; le attività alternative; la valutazione dell'Irc; stato giuridico dell'insegnante di religione cattolica.

Valutazione: esame orale.

Corsi collegati: pedagogia; didattica generale; didattica dell'IRC.

Bibliografia: S. CICALTELLI, *Introduzione alla legislazione scolastica per insegnanti*, Scholé, Brescia 2020; S. CICALTELLI, *Prontuario giuridico Irc*, Queriniana, Brescia 2024¹¹; S. CICALTELLI, *Costituzione, religione e scuola*, LUP, Roma 2009.

D211 Teologia e comunicazione

Dario Edoardo VIGANÒ - Giacomo PAVANELLO

Secondo Semestre – 3 ECTS

Finalità/significato: fornire agli studenti conoscenze e competenze specifiche mediante lo studio dei fondamenti della Teologia della comunicazione, con una particolare attenzione alle tematiche inerenti alla Media Education.

Risultati di apprendimento. *Conoscenze:* i fondamenti e gli aspetti teologici della comunicazione; lo statuto epistemologico della Teologia della comunicazione; la storia e l'evoluzione della comunicazione, dalla preistoria ai giorni nostri; Chiesa e comunicazione, presentando i documenti conciliari e post conciliari sul tema e conoscendo gli strumenti di comunicazione ecclesiale; la Media Education: identità, competenze, metodo, finalità; la New Media Education; introduzione all'idea di Umanesimo mediale; pragmatica della comunicazione.

Abilità: Si sapranno collocare i temi inerenti alla materia nel più ampio contesto teologico e antropologico, sviluppando una consapevolezza eticamente e pragmaticamente responsabile circa la missione del comunicare ecclesiale, ad intra e ad extra.

Competenze: si otterranno i fondamenti per poter accompagnare consapevolmente processi comunicativi intra ed extra ecclesiali, secondo un principio di coerenza con la Rivelazione e l'antropologia cristiana.

Argomenti: La Rivelazione dal punto di vista comunicativo; la produzione magisteriale sul tema; la Media e New Media Education; la prassi comunicativa.

Valutazione: esame orale finale.

Corsi collegati: Teologia biblica; Antropologia; Teologia pastorale; Ecclesiologia.

Bibliografia: D.E. VIGANÒ, "Teologia della comunicazione", in D.E. VIGANÒ (ed.), *Dizionario della comunicazione*, Carocci, Roma 2009, pp. 859-868; D. BUCKINGHAM, *Un manifesto per la media education*, Mondadori Education, Milano 2020; P.C. RIVOLTELLA, *Media Education, Idea, metodo, ricerca*, Scholè, Brescia 2019; articoli proposti durante le lezioni.

D212 Temi di teologia morale – Sviluppo dell'idea e della concezione di bene comune nella Tradizione politico-morale

Domenico SANTANGELO

Primo semestre – 3 ECTS

Finalità/significato: il corso, basandosi sull'evoluzione di significato maturata dal principio fondamentale del bene comune, mette a tema elementi caratterizzanti il vivere personale, relazionale e sociale al fine di sviscerarne lo specifico contributo teologico-morale.

Risultati di apprendimento. *Conoscenze:* definizione, significato, ragion d'essere storica e concettuale, attualità e valorizzazione del bene comune; comprensione in ottica teologico-morale.

Abilità: comprendere e interpretare i concetti, i significati e le modalità ordinate per coltivare, custodire e promuovere il bene comune in ogni contesto e attività umana svolta.

Competenze: riuscire ad elaborare un percorso base di formazione nell'agire concreto al bene comune nelle sue dimensioni costitutive e nei suoi principali contesti di vita (micro e macro-relazionali).

Argomenti: i principali interrogativi e le questioni critiche connesse al tema oggetto di studio nell'odierna società globale; comprensione teologico-morale dell'argomento e suo contributo nella costruzione della "civiltà dell'amore"; evoluzione storico-concettuale in autori significativi del pensiero filosofico e politico occidentale antico, medievale, moderno e contemporaneo; il bene comune nella riflessione credente sul sociale.

Valutazione: esame orale.

Corsi collegati: Teologia morale; Dottrina sociale della Chiesa.

Bibliografia: *Per gli studenti frequentanti:* appunti di lezione e testi indicati dal docente a lezione.

Per gli studenti non frequentanti, lo studio dei due testi: D. SANTANGELO (ed.), *Quale migliore politica? L'impegno responsabile dei cristiani e l'intelligenza generativa di Giuseppe Dossetti tra Vangelo e storia*, postfazione di Mons. N. Galantino, Marcianum Press – Studium, Venezia 2021; D. SANTANGELO, *Quale democrazia in tempo di globalizzazione? Analisi etico-politica e valutazione della concezione di Amartya Kumar Sen alla luce della Dottrina Sociale della Chiesa*, prefazione di S. Zamagni, Rubbettino, Soveria Mannelli 2018, pp. 17-127; pp. 219-295; pp. 337-381.

A tutti gli studenti, per approfondimenti: D. SANTANGELO (ed.), *La Teologia sociale al servizio dell'evangelizzazione della società. Fecondità di un percorso di ricerca sinodale*, Studium, Roma 2025.

D217 Tirocinio: Vedi le informazioni sul corso D117, a pagina 79.

SD03 IRC e letteratura (seminario caratterizzante)

Andrea MONDA

Secondo semestre – 3 ECTS

Finalità/significato: comprendere la ricchezza di senso e significato di tutte le arti narrative, dalla letteratura alla poesia al cinema, ai fini didattici ed educativi.

Risultati di apprendimento. *Conoscenze:* espandere la conoscenza della letteratura in senso lato, approcciata alla luce del Vangelo e delle finalità educative dell'IRC. *Abilità:* leggere i testi in modo critico, senza rigidità e con curiosità. *Competenze:* connettere i testi narrativi con i testi biblici, a livello di senso, simbolo e significato.

Argomenti: introduzione all'esperienza della lettura di un testo. Riflessione a livello teologico sull'importanza della dimensione narrativa. Lettura esemplificativa di alcuni testi e autori: Tolkien, Lewis.

Valutazione: gli elaborati scritti saranno valutati considerando anche la dimensione "creativa" e critica dello studente.

Corsi collegati: teologia fondamentale, teologia e comunicazione.

Bibliografia: K. RAHNER, *Sacerdote e poeta*, San Paolo, Roma 2014; K. RAHNER, *Letteratura e cristianesimo*, San Paolo, Roma 2014; J.P. SONNET, *Generare è narrare*, Vita e Pensiero, Milano 2016; A. MONDA, *L'Anello e la Croce. Significato teologico de il Signore degli Anelli*, Rubbettino, Soveria Mannelli (CZ) 2008; PAPA FRANCESCO, *La tessitura del mondo*, LEV, Città del Vaticano 2024.

SD04 IRC e storia

Sergio CICALTELLI

Primo semestre – 3 ECTS

Finalità/significato. Il corso esplora i collegamenti tra l'Irc e l'insegnamento della storia nei diversi ordini e gradi di scuola

Risultati di apprendimento. *Conoscenze:* epistemologia della storia e del suo insegnamento; indicazioni didattiche per l'insegnamento della storia; indicazioni didattiche per l'Irc *Abilità:* confrontare la proposta didattica dell'Irc e della storia; analizzare un libro di testo scolastico di storia; redigere un elaborato scritto. *Competenze:* riconoscere la complessità dei legami multidisciplinari; valutare criticamente un libro di testo scolastico di storia; avere consapevolezza del significato della ricerca storica.

Argomenti: disciplinarità e interdisciplinarità; la natura della storia e il suo insegnamento; le Indicazioni nazionali per la storia; la presenza di riferimenti storici nelle Indicazioni per l'Irc; analisi di un libro di testo.

Valutazione: colloquio; elaborato scritto

Corsi collegati: Pedagogia Generale e Speciale; Didattica Generale; Didattica dell'Irc

Bibliografia: indicazioni didattiche per l'Irc; indicazioni didattiche per la storia; (solo per chi non può frequentare le lezioni: D. MENOZZI, *I papi e il moderno*, Morcelliana, Brescia 2016; M. BLOCH, *Apologia della storia*, Einaudi, Torino 2009, o in alternativa E. Carr, *Sei lezioni sulla storia*, Einaudi, Torino 2000).

CORSI OPZIONALI PROPOSTI NELL'ANNO ACCADEMICO 2026-2027

PDC28 Greco biblico

Rosario CHIARAZZO

Secondo semestre – 3 ECTS

Finalità/significato: Il corso si prefigge di permettere la lettura e la comprensione di testi semplici del nuovo testamento

Risultati di apprendimento: *Conoscenze* elementari strutture morfo-sintattiche del greco della Koinè; *Abilità:* individuazione delle caratteristiche strutturali testuali

Competenze: lettura autonoma di testi neotestamentari

Argomenti: alfabeto e pronuncia. traslitterazione. nomi, aggettivi e pronomi: le tre declinazioni. articolo e preposizioni proprie; congiunzioni e avverbi frequenti. verbi della coniugazione tematica: al presente (indicativo, imperativo, infinito, participio), attivo/medio/passivo; imperfetto (indicativo), attivo/medio/passivo; futuro sigmatico (indicativo), attivo/medio; aoristo debole (indicativo, imperativo, infinito, participio), attivo/medio; il verbo eimì

Valutazione: Colloquio sui testi esaminati durante il corso

Corsi collegati: T301 Esegesi e Teologia del NT; T 205 Scrittura II (Esegesi e Teologia dell'AT)

Bibliografia: B. CORSANI, *Guida allo studio del Nuovo Testamento*, Società Biblica Britannica & Forestiera, Roma 2002.; E. & E. NESTLE – B. & K. ALAND *et al.* (edd.), *Novum Testamentum graece*, Deutsche Bibelgesellschaft, Stuttgart 2012. Dispense ed esercitazioni fornite durante il corso.

PDC53 Relazioni familiari – nuovi modelli di famiglia e nuove patologie infantili e adolescenziali

Flavia POSABELLA

Secondo semestre – 3ECTS

Finalità/significato. Il corso intende descrivere l'evoluzione dell'adolescente e il bambino nell'odierna fase storica e culturale, immettendo anche tracce sulle nuove forme di dipendenza (internet e social network) e modalità specifiche relazionali, modalità comunicative e nuove forme di socializzazione. Il corso indagherà l'effetto del nuovo apporto tecnologico nella crescita dei bambini e le nuove forme di comunicazione e spunti di riflessione educativa; DSA e BES: origini del disturbo e inserimento scolastico; rapporto famiglia e scuola.

Risultati di apprendimento. *Conoscenze:* al termine del corso lo studente avrà compreso e acquisito i temi, teorie e metodi degli argomenti trattati.

Abilità: saprà individuare, descrivere e interpretare criticamente gli argomenti trattati; inoltre sarà in grado di analizzare la situazione attuale e comunicare con uno stile personale e una terminologia appropriata i contenuti appresi.

Competenze: avrà acquisito la capacità di formulare in maniera coerente con uno stile personale e con una terminologia appropriata, un modo personale per affrontare il dialogo con le nuove generazioni; sarà in grado di applicare le conoscenze teoriche a scenari pratici, come ad esempio individuare e contestualizzare alcune situazioni disfunzionali nell'ambito scolastico e familiare.

Argomenti: analisi delle nuove sfide per gli insegnanti di religione: gli adolescenti e i bambini inseriti all'interno delle nuove famiglie; nuovi modelli familiari attualmente prodotti dal cambiamento sociale in atto; famiglie separate e ricostituite; immigrante e migranti; violenza intrafamiliare; procreazione assistita e famiglie gender.

Valutazione: esame orale.

Corsi collegati: sociologia dell'educazione, psicologia dell'età evolutiva.

Bibliografia: L. BALDASCINI – F. MONTELLA, *La psicoterapia relazionale con l'adolescente*, FrancoAngeli, Milano 2023; M. ZAPPELLA, *Bambini con l'etichetta*, Feltrinelli, Milano 2021; A. SALERNO – A. MERENDA, *Nuove coppie e nuove unioni*, FrancoAngeli, Milano 2021.

PDC63 Progettare una didattica funzionale ai bisogni della classe e dei singoli

Rossella BARZOTTI – Paola Maria DELPOZZO

Primo semestre – 3ECTS

Finalità/significato: promuovere la formazione di docenti ed educatori per riconoscere i bisogni educativi speciali (BES) e adottare strategie atte a garantire il successo formativo di ciascuno.

Risultati di apprendimento. *Conoscenze:* caratteristiche dei disturbi del neurosviluppo; normativa vigente (L. 104/1992, L. 170/2010) e documenti correlati; neuroscienze applicate alla didattica; fondamenti dell'Universal Design for Learning (UDL).

Abilità: stesura di PDI e PDP; analisi di casi per individuare strategie inclusive e strumenti di monitoraggio per studenti con BES.

Competenze: progettare strategie flessibili e personalizzate per gestire i diversi stili cognitivi; collaborare in team multidisciplinari con visione psico-pedagogica centrata sulla persona.

Argomenti: disturbi del neurosviluppo: caratteristiche e implicazioni didattiche di DSA, deficit di attenzione/iperattività (ADHD), spettro autistico (ASD) e disabilità intellettive lievi; quadro normativo: L. 104/1992 e profilo di funzionamento, L. 170/2010 e PDP, Direttiva BES 2012; neuroscienze: plasticità cerebrale, memoria, attenzione, motivazione e didattica evidence-based; didattica inclusiva: UDL, strategie differenziate (cooperative learning, peer tutoring, flipped classroom); valutazione formativa e personalizzata; tecnologie inclusive.

Valutazione: prova scritta teorica e colloquio orale conclusivo.

Corsi collegati: didattica generale, psicologia.

Bibliografia: Legislazione di riferimento; D. IANES – S. DELL'ANNA, *Migliorare l'inclusione nella mia scuola – Cosa fare (e Non)*, Erickson, Trento 2024; L. COTTINI, *Universal Design for Learning e curricolo inclusivo*, Giunti Edu, Firenze 2019; M.A. GERACI, *I disturbi del neurosviluppo, descrizione, trattamenti e indicazioni per gli insegnanti*, Franco Angeli, Milano 2020³; M. AMMANITI – V. GALLESE, *La nascita della intersoggettività, lo sviluppo del sé tra psicodinamica e neurobiologia*, Raffaello Cortina Editore, Milano 2014.

PDC66 Storia contemporanea

Pierluigi PAVONE

Primo semestre – 3 ECTS

Finalità/significato: permettere agli studenti di scienze religiose di integrare le loro conoscenze filosofiche, teologiche e didattiche con la storia politica, economica, culturale e religiosa del XX secolo, al fine di contestualizzare la loro azione e le loro competenze, all'interno di un universo geopolitico e sociale conosciuto, elaborato attraverso lo studio e il confronto, analizzato nelle reali sfide dell'attualità.

Risultati di apprendimento. *Conoscenze:* la Belle époque e il processo internazionale dell'imperialismo colonialista, alla luce del Congresso di Vienna e dell'unificazione italiana e tedesca; Il periodo delle Guerre Mondiali, 1914-1945 e gli effetti geopolitici; l'era delle rivoluzioni politiche e totalitarie, negli anni Venti e Trenta; la Guerra Fredda, primo e secondo periodo; gli anni Sessanta tra Chiesa, Vietnam e rivoluzione culturale; le crisi economiche, 1929-1973 e le loro ripercussioni; gli anni Ottanta, il lungo pontificato di Giovanni Paolo II, le nuove relazioni internazionali; l'emergere politico ed economico dell'Asia e il terrorismo internazionale; le sfide geopolitiche nei nuovi ordini mondiali dopo il 2001.

Abilità: si sapranno collocare tutti i temi solitamente trattati nel contesto storico-religioso e politico reale; si sapranno interpretare con consapevolezza critica gli avvenimenti degli ultimi duecento anni, i rapporti tra gli Stati, tra gli Stati e la Chiesa, l'evolversi del dialogo interreligioso, all'interno delle vicende e dei cambiamenti storici, militari, culturali globali.

Competenze: si avranno i fondamenti per poter realizzare l'insegnamento della religione cattolica e la catechesi pastorale, non in astratto, ma incarnata nelle vicende effettive degli sviluppi sociali, macro-economici, costituzionali, nazionali ed europei. Si avranno competenze per affrontare argomenti di natura geopolitica.

Argomenti: 1. La fine politica della Storia: il secondo trionfo del capitalismo democratico o lo scontro di Civiltà; geopolitica e relazioni internazionali 1989-2019; 2. La fine del Codice Westfalia: gli stati nazionali europei, nel XIX secolo tra Russia e Giappone; 3. Il trionfo della boghesia industriale: analisi, profezie e critiche sociali, nella storia economica del Novecento; 4. Gli Stati Uniti: i quattro modelli della diplomazia americana e le relazioni globali; 5. La storia dei vinti: terzo mondo e medio-oriente nell'era della Guerra Fredda. 6. La rivoluzione culturale: 1968-1995. La fine religiosa della Storia. Storia "politica e culturale" del Cristianesimo (1792-2005).

Valutazione: esame orale conclusivo.

Corsi collegati: Storia della Chiesa, Didattica, Antropologia filosofica e politica, Dottina sociale della Chiesa.

Bibliografia: P. PAVONE; *Westfalia 2048. Per una pace futura. Fenomenologia critica del XX secolo, dalle sue matrici ai possibili sviluppi dopo l'era Trump*, (di prossima pubblicazione); E. HOBBSAWM, *Il Secolo Breve*, (varie riedizioni); H. KISSINGER, *Ordine Mondiale*, Mondadori, Milano 2023.

PDC67 Il declino della cultura cristiana in Italia. Dal 1960 ad oggi

Simone CALEFFI

Secondo semestre – 3 ETCS

Finalità/significato: il corso intende rispondere ad alcune sollecitazioni storiche contemporanee: che cosa si intende per decristianizzazione? Cosa significa questo termine? Quali sono state le conseguenze del suo diffondersi? Come sono cambiate le abitudini dei credenti? Quali pratiche religiose hanno sostituito quelle più convenzionali? Ha ancora un senso parlare di tutto questo?.

Risultati di apprendimento. *Conoscenze:* conoscenza generale dell'apporto teologico, sociologico, psicologico e culturale dell'opera di Manuel Fernandez, Armando Matteo e Michela Murgia.

Abilità: lo studente deve formulare un giudizio critico sulla materia trattata e rielaborata personalmente.

Competenze: lo studente deve essere in grado di far comprendere ad una persona terza i contenuti del corso; lo studente deve capire, trattenere ed esporre gli argomenti trattati.

Argomenti: che cosa si intende con decristianizzazione; decristianizzazione: la situazione in Italia; conseguenze della decristianizzazione.

Valutazione: risultati della valutazione formativa durante il corso; colloquio conclusivo alla fine del semestre.

Corsi collegati: storia della Chiesa moderna e contemporanea; teologia delle religioni e del dialogo interreligioso.

Bibliografia: S. CALEFFI – I. CROCETTI, *Il declino della cultura cristiana in Italia. Dal 1960 ad oggi*, Tau, Todi 2026.

PDC68 Lettura interdisciplinare dell'enciclica *Magnifica humanitas*

Paolo ASOLAN, Claudia CANEVA, Gennaro CICHESE, Cecilia COSTA, Maria Paola DELPOZZO, Giuseppe DEODATO, Michele FERRARI, Davide LEES, Andrea MANTO, Francesco PANIZZOLI, Flavia POSABELLA, Domenico SANTANGELO, Lorenzo TRIVELLINI

Primo semestre – 3 ECTS

Finalità/significato: i docenti dell'ISSR "Ecclesia Mater", valorizzando la vocazione interdisciplinare dell'Istituto e l'attenzione al Magistero propria della PUL, "l'università del Papa", propongono una lettura corale della prima enciclica di Leone XIV. Ogni lezione illumina, dalla prospettiva di una disciplina, la domanda di fondo del documento: come custodire la persona umana nel tempo dell'intelligenza artificiale.

Risultati di apprendimento. *Conoscenze:* la struttura, le fonti e i nuclei tematici dell'enciclica; lo sviluppo della Dottrina Sociale della Chiesa da Leone XIII a Leone XIV; le questioni poste dall'IA alla persona, al lavoro, alla società e alla pace.

Abilità: saper analizzare il testo magisteriale con gli strumenti di più discipline; mettere in relazione filosofia, teologia e scienze umane su un medesimo oggetto; riconoscere e valutare criticamente le narrazioni transumaniste e il paradigma tecnocratico alla luce dell'umanesimo cristiano.

Competenze: saper elaborare una lettura interdisciplinare di un documento del Magistero; applicare i principi della Dottrina sociale a casi concreti dell'era digitale; maturare un giudizio sapienziale capace di orientare l'azione pastorale, educativa e culturale.

Argomenti: (1) Storia e attualità della Dottrina sociale della Chiesa, da Leone XIII a Leone XIV. (2) Il tempo dell'IA: le *res novae* e il paradigma tecnocratico. (3) Questioni filosofiche: intelligenza e tecnica, potere e limite. (4) Antropologia filosofica: limite, cuore e grandezza dell'essere umano. (5) Sociologia: comunicazione, immaginario collettivo e legami sociali. (6) Psicologia: formazione dell'identità nel contesto attuale. (7) Prospettiva pedagogico-didattica: l'alleanza educativa per l'era digitale. (8) Antropologia teologica: l'uomo immagine di Dio, transumanesimo e postumanesimo. (9) Teologia morale: responsabilità, libertà e nuove schiavitù. (10) Cristologia: il Verbo fatto carne e la vera pienezza dell'umano. (11) Teologia pastorale: custodire l'umano nel lavoro e nella cura. (12) Dottrina sociale della Chiesa: dalla cultura della potenza alla civiltà dell'amore.

Valutazione: esonero scritto su tutti i temi e colloquio finale.

Bibliografia: LEONE XIV, Lettera enciclica *Magnifica humanitas* (15 maggio 2026), LEV, Città del Vaticano 2026; DICASTERO PER LA DOTTRINA DELLA FEDE – DICASTERO PER LA CULTURA E L'EDUCAZIONE, *Antiqua et nova. Nota sul rapporto tra intelligenza artificiale e intelligenza umana* (14 gennaio 2025), EDB, Bologna 2005; PONTIFICIO CONSIGLIO DELLA GIUSTIZIA E DELLA PACE, *Compendio della Dottrina sociale della Chiesa*, LEV, Città del Vaticano 2005; P. BENANTI, *Human in the loop. Decisioni umane e intelligenze artificiali*, Mondadori Università, Milano 2022.

**BIENNIO
PER LA LICENZA
IN SCIENZE RELIGIOSE**

Indirizzo
CATECHETICO-MINISTERIALE

ORDINAMENTO DEGLI STUDI DELL'INDIRIZZO CATECHETICO-MINISTERIALE ⁽¹⁾

ANNO 1 (ATTIVO NELL'A.A. 2026-27)

Sigla	Corso	ECTS	Pag.
DC102	Psicologia generale – <i>F. POSABELLA</i>	6	69
DC105	Psicologia dell'età evolutiva – <i>R. BARZOTTI</i>	3	71
DC106	Psicologia della religione – <i>L. TRIVELLINI</i>	3	72
DC108	Teologia delle religioni e del dialogo interreligioso – <i>S. CALEFFI</i>	3	73
DC113	Pedagogia generale e speciale – <i>L. PASQUALE</i>	6	74
DC115	Sociologia generale e dei processi religiosi ed estetici – <i>C. COSTA</i> e <i>C. CANEVA</i>	9	75
D111	Storia delle religioni – <i>E. SANZI</i> e <i>P. TRIANNI</i>	6	76
60101	Teologia pastorale fondamentale I (<i>suggerito</i>)	3	102
60104	Antropologia teologico-pastorale (<i>suggerito</i>)	3	103
60520	Comunione ecclesiale, corresponsabilità, partecipazione (<i>suggerito</i>)	3	107
	Tre corsi a scelta ¹	9	
	Tirocinio/Counseling Pastorale	6	
	Totale 1° anno	60	

¹ Quanti fossero interessati a questo biennio di Licenza possono adattare il piano di studi a specifiche esigenze pastorali. A tal fine possono rivolgersi in Segreteria e fissare un appuntamento con la Presidenza.

I 6 corsi caratterizzanti dell'indirizzo Catechetico-ministeriale, possono essere scelti dall'Ordine degli studi dell'Istituto Pastorale *Redemptor Hominis*, con il quale è attiva una convenzione di collaborazione, o dal percorso biennale *Arte e Fede*.

ANNO 2 (NON ATTIVO NELL'A.A. 2026-27)

Sigla	Corso	ECTS	Pag.
DC201	Arte cristiana – C. CANEVA	6	82
DC202	Dottrina sociale della Chiesa – A. MANTO	6	83
D206	Sociologia dell'educazione – C. COSTA	3	86
D211	Teologia e comunicazione – G. PAVANELLO	3	89
D212	Temi di teologia morale – D. SANTANGELO	3	90
60104	Antropologia teologico-pastorale	3	103
60105	Teologia pastorale Fondamentale II – P. ASOLAN	3	104
60106	Psicologia in prospettiva teologico-pastorale – A. RICCI	3	105
60352	Catechesi, narrazione e nuova evangelizzazione	3	106
60520	Comunione ecclesiale, corresponsabilità, partecipazione – N. REALI	3	107
60527	Comunicazione e prassi pastorale – M. PADULA	3	107
60539	La Chiesa ai tempi della corruzione sistemica – M. COZZI	3	108
	Quattro corsi a scelta ¹	12	
	Tirocinio/Counseling Pastorale	6	
	Totale 2° anno	60	

¹ Quanti fossero interessati a questo biennio di Licenza possono adattare il piano di studi a specifiche esigenze pastorali. A tal fine possono rivolgersi in Segreteria e fissare un appuntamento con la Presidenza.

I 6 corsi caratterizzanti dell'indirizzo Catechetico-ministeriale, possono essere scelti dall'Ordine degli studi dell'Istituto Pastorale *Redemptor Hominis*, con il quale è attiva una convenzione di collaborazione, o dal percorso biennale *Arte e Fede*.

PROGRAMMI DEI CORSI DEL BIENNIO CATECHETICO-MINISTERIALE

CORSI CONDIVISI CON IL BIENNIO PEDAGOGICO-DIDATTICO (VEDI PP.27SS)

CORSI DALL'ISTITUTO PASTORALE *REDEMPTOR HOMINIS***60101 Teologia pastorale fondamentale I**

Paolo ASOLAN

Primo semestre – 3ECTS

Finalità/significato. Il corso intende introdurre al dibattito circa l'identità e il metodo della disciplina che va sotto il nome di Teologia pastorale, fondando e assumendo la prospettiva della Scuola lateranense del Redemptor Hominis, la quale non prescinde dalla specifica teologicità sia dell'oggetto della materia (l'agire umano-divino della Chiesa) sia del metodo da usare ai fini della progettazione e azione pastorale. La posizione della Scuola marca il passaggio dall'ancillarità rispetto alle scienze umane o alla dogmatica, alla propria identità specifica di disciplina teologica. Identità e specificità date dall'oggetto: la *fides qua* e l'agire ecclesiale; e dal metodo: il discernimento evangelico (o pastorale).

Risultati di apprendimento. Gli studenti devono avere la capacità di comprendere i contenuti trasmessi, di saperli rielaborare in maniera autonoma, inclusa l'individuazione di temi e questioni pastorali inedite. Gli studenti devono saper comunicare i contenuti del corso nonché le idee, i problemi e le soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti. Gli studenti devono aver sviluppato quelle capacità di apprendimento che sono loro necessarie per intraprendere studi successivi con discreto grado di autonomia

Argomenti. 1) *Radici bibliche.* 2) *Sviluppi storici: dai Padri all'età illuminista:* Gregorio Magno e la regola Il Concilio di Trento Lo sviluppo della modernità. 3) *Interesse politico e configurazione accademica:* Rautenstrauch; Schleiermacher; Graf. 4) *Tra manualistica e Concilio Vaticano II; sviluppi contemporanei:* pastorale del milieu; pastoral counseling; Arnold e il principio di incarnazione; Il Concilio pastorale: Gaudium et spes. 5) *Il metodo del discernimento pastorale:* paradigma gnoseologico adeguato (ermeneutico-pratico-veritativo; specificità della teoria della prassi); determinazione dell'oggetto (la vita e l'azione della Chiesa); delineazione del modello metodologico (discernimento); dimensioni (kairologica, operativa, criteriologica); fasi (analisi e valutazione; decisione e progettazione; attuazione e verifica).

Valutazione: prova orale.

Bibliografia: P. ASOLAN, *Giona convertito*, LUP, Città del Vaticano 2013; ID., *Il tacchino induttivista*, Il Pozzo di Giacobbe, Trapani 2009; ID., *Perché Dio entri nel mondo*, LUP, Città del Vaticano 2011; ID., *Non più mesta accanto al fuoco*, LUP, Città del Vaticano 2016; S. LANZA, *Introduzione alla Teologia pastorale. I. Teologia dell'azione ecclesiale*, Queriniana, Brescia 1989; S. LANZA, *Opus Lateranum*, LUP, Città del Vaticano 2012.

60104 Antropologia teologico-pastorale

Nicola REALI

Secondo semestre – 3 ECTS

Finalità/significato. L'insegnamento si strutturerà in coerenza con gli obiettivi formativi del corso di specializzazione: promuovere la formazione pastorale, stimolando e sollecitando l'orientamento delle discipline teologiche e filosofiche verso l'uomo concreto.

Argomenti. Il corso intende concentrarsi sulla figura di uomo implicata nell'agire ecclesiale. Tenendo conto infatti che la prassi ecclesiale è l'oggetto proprio della teologia pastorale, il momento antropologico sarà tematizzato particolarmente sul versante del soggetto agente. Dopo aver individuato le difficoltà presenti in alcuni modelli teologico-pratici oggi prevalenti, il corso approfondirà la questione rintracciando anzitutto nella testimonianza scritturistica le indicazioni sulla base delle quali identificare il profilo pratico della relazione Dio/uomo. Partendo dalla rilettura paolina del rapporto antropologia/cristologia, la riflessione metterà a tema l'agire dell'uomo nuovo rinato dalle acque battesimali che trova nell'amore per "il fratello per cui Cristo è morto" (1Cor 8,11) la sua forma compiuta e il criterio di ogni sua azione.

Valutazione: prova orale.

Bibliografia: N. REALI, *Idee per un'antropologia teologico-pastorale*, Marcianum, Venezia 2021.

60105 Teologia pastorale fondamentale II

Paolo ASOLAN

Primo semestre – 3ECTS

Finalità/significato. Il corso intende introdurre al dibattito circa l'identità e il metodo della disciplina che va sotto il nome di Teologia pastorale, fondando e assumendo la prospettiva della Scuola lateranense del Redemptor Hominis, la quale non prescinde dalla specifica teologicità sia dell'oggetto della materia (l'agire umano-divino della Chiesa) sia del metodo da usare ai fini della progettazione e azione pastorale. La posizione della Scuola marca il passaggio dall'ancillarità rispetto alle scienze umane o alla dogmatica, alla propria identità specifica di disciplina teologica. Identità e specificità date dall'oggetto: la *fides qua* e l'agire ecclesiale; e dal metodo: il discernimento evangelico (o pastorale).

Argomenti. 1) *Radici bibliche.* 2) *Sviluppi storici: dai Padri all'età illuminista:* Gregorio Magno e la regola Il Concilio di Trento Lo sviluppo della modernità. 3) *Interesse politico e configurazione accademica:* Rautenstrauch; Schleiermacher; Graf. 4) *Tra manualistica e Concilio Vaticano II; sviluppi contemporanei:* pastorale del milieu; pastoral counseling; Arnold e il principio di incarnazione; Il Concilio pastorale: Gaudium et spes. 5) *Il metodo del discernimento pastorale:* paradigma gnoseologico adeguato (ermeneutico-pratico-veritativo; specificità della teoria della prassi); determinazione dell'oggetto (la vita e l'azione della Chiesa); delineazione del modello metodologico (discernimento); dimensioni (kairologica, operativa, criteriologica); fasi (analisi e valutazione; decisione e progettazione; attuazione e verifica).

Valutazione: prova orale.

Bibliografia: P. ASOLAN, *Giona convertito*, LUP, Città del Vaticano 2013; P. ASOLAN, *Il tacchino induttivista*, Il Pozzo di Giacobbe, Trapani 2009; P. ASOLAN, *Perché Dio entri nel mondo*, LUP, Città del Vaticano 2011; P. ASOLAN, *Non più mesta accanto al fuoco*, LUP, Città del Vaticano 2016; S. LANZA, *Introduzione alla Teologia pastorale. I. Teologia dell'azione ecclesiale*, Queriniana, Brescia 1989; S. LANZA, *Opus Lateranum*, LUP, Città del Vaticano 2012.

60106 Psicologia in prospettiva teologico-pastorale

Alessandro RICCI

Primo semestre – 3 ECTS

Finalità/significato. Il corso si propone di introdurre alla conoscenza di alcuni elementi della psicologia generale con particolare riferimento alla psicologia umanistica, utili nella prassi pastorale. L'intento del corso è quello di presentare e ragionare circa i presupposti del sapere e delle azioni della scienza psicologica, per promuovere una migliore comprensione della persona umana e delle sue azioni. Inoltre, mira ad esplorare il mondo dei pensieri e dei relativi processi mentali, riconoscendo le componenti dei sentimenti e delle emozioni, con il proposito di riuscire ad essere più consapevoli di sé stessi e degli altri, anche nella prospettiva di un'azione pastorale sempre più efficace, mirata e adeguata ai diversi contesti e che tenga conto del necessario rapporto tra teologia e scienze umane. Infine, il corso ha lo scopo di abilitare lo studente a gestire alcune problematiche più comuni della persona umana e dei gruppi, con particolare attenzione a quelle che riguardano la prassi dei contesti pastorali.

Argomenti: introduzione alla psicologia generale; i bisogni umani; lo sviluppo della maturità umana integrale; le dimensioni relazionali; stili educativi; dimensione e autoregolazione emotiva; la relazione pastorale efficace; principi comunicativi efficaci; ascolto attivo; assertività; abilità del leader efficace per la gestione dei gruppi; stili di Leadership; la risoluzione dei problemi e la gestione dei conflitti; buone prassi nell'azione pastorale.

Valutazione: prova orale.

Bibliografia: dispense del professore; Z. Formella, *Psicologia dell'educazione. Tra potenzialità e opportunità ambientali*, Las, Roma 2020; R. Mastromarino, *La gestione dei gruppi. Le competenze per gestire e facilitare i processi di gruppo*, Franco Angeli, Milano 2013.

60352 Catechesi, narrazione e nuova evangelizzazione

Armando SANNINO

Primo semestre – 3 ECTS

Finalità/significato. Il corso prenderà in esame il processo di evangelizzazione nella Chiesa e la necessità di un cambio di paradigma della catechesi così come auspicato nel Direttorio sulla catechesi del 2020. In un secondo momento si delineeranno le nozioni di “Primo annuncio” e “Iniziazione cristiana” nel processo di Evangelizzazione, per poi descrivere alcune tappe storiche funzionali a descrivere le modalità attraverso le quali si è diventati cristiani. Verranno poi connotate le caratteristiche della catechesi, in un contesto di (nuova) evangelizzazione. Una specifica attenzione verrà dedicata alla prospettiva narrativa che si ritiene particolarmente adeguata a declinare una catechesi desiderosa di essere missionaria.

Argomenti: l’evoluzione del concetto di Evangelizzazione (con particolare riferimento al rapporto con la catechesi); la nuova evangelizzazione e il nuovo direttorio sulla Catechesi; il “Primo annuncio” e l’“Iniziazione cristiana” nel processo di Evangelizzazione nella Chiesa; diventare cristiani: excursus storico; i luoghi dell’annuncio e dell’iniziazione cristiana; gli Agenti del Primo Annuncio e dell’Iniziazione; l’identità per la catechesi oggi in contesto di nuova evangelizzazione; la catechesi narrativa: identità e finalità.

Valutazione: prova orale.

Bibliografia: PONTIFICIO CONSIGLIO PER LA PROMOZIONE DELLA NUOVA EVANGELIZZAZIONE, *Direttorio per la catechesi*, LEV, Città del Vaticano 2020; G. RUTA, *Catechetica come scienza, introduzione allo studio e rilievi epistemologici*, LDC, Torino 2010, 297-324; C. TORCIVIA, *Teologia della catechesi. L’eco del kerygma*, LDC, Torino 2016; TONELLI, *La Narrazione come proposta per una nuova evangelizzazione*, LAS, Roma 2012; E. BIEMMI – G. BIANCARDI (edd.), *La catechesi narrativa*, LDC, Torino 2012.

60520 Comunione ecclesiale, corresponsabilità, partecipazione

Nicola REALI

Primo semestre – 3 ECTS

Finalità/significato. L'insegnamento si strutturerà in coerenza con gli obiettivi formativi del corso di specializzazione: promuovere la formazione pastorale, stimolando e sollecitando la conoscenza delle principali prospettive concernenti l'azione concreta dei *Christifideles laici* nella Chiesa cattolica.

Argomenti. Il corso si articola fondamentalmente in due parti: la prima relativa al recupero delle istanze propriamente pastorali di una valorizzazione del laico all'interno della Chiesa (messe in ombra dalla cosiddetta "teologia del laicato"), la seconda relativa all'analisi delle forme di corresponsabilità e di partecipazione dei laici alla vita della comunità ecclesiale.

Valutazione: prova orale.

Bibliografia: GIOVANNI PAOLO II, Esortazione apostolica postsinodale *Christifideles laici*; FRANCESCO, Lettera Apostolica in forma di "*Motu proprio*" *Antiquum ministerium*; B. SESBOÜÉ, *Non abbiate paura! Sguardi sulla Chiesa e sui ministeri oggi*, Queriniana, Brescia 2019.

60527 Comunicazione e prassi pastorale

Massimiliano PADULA

Primo semestre – 3 ECTS

Finalità/significato. Il corso ha finalità di introdurre alla "pastorale dei media e della comunicazione" attraverso l'analisi dello scenario comunicativo attuale, sempre più orientato dalle logiche del digitale. Al centro della riflessione ci sarà il paradigma contemporaneo di comunicazione caratterizzato da un'eclissi dell'artificiale e da una (ri)emersione dell'umano e del concetto di comunità. Seguirà una riflessione sulle dimensioni comunicative che al meglio oggi rappresentano la Chiesa.

Argomenti: cultura digitale; pratiche pastorali; la comunicazione come vicinanza; profili identitari nella società complessa; i media e la cura pastorale digitale; la Chiesa e la cultura digitale.

Valutazione: prova orale ed esposizione del paper.

Bibliografia: M. PADULA, *Comunica il prossimo tuo. Cultura digitale prassi pastorale*, Paoline, Cinisello Balsamo 2019; V. MARINELLI, *Socialitude. Comunicazione come prossimità*, LUP, Città del Vaticano 2018.

60539 La Chiesa ai tempi della corruzione sistemica

Marcello Cozzi

Primo semestre – 3 ECTS

Finalità/significato: offrire gli elementi biblici e magisteriali fondamentali per una pastorale che si impegni nell'individuazione di quale contributo la Chiesa può portare nell'affermazione della legalità e della giustizia e soprattutto relativamente alle problematiche legate alla corruzione.

Argomenti: le radici bibliche; la corruzione nel Magistero sociale della Chiesa postconciliare; indicatori e dati per un'analisi empirica del fenomeno; la legislazione internazionale; strategie e modalità per tematizzare il fenomeno come preoccupazione pastorale.

Valutazione: prova orale.

Bibliografia: AA.VV., *Corruzione dilagante*, in *Concilium* 5 (2014); V. ALBERTI, *Pane sporco. Combattere la corruzione e la mafia con la cultura*, Rizzoli, Milano 2018; V. ALBERTI V. – TURKSON P.K.A., *Corrosione. Combattere la corruzione nella Chiesa e nella società*, Rizzoli, Milano 2017; J.M. BERGOGLIO, *Guarire dalla corruzione*, Emi, Bologna 2013; M. COZZI, *La Chiesa ai tempi della corruzione sistemica*, Scientifica, Napoli 2023; R. D'AMBROSIO – F. GIANNELLA, *La corruzione. Attori e trame*, Mimesis, Milano 2018; M. PENNISI – C. SAMMARTINO, *Dialogo sulla corruzione*, Scientifica, Napoli 2019; PONTIFICIO CONSIGLIO DELLA GIUSTIZIA DELLA PACE, *Compendio della Dottrina sociale della Chiesa*, LEV, Città del Vaticano 2013; PAOLO VI, Lettera enciclica *Populorum Progressio*, 1967; GIOVANNI PAOLO II, Lettera enciclica *Sollicitudo rei socialis*, 1987; GIOVANNI PAOLO II, Lettera enciclica *Centesimus annus*, 1991; GIOVANNI PAOLO II, Lettera apostolica *Terzio millennio adveniente*, 1994; FRANCESCO, Esortazione apostolica *Evangelii gaudium*, 2013; FRANCESCO, Lettera enciclica *Laudato si'*, 2015.

**BIENNIO
PER LA LICENZA
IN SCIENZE RELIGIOSE**

INDIRIZZO CATECHETICO-MINISTERIALE

Percorso

ARTE E FEDE

ORDINAMENTO DEGLI STUDI DEL PERCORSO ARTE E FEDE

ANNO 1 (ATTIVO NELL'A.A. 2026-27)

Sigla	Corso	ECTS	Pag.
AF101	L'attualità del bello: questioni filosofico-teologiche – C. CANEVA	3	113
AF102	Teologia della storia della salvezza – D. LEES	2	114
AF103	Didattica dell'arte – R. NAZZARO	3	115
AF104	I fondamenti teologici dell'estetica: tra antropologia teologica e teologia fondamentale – A. SCHUTZ	5	116
AF106	Cenni di storia della musica – F. NAZZARO e C. CANEVA	2	117
AF107	Fonti bibliche e apocriefe per la storia dell'arte – A. D'ANNA	2	118
AF108	Temi di arte classica: il rapporto tra la cristianità e l'antico – U. UTRO, A. AMENTA, V. MASCELLI, C. VALERI, R. BARBERA	3	119
AF109	Il ponte bizantino: storia, arte, fede – F. CORRUBOLO	3	120
AF110	Rinascenze ed età dell'oro del Medioevo – A. BALLARDINI, G. BORDI, L. BEVILACQUA	6	121
AF111	Il Rinascimento maturo e <i>Renovatio urbis</i> – I. BOTTI	5	122
AF112	Da Caravaggio al Barocco – A. LONARDO	5	123
AF113	Età dei lumi, l'alba della modernità e la sensibilità cristiana – G. ALBANO	3	124
AF114	Dalla seconda rivoluzione industriale al mondo contemporaneo – C. CAPORILLI e M. FERRAGINA	6	125
AF115	Itinerari biblico teologici. Santuari, pellegrinaggi e Cammini d'Europa – S. BOZZATO e M.G. CINTI	6	126
AF116	Le antiche Chiese di Roma nel Canone Romano: architettura, liturgie e relique – O. BRANDT	2	127
	Corso opzionale	3	129
	Seminario	3	128
	Totale 1° anno	62	

ANNO 2 (NON ATTIVO NELL'A.A. 2026-27)

Sigla	Corso	ECTS
AF201	Management dei beni culturali: dalla valorizzazione al progetto	3
AF202	Linguaggio simbolico e riti: liturgia, spazio e tempo sacro; titoli cristologici e mariologici	6
AF203	Psicologia dell'arte	3
AF204	Sociologia dell'arte e del turismo religioso: pratiche, comunità e trasformazioni	3
AF205	Comunicazione del patrimonio culturale: percorsi inclusivi e cenni di arteterapia	3
AF206	Iconografia generale e Iconografia cristiana	3
AF207	Teoria e tecniche di restauro	3
AF208	Introduzione alla geografia della cristianità: cartografia storica e rappresentazioni dello spazio cristiano	6
AF209	Itinerario Roma Barocca	3
AF210	Roma capitale della cristianità: storia della Chiesa, eventi, urbanistica e identità culturale	3
AF211	Catacombe	3
AF212	Le Basiliche romane	6
AF213	Arte antica a Roma: itinerari	2
AF214	Le Collezioni Vaticane	6
AF215	Legislazione dei beni culturali	2
	Corso opzionale	3
	Seminario	3
	Totale 2° anno	61

ORARIO DELLE LEZIONI DEL PERCORSO ARTE E FEDE

PRIMO SEMESTRE

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	Orario
AF114 CAPORILLI FERRAGINA	AF113 ALBANO	AF109 CORRUBOLO	AF103 R. NAZZARO	<i>Corso opzionale</i>	15:00- 15:45
AF114 CAPORILLI FERRAGINA	AF113 ALBANO	AF109 CORRUBOLO	AF103 R. NAZZARO	<i>Corso opzionale</i>	15:50- 16:35
AF106 F. NAZZARO CANEVA	AF114 CAPORILLI FERRAGINA	AF101 CANEVA	AF110 BALLARDINI BORDI, BEVILACQUA	AF110 BALLARDINI BORDI, BEVILACQUA	16:40- 17:25
AF107 D'ANNA	AF114 CAPORILLI FERRAGINA	AF101 CANEVA	AF110 BALLARDINI BORDI, BEVILACQUA	AF110 BALLARDINI BORDI, BEVILACQUA	17:30- 18:15

SECONDO SEMESTRE

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	Orario
<i>Seminario</i>	AF116 BRANDT ¹	AF115 BOZZATO CINTI	AF102 LEES	AF112 LONARDO	15:00- 15:45
<i>Seminario</i>	AF111 BOTTI ¹	AF115 BOZZATO CINTI	AF104 SCHUTZ	AF112 LONARDO	15:50- 16:35
AF115 BOZZATO CINTI	AF111 BOTTI	AF108 UTRO et alii	AF104 SCHUTZ	AF112 LONARDO	16:40- 17:25
AF115 BOZZATO CINTI	AF111 BOTTI	AF108 UTRO et alii	AF104 SCHUTZ		17:30- 18:15

¹ N.B.: a settimane alterne le ore 15:00-15:45 e 15:50-16:35 del martedì saranno tenute entrambe dal prof. Olof Brandt (AF116) e dalla professoressa Isabella Botti (AF111). Entrambi i corsi effettueranno alcune visite a Roma negli orari di lezione.

PROGRAMMI DEI CORSI DEL PERCORSO ARTE E FEDE

AF101 Estetica: attualità del bello

Claudia CANEVA

Primo semestre – 3 ECTS

Finalità/significato: Il corso intende introdurre criticamente ai principali temi e problemi dell'*Estetica*, con una particolare attenzione al contesto contemporaneo e ai *new media*, mettendo in evidenza il contributo teorico che essa può dare alla comprensione del processo di *estetizzazione* dell'esperienza umana e di conseguenza della formazione e comunicazione.

Risultati di apprendimento. *Conoscenza e comprensione* di alcuni concetti filosofici necessari per la corretta definizione di esperienza estetica e delle sue forme, in modo particolare in riferimento ai media: il valore della bellezza, la sua funzione, la sua consistenza ontologica, la differenza con la bellezza della provocazione e del consumo, le condizioni soggettive dell'esperienza legata al piacere estetico, il valore conoscitivo dell'estetico.

Conoscenza e comprensione dell'importanza della riflessione estetica che può far emergere come le potenzialità della soggettività estetica e delle emozioni individuali che l'esperienza del "dare forma" e dell'agire artistico producono, potrebbero fungere da contrasto e da critica sociale al trend imitativo omologante della modernità avanzata, risvegliando il desiderio di progettualità in parte venuto meno nell'attuale contesto contemporaneo.

Capacità di analisi e di applicazione delle conoscenze acquisite attraverso l'acquisizione di uno sguardo critico sul processo di estetizzazione dell'attuale struttura comunicativa nei diversi contesti culturali.

Argomenti: 1. L'*Estetica*: lo statuto epistemologico. 2. L'esperienza estetica come prassi antropologica: uno sguardo storico. 3. L'*Estetica dei media*: l'estetizzazione della comunicazione (M. McLuhan, J. Habermas). 4. Il contesto contemporaneo: tra reale e digitale. Una riflessione su una possibile ridefinizione dei concetti di percezione ed esperienza. 5. Le realtà virtuali e i mondi illusori: il paradigma della *Augmented Reality*, una lettura antropologico-estetica. L'identità digitale e i processi identitari in rete. 6. Le nuove modalità narrative. Una interpretazione della realtà attraverso l'"estetica" delle serie. 7. I processi di estetizzazione nei diversi contesti culturali (India, Africa, Europa).

Valutazione: Prova orale

Corsi collegati: Storia dell'arte, I fondamenti teologici dell'estetica

Bibliografia: F. DESIDERI – C. CANTELLI, *Storia dell'Estetica occidentale. Da Omero alle neuroscienze*, Carocci editore, Roma. Sarà fornito materiale per ogni unità di apprendimento e indicazioni bibliografiche per approfondimento.

AF102 Teologia della storia della salvezza

Davide LEES

Primo semestre – 2 ECTS

Finalità/significato: il corso introdurrà alla categoria teologica della “storia della salvezza” e alla sua rilevanza per l’arte cristiana. La storia di salvezza, che si fa racconto e raffigurazione, è categoria ad un tempo pedagogica e costitutiva del rapporto tra Dio e l’uomo. Nel corso si pongono in dialogo le recenti acquisizioni della teologia del Concilio Vaticano II sulla storia di salvezza con l’antica tradizione di trasmettere la fede mediante la raffigurazione dei misteri della vita di Cristo e degli eventi dell’Antico Testamento, spesso presentati in parallelo tipologico.

Risultati di apprendimento. *Conoscenze:* la nozione teologica di storia della salvezza e il suo emergere nella teologia e nel magistero del Vaticano II (*Dei Verbum*); il rapporto tra la libertà di Dio e la libertà dell’uomo nella costituzione della storia; la dinamica di creazione, peccato e redenzione; la tipologia e l’unità dei due Testamenti; la teologia dei “misteri” di Cristo come sintesi dell’evento cristiano; il ruolo della liturgia e dell’arte nella trasmissione della fede.

Abilità: saper collocare eventi e temi biblici nell’orizzonte unitario della storia della salvezza; saper leggere un ciclo iconografico cristiano riconoscendone la struttura storico-salvifica e i rimandi tipologici tra Antico e Nuovo Testamento.

Competenze: saper presentare i contenuti della fede a partire dalla storia della salvezza e dalla sua espressione artistica.

Argomenti: la categoria teologica della storia della salvezza; storia e libertà; creazione, peccato e redenzione; tipologia e unità delle Scritture; i «misteri» di Cristo; liturgia e arte come luoghi della trasmissione della fede.

Valutazione: esame orale.

Corsi collegati: Antropologia teologica ed escatologia; Teologia fondamentale; Cristologia e soteriologia; Iconografia.

Bibliografia. CONCILIO VATICANO II, Costituzione dogmatica *Dei Verbum* sulla divina Rivelazione (18 novembre 1965); *Catechismo della Chiesa Cattolica*, LEV, Città del Vaticano 1992 (in particolare i nn. 512-570); H.U. VON BALTHASAR, *Teologia della storia*, Morcelliana, Brescia 1964; J. DANÉLOU, *Saggio sul mistero della storia*, Morcelliana, Brescia 2012; J. RATZINGER – BENEDETTO XVI, *Gesù di Nazaret*, 3 voll., Rizzoli – LEV, Milano – Città del Vaticano 2007-2012.

AF103 Didattica dell'arte

Sr Rebecca (Antonia Romana) NAZZARO

Primo semestre – 3 ECTS

Finalità/significato: Il corso si propone di fornire allo studente le competenze metodologiche per tradurre la riflessione speculativa sulla bellezza in itinerari educativi strutturati e utilizzabili nei diversi contesti di mediazione culturale. Mira a formare professionisti capaci di recuperare il motivo ispiratore collegandolo al contesto dell'opera d'arte.

Risultati di apprendimento. *Conoscenze:* Lo studente acquisirà una certa padronanza della didattica applicata all'arte cristiana e alla sua funzione catechistica. Attraverso il paradigma della *via pulchritudinis* si tradurrà la riflessione teologica in strumenti adatti per coloro che nella Chiesa si dedicano alla Nuova Evangelizzazione.

Abilità: La frequentazione del corso permetterà di saper leggere le opere d'arte e i luoghi sacri come "scrigni" teologici, sapendo intuire ed integrare in esse il legame tra storia, fede, bellezza e verità. *Competenze:* La didattica dell'arte insegnerà metodi consoni per saper interpretare e diffondere le testimonianze artistiche e monumentali di Roma come una "tradizione viva" del messaggio evangelico.

Argomenti: Lo statuto epistemologico della disciplina. Filosofia e Teologia della Bellezza. Roma tra storia, bellezza e vocazione peculiari. Progettazione didattica di itinerari cristiani. L'arte cristiana come *Biblia Pauperum*: metodologia di analisi iconografica e *via pulchritudinis* come strumento catechetico. Mistagogia e pellegrinaggio: simulazione di percorsi guidati.

Valutazione: prova orale.

Corsi collegati: Teologia fondamentale, Antropologia teologica, Storia della Chiesa antica-medievale, Estetica teologica

Bibliografia: *Obbligatoria:* F. Zuccoli, *Didattica dell'arte. Riflessione e percorsi*, Franco Angeli, Milano 2020. T. Verdon, *L'arte nella vita della Chiesa*, LEV, Città del Vaticano 2009. *Opzionale:* R. Guardini, *L'opera d'arte*, Morcelliana, Brescia 2022; R. Papa, *Discorsi sull'arte sacra*, Cantagalli, Siena 2012; T. Verdon, *Breve storia dell'arte sacra cristiana*, Queriniana, Brescia 2012.

AF104 I fondamenti teologici dell'estetica: tra antropologia teologica e teologia fondamentale

Achim SCHUTZ

Secondo semestre – 5 ECTS

La realtà trascendentale del bello, del tradizionale pulchrum, da sempre ha suscitato riflessioni speculative che s'ispirano al potenziale emotivamente coinvolgente di cui gode. In ambito cristiano, al riguardo si sono lanciate tante considerazioni, con vena più o meno creativa. Un particolare interesse meritano – oltre a certi lumi dei Padri della Chiesa e di alcuni rappresentanti della corrente monastica medievale – quelle decadi dal tardo Kant in poi. La prospettiva di una teologia filosofica, principalmente incarnatasi nel pensiero di Schelling e di Hegel, non può che essere messa sotto un'accurata d'ingrandimento. Se il bello non vuol ridursi al solo decorativo, bisogna enfatizzare l'asse verticale dell'estetica.

Così si promuove una vera via pulchritudinis, un percorso che conduce l'uomo verso Dio. Con questa constatazione sono ben ambientati i contenuti del corso; essi s'intendono centrati sulla dialettica feconda che sussiste tra antropologia teologica e teologia fondamentale. Al credente cristiano corrisponde, per evocare un'intuizione di Kierkegaard, "esercitarsi" – non per ultimo dinanzi al bello. Così si edifica la sua umanità più autentica e, al contempo, si creano le basi solide per una fede davvero esistenzialmente radicata e per una convincente speranza che lancia verso l'Altissimo.

Bibliografia essenziale. F. COSENTINO, *Dio ai confini. La rivelazione di Dio nel tempo dell'irrelevanza cristiana*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2022; B. FORTE, *L'eternità nel tempo. Saggio di antropologia ed etica sacramentale*, Edizione San Paolo, Cinisello Balsamo 1999; A. GRILLO, *Teologia fondamentale e liturgia. Il rapporto tra immediatezza e mediazione nella riflessione teologica*, Edizioni Messaggero, Padova 1995; G.W.F. HEGEL, *Lezioni di estetica. Corso del 1823*, Editori Laterza, Roma-Bari 2007; J. HUIZINGA, *Homo ludens. Vom Ursprung der Kultur im Spiel*, Rowohlt, Hamburg 2001 [tr. it. *Homo ludens*, Einaudi, Torino 2002]; E. MORIN, *I sette saperi necessari all'educazione del futuro*, Raffaello Cortina Editore, Milano 2001; A. SCHÜTZ, *Alcuni recenti contributi di antropologia teologica*, in *Lateranum* 75 (2009) 327-341; ID., *Ars sacra et viva. Elementi di estetica teologica*, in *Lateranum* 91 (2025) 185-206; ID., "Vivere la realtà del dono. Il nesso fecondo tra Eucaristia e creazione", in R. NARDIN – G. TANGORRA (edd.), *Sacramentum Caritatis. Studi e commenti sull'Esortazione Apostolica postsinodale di Benedetto XVI*, Lateran University Press, Città del Vaticano 2008, 585-598; H. SEDLMAYR, *La perdita del centro. Le arti figurative dei secoli diciannovesimo e ventesimo come sintomo e simbolo di un'epoca*, Rusconi Editore, Milano 1974.

AF106 Cenni di Storia della musica

Fernando NAZZARO e Claudia CANEVA

Primo semestre – 2 ECTS

Finalità/significato: Il corso intende dimostrare come la musica sia un *pensare* per via di sentimento e di bellezza. La comprensione dell'espressione artistica musicale non prescinde dalla riflessione teologica per l'intima affinità che la musica ha con l'interiorità umana. C'è un fondamento teologico/esistenziale della *fenomenologia del suono* e dell'*ascolto* musicale.

Risultati di apprendimento. *Conoscenza e comprensione* delle nozioni generali della grammatica musicale (consonanza, dissonanza, scala, armonia...) e di alcune categorie estetico/artistiche che permetteranno di evidenziare le caratteristiche espressive delle opere musicali prese in esame, sapendole collegare alla sensibilità e alla produzione religioso/teologica e culturale del contesto nel quale sono state composte.

Conoscenza e comprensione. Attraverso i laboratori guidati di ascolto musicale, lo studente sarà in grado di verbalizzare l'esperienza musicale non solo come un fenomeno sonoro, ma nelle sue intenzionalità comunicative.

Capacità di analisi e di applicazione. Al termine del corso lo studente avrà acquisito una autonomia nello studio e delle abilità consone all'analisi di un brano musicale in relazione al contesto socioculturale.

Argomenti. Brevi cenni di grammatica musicale (consonanza, dissonanza, le scale e i modi, armonia, i generi musicali, la classificazione degli strumenti). L'elemento sonoro nei miti cosmogonici; J. S. Bach Teologo; W. Amadeus Mozart e l'esperienza dell'umano; Ludwig van Beethoven (analisi del 4° Movimento della 9° Sinfonia); Richard Wagner (a confronto con A. Schopenhauer e F. Nietzsche); L'inquietudine dell'uomo del 1900 in musica Charles Ives: *The unanswered question*; La musica nei campi di concentramento; Arvo Pärt: *Silentium* - Sofija Asgatovna Gubajdulina; Olivier Messiaen: il suono dell'estasi; Dio nella musica pop dal 1950 ad oggi

Valutazione: prova orale.

Corsi collegati: Storia dell'arte, I fondamenti teologici dell'estetica.

Bibliografia: Sarà fornito materiale per ogni unità di apprendimento. Testi di riferimento: P. Sequeri, *La risonanza sublime. L'idea spirituale della musica in occidente*, Studium, Roma; C. Caneva, *Musica e filosofia. Il suono traccia dell'invisibile in E. Bloch*, Lateran University Press, Città del Vaticano; C. Caneva, *Deum audire. Musica porta fidei*, in A. Scudero (a cura di), *La via della bellezza*, Las, Roma, pp. 179-187; C. Coleman – F. Ortega, *Con Mozart. Un'esperienza dell'umano*, Edizioni Messaggero, Padova; E. Fubini, *L'estetica musicale dall'antichità al Settecento*, Einaudi, Torino; E. Fubini, *L'estetica musicale dal Settecento a oggi*, Einaudi, Torino.

AF107 Fonti bibliche e apocrife per la storia dell'arte

Alberto D'ANNA

2 ECTS – 1 ora/settimana

Argomenti: Il corso esamina i dati principali delle fonti letterarie normative (Bibbia) e para-normative dei cristiani; il processo di formazione del canone biblico, nelle sue varie configurazioni; la costituzione della categoria di “apocrifo” nella riflessione dei cristiani e il variabile statuto normativo delle opere segnate da tale epiteto. Illustra e analizza alcuni tra i temi di maggiore impatto sul repertorio figurativo di tale produzione, sia canonica sia apocrifa.

Modalità di erogazione:

Valutazione: colloquio con il docente sul programma del corso.

Bibliografia: *La Bibbia di Gerusalemme*, EDB, Bologna 2024; altri materiali per le lezioni saranno forniti dal docente.

AF108 Temi di arte classica: il rapporto tra la cristianità e l'antico

Umberto UTRO – Alessia AMENTA – Vittorio MASCELLI – Claudia VALERI – Rosanna BARBERA
Secondo semestre – 3 ECTS

Finalità/significato: Il corso intende esplorare i diversi orizzonti religiosi dell'Antichità, per comprendere il grande patrimonio spirituale del mondo antico sui quali il Cristianesimo stesso poté attecchire, nei secoli della tarda antichità.

Risultati di apprendimento. *Conoscenze:* Lo studente avrà la straordinaria possibilità di ampliare le sue conoscenze sulle religioni dell'antichità attraverso la chiave privilegiata delle collezioni archeologiche dei Musei Vaticani. Le lezioni, infatti, saranno tenute dai Curatori delle collezioni egizie, etrusche, greco-romane, epigrafiche e paleocristiane, in un itinerario entusiasmante attraverso l'intero mondo antico, che dalle rive dell'Egitto e della sua millenaria civiltà giungerà fino alle origini e al primo sviluppo dell'arte cristiana a Roma.

Abilità: Chi avrà superato con profitto il corso sarà in grado di orientarsi fra i diversi ambiti religiosi delle civiltà antiche del Mediterraneo, riconoscendovi alcuni temi comuni al Cristianesimo nascente, e soprattutto riuscendo ad apprezzare le ricche radici iconografiche pagane dell'arte cristiana antica.

Competenze: Gli studenti acquisiranno familiarità con i principali temi religiosi degli antichi, nonché con le opere delle collezioni archeologiche vaticane e con i monumenti antichi che arricchiscono non solo i musei ma anche le aree archeologiche e lo stesso tessuto urbanistico delle nostre città.

Argomenti: L'arte funeraria degli Egizi, l'Egitto a Roma, l'Egitto cristiano; il mondo religioso degli Etruschi e la concezione della morte; i temi religiosi della mitologia greco-romana e l'arte dei grandi sarcofagi mitologici; il patrimonio epigrafico antico tra paganesimo e cristianesimo; le origini dell'arte cristiana, i simboli e le prime immagini bibliche, l'arte delle catacombe, i sarcofagi paleocristiani.

Valutazione: Prova orale.

Corsi collegati: Iconografia generale e Iconografia cristiana; Catacombe; Le collezioni vaticane.

Bibliografia: per la parte cristiana: DULAHEY M., *I simboli cristiani: catechesi e Bibbia (I-VI secolo)*, Cinisello Balsamo 2004; FIOCCHI NICOLAI V. – BISCONTI F. – MAZZOLENI D., *Le catacombe cristiane di Roma. Storia, immagini, epigrafia*, Regensburg 2025.

AF109 Il ponte bizantino: storia, arte, fede

Federico CORRUBOLO

Primo semestre – 3 ECTS

Prerequisiti: Conoscenza generale della storia dell'arte; interesse per la civiltà bizantina e il suo influsso in Occidente.

Finalità/significato: il corso invita gli studenti a conoscere meglio l'apporto della Chiesa orientale bizantina alla storia ed alla cultura dell'Occidente europeo ed insieme a fare esperienza pratica del fare arte nella cultura bizantina.

Risultati di apprendimento. *Conoscenze.* Al termine del corso lo studente sarà in grado di: conoscere le principali tappe della storia bizantina e delle sue declinazioni nell'arte figurativa; ritenere le principali tappe della pratica della pittura iconografica secondo i canoni dell'arte bizantina.

Abilità. Al termine del corso lo studente sarà in grado di: valutare correttamente l'apporto della cultura dell'oriente cristiano nella cultura europea; condurre una riflessione sulle diverse declinazioni lasciate dalla storia dell'impero bizantino nelle opere d'arte figurativa e monumentale; identificare la presenza dei presupposti teologici sottesi al linguaggio artistico.

Competenze. Al termine del corso lo studente sarà in grado di: esporre le fasi di scrittura di una icona bizantina; tracciare una grafia elementare di una icona; adoperare i colori in funzione teologica e spirituale; presentare i risultati della sua ricerca nelle sedi opportune.

Argomenti. La storia dell'impero bizantino nelle sue fonti artistiche e nei suoi influssi in Occidente: 1. Da Costantino a Teodosio (305 – 395). 2. Da Teodosio a Giustiniano (395 -565). 3. Nell'età dell'iconoclastia (680 – 843). 4. Dagli slavi ai crociati (sec. IX – XIII). 5. Dai crociati ai turchi (sec. XIV- XV).

Impegni per gli studenti: presenza e partecipazione alle lezioni; disponibilità ad esercitarsi nel disegno e nella pittura.

Valutazione: esame orale; colloquio sulle immagini realizzate durante il corso.

Corsi collegati: Storia moderna e contemporanea (TR206).

Bibliografia: G. ORSTROGORSY, *Storia dell'impero bizantino*, Einaudi, Torino 1989; V. LAZAREV, *Storia della pittura bizantina*, Einaudi, Torino 1987.

AF110 Rinascenze ed età dell'oro del Medioevo

Antonella BALLARDINI – Giulia BORDI – Livia BEVILACQUA

Primo semestre – 6 ECTS

Finalità/significato: Il corso intende introdurre allo studio della storia dell'arte medievale (pittura, scultura, architettura, arredi e arti suntuarie) per l'acquisizione di una competenza specifica nella disciplina e una conoscenza analitica di alcuni casi di studio.

Risultati di apprendimento. *Conoscenze:* lo studente acquisirà una buona familiarità con la storia dell'arte medievale, anche attraverso lo studio di arredi e oggetti di carattere sontuario, e di alcuni monumenti emblematici del contesto medievale romano.

Abilità: chi avrà superato con profitto la verifica finale sarà in grado di partecipare ai propri interlocutori, in modo chiaro e compiuto, le conoscenze acquisite potendo contare su nuovi strumenti per descrivere criticamente una selezione di opere d'arte di età medievale.

Competenze: le lezioni frontali del corso saranno accompagnate da sopralluoghi per educare all'osservazione di monumenti e opere di età medievale, favorendo lo sviluppo di competenze nella presentazione critica di ciò di cui si è fatto esperienza.

Argomenti: Il corso si articolerà in tre sezioni, ciascuna di 16 ore: 1) Introduzione alla storia dell'arte medievale (Prof.ssa Giulia Bordi); 2) Un caso di studio: la basilica di San Pietro in Vaticano (Prof.ssa Antonella Ballardini); 3) Arredi e arti suntuarie del medioevo tra Oriente e Occidente (Prof.ssa Livia Bevilacqua).

Valutazione: Prova orale

Bibliografia indicativa: I. BALDRIGA, *La bellezza resta: arte, architettura, patrimonio*. Vol. 2 *Dall'arte Paleocristiana al Gotico*, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori, Milano 2022; H. BRANDENBURG – A. BALLARDINI – Ch. THOENES, *San Pietro. Storia di un monumento*, Jaca Book, Milano 2015, pp. 34-75 e pp. 325-330; L. CASTELFRANCHI VEGAS, "Il ruolo delle arti minori nel Medioevo", in C. PIGLIONE – F. TASSO (edd.), *Dizionario delle arti minori*, Jaca Book, Milano 2020, 11-78 (o precedenti ediz.: EAD., *Lo splendore nascosto del Medioevo. Una storia parallela*, Jaca Book, Milano 2005; EAD., *Le arti minori nel Medioevo*, Jaca Book, Milano 1994).

AF111 Il Rinascimento maturo e la *Renovatio urbis*

Isabella BOTTI

Secondo semestre – 5 ECTS

Finalità/significato: Il corso intende approfondire lo sviluppo dell'arte del Rinascimento maturo attraverso il ruolo delle corti pontificie tra il 1500 e il 1550, evidenziando il rapporto tra committenza, cultura umanistica, rinnovamento della Chiesa e linguaggio artistico. Particolare attenzione sarà dedicata alla funzione dell'immagine sacra e profana nella Roma dei papi, al dialogo tra arte e fede e alla costruzione del primato artistico della città.

L'insegnamento fornirà agli studenti gli strumenti per comprendere il significato storico, iconografico e teologico delle principali opere del periodo.

Risultati di apprendimento. *Conoscenze:* Al termine del corso lo studente sarà in grado di conoscere le principali vicende artistiche del Rinascimento maturo, nell'ambito cronologico indicato; di identificare i protagonisti delle corti pontificie tra Giulio II e Paolo III, comprendendo il rapporto tra committenza papale, politica culturale e produzione artistica; di analizzare opere d'arte sotto il profilo stilistico, iconografico e iconologico; di interpretare il ruolo dell'arte nella comunicazione della fede e nella rappresentazione del potere ecclesiastico.

Abilità: Al termine del corso, lo studente sarà in grado di comunicare i contenuti in modo chiaro, mostrando capacità di lettura critica e esprimendosi con un linguaggio storico artistico appropriato.

Competenze: la conoscenza delle vicende artistiche e del loro contesto storico e urbanistico fornirà la competenza per organizzare itinerari urbani e spiegare ai visitatori luoghi e opere d'arte.

Argomenti: Introduzione generale al Rinascimento maturo; Committenze artistiche nelle corti dei papi: dal rinnovamento di Roma al tempo di Giulio II, alla crisi del Sacco della città fino alla rinascita artistica di Paolo III Farnese. Seminario di approfondimento sulla presenza di Tiziano a Roma. Alcune lezioni saranno tenute all'interno di musei o chiese, per un proficuo incontro diretto con le opere.

Valutazione: prova orale

Corsi collegati: Teoria dell'arte e del restauro; Storia dell'arte.

Bibliografia: S. SETTI – T. MONTANARI, *Artisti Città Paesaggi*, vol. 3 *Dal Quattrocento al Manierismo*, Einaudi Scuola, Torino 2025; A. GENTILI, *Tiziano*, 24 ore cultura, Milano 2012, pp.62-82; 210-222; 253-263; A. FORCELLINO, *Michelangelo. Una vita inquieta*, Laterza, Bari 2007; dispense del corso.

AF112 Da Caravaggio al Barocco

Andrea LONARDO

Secondo semestre – 5 ECTS

Finalità/significato: il corso si propone di fornire un orientamento di base per una corretta interpretazione della figura di Caravaggio e delle sue opere romane, così come del barocco e dei suoi principali maestri operanti in Roma.

Risultati di apprendimento. *Conoscenze:* gli studenti apprenderanno le principali questioni riguardanti gli artisti presentati nel corso e i principali capolavori da loro realizzati nell'Urbe.

Abilità: gli studenti saranno in grado di leggere correttamente le iconografie e le architetture degli artisti presentati nel corso.

Competenze: il corso fornirà agli studenti le competenze per utilizzare le opere descritte in visite guidate e in gruppi o classi di formazione.

Argomenti: Caravaggio e il dibattito sulla sua figura; le opere per le Chiese romane; la fuga da Roma e il desiderio di tornarvi. Elementi caratterizzanti il barocco per una sua corretta interpretazione. I grandi maestri del barocco: Bernini, Borromini, Pietro da Cortona.

Valutazione: prova orale.

Bibliografia: A. RODOLFO (ed.), *Michelangelo da Caravaggio che fa a Roma cose meravigliose*, Edizioni Musei Vaticani, Città del Vaticano 2014; O. DE LA BROSSE, "Lo spirito del barocco", in AA.VV., *Arte e teologia*, Claudiana, Torino 1997 (online sul sito www.gliscritti.it).

AF113 Età dei lumi, l'alba della modernità e la sensibilità cristiana

Giuliana ALBANO

Semestre da definire – 3 ECTS

Finalità/significato: Il corso legge l'Età dei Lumi come alba ambivalente della modernità: non semplice congedo dal cristianesimo, ma stagione in cui ragione, libertà e coscienza ridisegnano il rapporto tra fede, cultura e immagine. Attraverso opere e testi del Settecento e del primo Ottocento, si indaga come la sensibilità cristiana continui a interrogare la modernità, custodendo nella bellezza e nello sguardo la domanda sul senso, sul sacro e sulla trascendenza.

Risultati di apprendimento. *Conoscenze:* lo studente avrà acquisito una conoscenza essenziale dei nuclei dell'Illuminismo europeo e delle ricadute sul linguaggio artistico, sulla committenza religiosa, sulla devozione e sulla percezione del sacro. Saprà riconoscere continuità e fratture tra tradizione cristiana e modernità, leggendo l'opera d'arte come luogo di mediazione tra ragione, memoria biblica e bellezza.

Abilità: Chi avrà superato il corso sarà in grado di descrivere le categorie del pensiero illuministico e di collegarle ai mutamenti dell'arte sacra e della cultura visiva. Saprà analizzare opere e immagini con metodo storico-critico e teologico, evidenziando il permanere della domanda religiosa nei processi di secolarizzazione.

Competenze: lo studente saprà elaborare una lettura interdisciplinare di fenomeni artistici e culturali, valutando il contributo dell'arte alla trasmissione della fede e alla comprensione cristiana della modernità. Sarà capace di proporre percorsi di lettura dell'immagine in ambito didattico, pastorale e culturale.

Argomenti: Illuminismo e modernità: ragione, libertà, progresso. Secolarizzazione e nuova sensibilità religiosa. Arte, fede e committenza nel Settecento. Neoclassicismo, bellezza ideale e memoria cristiana. Crisi dell'immagine sacra ed educazione dello sguardo. Il sacro tra spazio liturgico, devozione e museo. Casi di studio tra Europa e Italia.

Valutazione: Prova orale, con breve approfondimento su un'opera o un tema concordato.

Corsi collegati: Storia dell'arte cristiana, Teologia fondamentale, Antropologia teologica, Estetica teologica.

Bibliografia: Kant, I., *Risposta alla domanda: che cos'è l'Illuminismo?*, ETS, Pisa 2013; Von Balthasar, H. U., *Gloria. Una estetica teologica. 1*, Jaca Book, Milano 2012; G. Albano, *L'actio liturgica della Chiesa nell'arte: il caso della Chiesa di Santa Maria del Purgatorio ad Arco e il culto delle anime del Purgatorio nella Napoli del Seicento*, Nerbini, Firenze 2026; altri articoli e testi verranno consigliati durante il corso.

AF114 Dalla seconda rivoluzione industriale al mondo contemporaneo

Chiara CAPORILLI e Massimiliano FERRAGINA

Primo semestre – 6 ECTS

Finalità/significato: Il corso analizza le mutazioni del sentimento religioso e dell'iconografia sacra dall'avvento della Seconda Rivoluzione Industriale alle espressioni plastiche e digitali del XXI secolo. L'obiettivo è indagare come l'arte abbia risposto alla crisi della modernità, oscillando tra la secolarizzazione, la ricerca teologica e l'ascesi mistico-geometrica delle avanguardie.

Risultati di apprendimento. *Conoscenze:* Identificazione cronologica dei principali movimenti artistici dal 1870 a oggi in rapporto al sentimento religioso. Evoluzione iconografica e comprensione dei mutamenti simbolici e formali subiti dalle figure sacre tradizionali nel passaggio alla modernità. Acquisizione della terminologia tecnica specifica sia dell'analisi storico-artistica sia dei principali nodi teologico-filosofici trattati.

Abilità: Decodificare un'opera d'arte sacra contemporanea o un'installazione multimodale individuandone gli elementi espressivi portanti. Esaminare criticamente l'architettura liturgica contemporanea in relazione all'uso della luce e dei materiali. Abilità nell'esporre oralmente le dinamiche tra secolarizzazione e risveglio spirituale con chiarezza e proprietà di linguaggio.

Competenze: Valutare in autonomia il confine e il dialogo tra arte sacra istituzionale, provocazione estetica e spiritualità laica. Attitudine a connettere metodologie di ricerca della storia dell'arte, della filosofia e della teologia per interpretare la cultura contemporanea. Spendere le competenze maturate per la tutela, la catalogazione e la valorizzazione dei beni culturali ecclesiastici.

Argomenti: Reazioni alla Modernità e Crisi Spirituale (Fine '800), Avanguardie Storiche e la Ricerca dell'Assoluto (Primo '900), il Rinnovamento dell'Arte Sacra e il Secondo Dopoguerra (Metà '900), Transavanguardia, Concettuale e Contemporaneo (Fine '900 - Oggi).

Valutazione: prova orale

Bibliografia: A. DALL'ASTA, *Dio alla ricerca dell'uomo. Dialogo tra arte e fede nel mondo contemporaneo*, Il Pozzo di Giacobbe, Trapani 2009; G. LOPRESTI, *Arte sacra e teologia. Una finestra su arte, storia e chiesa*, EDB, Bologna 2024.

AF115 Itinerari biblico teologici. Santuari, pellegrinaggi e Cammini

Simone BOZZATO – Maria Grazia CINTI

Secondo semestre – 6 ECTS

Finalità/significato: il corso introduce ai rapporti tra religione, territorio e mobilità, con particolare attenzione a santuari, cammini e pellegrinaggi e al loro ruolo nella formazione dei paesaggi culturali e della mobilità religiosa.

Risultati di apprendimento. *Conoscenze:* al termine del corso lo studente conoscerà i principali concetti della geografia delle religioni e della mobilità religiosa, il ruolo di santuari, cammini e istituzioni monastiche nella costruzione dei paesaggi culturali e le dinamiche del turismo religioso.

Abilità: lo studente saprà analizzare i fenomeni religiosi nella dimensione territoriale, interpretare casi di studio, utilizzare fonti cartografiche e documentarie e comunicare con il lessico della geografia umana e culturale.

Competenze: lo studente sarà in grado di valutare il ruolo dei luoghi religiosi nell'identità territoriale, riconoscere le relazioni tra pellegrinaggio, turismo e sviluppo locale e proporre semplici percorsi di valorizzazione del patrimonio religioso e culturale.

Argomenti: Pellegrinaggio e cammino come fenomeni geografici e culturali. Gli itinerari biblico-teologici e la loro dimensione territoriale. I grandi cammini della cristianità e le loro trasformazioni storiche. Santuari: luoghi di devozione e organizzazione dello spazio religioso. Monasteri e abbazie nella costruzione storica dei paesaggi culturali. Reti dei luoghi sacri e mobilità religiosa. Paesaggi religiosi e patrimonio culturale. Turismo religioso: dinamiche, impatti e prospettive di sviluppo territoriale. Tutela e valorizzazione dei cammini, dei santuari e del patrimonio monastico. Forme di fruizione dei cammini e dei luoghi della fede. Studi di caso selezionati.

Valutazione: Prova orale

Corsi collegati: Introduzione alla geografia della cristianità: cartografia storica e rappresentazioni dello spazio cristiano

Bibliografia: S. BOZZATO, "Paesaggi della memoria: le comunità del Sulcis-Iglesiente-Guspinese agli albori di una nuova transizione 'territoriale'", in *Geotema* 27 (2023) 6-14; M. CINTI, "Identità e processi di territorializzazione: prime riflessioni sugli spazi del sacro tra Scutari e Genazzano", in *Identità: mondi e orizzonti* 1 (2026) 235-247; P. MAGISTRI, "Geografie del sacro: Il santuario della SS. Trinità di Vallepietra fra tradizione, identità territoriale e nuove pratiche", in *Documenti Geografici* 2 (2024) 257-277.

AF116 Le antiche Chiese di Roma nel Canone Romano: architettura, liturgie e reliquie

Olof BRANDT

Secondo semestre – 3 ECTS

Finalità/significato: Nella “Prima preghiera eucaristica” della Messa cattolica, cioè nell’antico Canone Romano, vengono menzionati alcuni santi che in realtà si riferiscono alle chiese romane dedicate a loro, come quando vengono menzionati Giovanni e Paolo oppure Cosma e Damiano. Il corso intende presentare attraverso visite di studio queste chiese romane paleocristiane menzionate nel Canone Romano. Nelle chiese studiate si studierà con particolare attenzione il rapporto tra l’architettura delle chiese e la cultura dell’epoca, il rapporto tra forma e funzione liturgica nell’architettura paleocristiana, e il rapporto tra reliquie ed edificio attraverso i secoli in queste chiese.

L’insegnamento fornirà agli studenti un quadro del ruolo di alcune chiese paleocristiane per la vita liturgica della Chiesa di Roma e per tutta la tradizione cattolica.

Risultati di apprendimento. *Conoscenze:* Al termine del corso lo studente conoscerà la storia e le caratteristiche di alcune delle chiese paleocristiane più importanti di Roma, la loro importanza per la tradizione liturgica della Chiesa cattolica attraverso i secoli, e alcune tappe fondamentali dello sviluppo della Messa cattolica.

Abilità: Al termine del corso, lo studente sarà in grado di descrivere lo sviluppo delle chiese studiate e discutere il legame tra le chiese antiche di Roma e diversi aspetti della liturgia e della devozione della tradizione cattolica.

Competenze: la conoscenza dello sviluppo architettonico delle chiese paleocristiane romane studiate fornirà la competenza per organizzare itinerari tra le chiese paleocristiane urbane e per discutere e presentare alcuni aspetti della liturgia e della tradizione devozionale cattolica.

Argomenti: Introduzione alle fonti principali sulle chiese paleocristiane di Roma e sulle fasi più antiche della liturgia romana; visite ad alcune chiese paleocristiane di Roma con particolare attenzione al rapporto dell’architettura con la sua epoca e con la sua funzione liturgica e devozionale.

Valutazione: prova orale.

Bibliografia: H. BRANDENBURG, *Le prime chiese di Roma. IV-VII secolo*, Jaca Book, Roma 2013 o edizioni successive.

SEMINARI

SAF01 Antoni Gaudí. Iconografia e Iconologia nella Sagrada Família e nelle opere civili

Maria Elena CATELLI

Secondo semestre – 3 ECTS

Finalità/significato: Conoscenza della vita e dell'opera di Antoni Gaudí nel contesto storico ed artistico del suo tempo. Introduzione alla conoscenza della Sagrada Família e delle sue più importanti civili. Comprensione della iconografia e della simbologia nella Sagrada Família, ai fini del superamento della pura contemplazione visiva e della creazione di una relazione attiva con l'osservatore. Acquisizione di competenze per l'utilizzo dell'opera di Gaudí come sussidio didattico nello sviluppo di percorsi di evangelizzazione attraverso l'arte e la cultura.

Risultati di apprendimento. *Conoscenze:* conseguire una buona conoscenza della vita e dell'opera di Antoni Gaudí. Acquisire competenze nella lettura iconografica e iconologica della sua opera architettonica e della ornamentazione, con particolare riferimento al programma teologico, cristologico e liturgico della Sagrada Família.

Abilità: decodificare in modo autonomo la simbologia architettonica e decorativa in alcune delle sue maggiori opere e in particolare nella Sagrada Família.

Competenze: acquisire fondamenti per l'elaborazione di itinerari di evangelizzazione e catechesi attraverso l'opera di Gaudí, per strutturare lezioni e moduli didattici innovativi per l'Insegnamento della Religione Cattolica nelle scuole, integrando arte, storia e teologia.

Argomenti: Biografia spirituale e artistica di Gaudí, dalle prime opere alla Sagrada Família. Contesto storico e sociale della Catalogna tra '800 e '900: industrializzazione, tensioni sociali e il movimento denominato *Renaixença*. Il concetto di "natura come creazione" e gli effetti sull'opera di Gaudí. Introduzione al metodo iconografico e iconologico applicato all'architettura sacra. Le fonti ispiratrici di Gaudí e la centralità della Liturgia nella sua opera religiosa.

Valutazione: Partecipazione agli incontri frontali e tesina finale scritta.

Bibliografia: A. PUIG I TÀRRECH, *La Sagrada Família secondo Gaudí – Comprendere un simbolo*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2011; A. PUIG I TÀRRECH, *Antoni Gaudí – Vita e opera*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2026; M.A. CRIPPA, J. Bassegoda Nonell, *Spazio e segni del sacro*, Jaca Book, Milano 2002, , J. BASSEGODA NONELL, *Gaudí L'architettura dello Spirito*, Ares, Milano 2009; I. PUIG BOADA (ed.), *Antoni Gaudí Idee per l'architettura*, Jaca Book, Milano 2002.

CORSI OPZIONALI

Come corsi opzionali per il percorso Arte e fede nell'a.a. 2026-27 ci sono le seguenti opzioni:

- Seguire il corso opzionale del biennio pedagogico-didattico che sarà attivato il primo semestre nello slot del venerdì, ore 15:00-16:35.
- Seguire un corso di lingue offerto dall'Istituto: spagnolo (vedi p. 135), cultura e lingua cinese (vedi p. 135), cultura e lingua araba (vedi p. 135), latino di base (vedi p. 136).
- Seguire il corso *Letteratura latina* (20710260 / 20702443) presso l'Università degli Studi di Roma Tre, Dipartimento di Studi Umanistici (informazioni presso la segreteria dell'ISSR Ecclesia Mater).
- Altri corsi che saranno eventualmente proposti nel periodo delle iscrizioni.

PERCORSI FORMATIVI

Teologia per Laici
Corsi extra-curricolari
Lingue

CENTRO DIOCESANO DI TEOLOGIA PER LAICI

Il Centro Diocesano di Teologia per Laici è una iniziativa della Diocesi di Roma all'interno dei percorsi formativi dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose *Ecclesia Mater*, presso la Pontificia Università Lateranense. Mentre proseguono il secondo e il terzo anno del corso triennale di "Teologia di popolo", si rilancia con il tradizionale titolo "Teologia per Laici" un percorso aggiornato, radicato nella dottrina del Concilio Vaticano II e in sintonia con il Magistero dei Papi, con attenzione alle più urgenti necessità del mondo attuale.

Si propone un itinerario di formazione teologica, filosofica e scritturistica di base, ben distinto dal percorso accademico e dalla catechesi quotidiana, aperto a tutti i cristiani adulti desiderosi di prendere coscienza e consapevolezza delle dimensioni culturali della fede cristiana. I laici possono acquisire la consapevolezza della propria dignità battesimale, e intervenire da protagonisti nel cammino della Chiesa e del mondo, testimoni credibili della fede. L'approfondimento teologico permette loro di scoprire il carisma profetico del "popolo di Dio": la riflessione dei credenti in cammino e in ricerca, per dare un volto cristiano alla realtà.

Il corso si articola in tre anni, centrati sulla rivelazione circa Dio, la Chiesa e l'uomo. Le lezioni si tengono un giorno a settimana, alle ore 18:00-20:30 / 19:00-21:30.

Consiglio Direttivo: **Prof.ssa Claudia Caneva** (Presidente)
Prof. Davide Lees (Vicepresidente)
Prof. Massimiliano Nastasi
Prof. Enzo Pacelli
Prof. Giuseppe Pulcinelli
Prof. Domenico Santangelo

Coordinatore del corso: **Prof. Paolo Scarafoni**

PRIMO ANNO

Corsi del 1° anno: nuovo percorso di *Teologia per Laici*:

Filosofia – Introduzione alla teologia (temi di teologia fondamentale) – Teologia 1 (Dio Padre e la Trinità) – Teologia 2 (Gesù il Cristo) – Introduzione alla Sacra Scrittura – Storia della Chiesa antica e medioevale.

Sedi

- CENTRO: Basilica S. Lorenzo in Damaso
- NORD: San Ponziano
- SUD: Santa Maria Regina Pacis (Ostia)
- EST: San Bonaventura
- OVEST: San Pio X

SECONDO ANNO

Corsi del 2° anno di *Teologia di Popolo*

Teologia biblica I & II; antropologia teologica I & II.

Sedi

- NORD: San Saturnino
- SUD: San Tommaso Apostolo
- EST: San Giustino
- OVEST: Santa Silvia

TERZO ANNO

Corsi del 3° anno di *Teologia di Popolo*

Teologia morale I & II; ecclesiologia I & II.

Sedi

- CENTRO: Basilica San Lorenzo in Damaso, Basilica Santa Croce in Gerusalemme
- NORD: Sant'Alberto Magno
- SUD: SS. Leonardo da Porto Maurizio
- EST: Santa Barbara
- OVEST: Santa Lucia, Santa Maria della Provvidenza

PER ISCRIVERSI

- Iscrizioni dal 1 al 30 settembre 2026.
- Nuovi iscritti: seguire istruzioni nella sezione “Teologia per Laici” sul sito www.ecclesiamater.org.
- Per il II / III anno: www.ecclesiamater.org / iscrizioni / utente già registrato.
- Quota annuale: € 200,00.

CORSI EXTRACURRICULARI⁸

Per iscrizioni e informazioni aggiornate su tutti i corsi extracurricolari offerti dall'Istituto, utilizzare il **QR code** qui di seguito o scrivere una e-mail a: formazione.ecclesiamater@diocesidiroma.it.



⁸ I corsi non saranno attivati se non raggiungeranno il numero minimo di dieci iscritti.

CORSI DI LINGUE

Corso di spagnolo base 1 (livello A1.1)

Maria Pilar DIAZ

Giorni e orari da stabilire – in modalità mista (presenza e online)

30 ore – € 150,00

Il corso sarà attivato con un numero minimo di 10 iscritti

Corso di spagnolo base 2 (livello A1.2)

Maria Pilar DIAZ

Giorni e orari da stabilire – in modalità mista (presenza e online)

30 ore – € 150,00

Corso di cultura e lingua cinese

Giorni e orari da stabilire – in modalità mista (presenza e online)

30 ore – € 150,00

Corso di cultura e lingua araba

Annamaria VENTURA

Giorni e orari da stabilire – in modalità mista (presenza e online, con lezioni in differita)

24 ore – € 150,00

Corso propedeutico di lingua italiana (intensivo)

Giovanna GRENGA

2 settimane – 24 ore

Informazioni e preiscrizioni in Segreteria

Accompagnamento per la lingua italiana per studenti stranieri

Giovanna GRENGA

48 ore – 2 lezioni settimanali, ore 13:15-14:45

Informazioni e preiscrizioni in Segreteria

Bibliografia: R. BOZZONE COSTA – M. GHEZZI – M. PIANTONI, *Nuovo contatto. Corso di lingua e civiltà italiana per stranieri*, Loescher, Torino 2015.

Corso base di greco

Lorenzo SCOPETTUOLO

Giorni e orari da stabilire – in modalità mista (presenza e online)

secondo semestre - 30 ore – € 150,00

PDC69 Corso base di latino

LUCA MACALE

Primo semestre – 3 ECTS

Finalità/significato: Il corso si propone di fornire le coordinate fonetiche, morfologiche e sintattiche fondamentali della lingua latina, con alcune nozioni di grammatica storica. L'obiettivo principale è guidare gli studenti nell'acquisizione delle strutture linguistiche necessarie per comprendere, analizzare e tradurre in autonomia testi in prosa, colmando eventuali lacune pregresse e avviando lo studio critico della cultura classica e cristiana in lingua latina.

Risultati di apprendimento. *Conoscenze:* al termine del corso lo studente conoscerà le strutture morfologiche nominali e verbali della lingua latina, le regole sintattiche che regolano la struttura della frase e del periodo e un lessico di base di termini ad alta frequenza.

Abilità: Lo studente sarà in grado di analizzare grammaticalmente e logicamente gli elementi che costituiscono una frase, utilizzare in modo efficace e autonomo il dizionario bilingue, tradurre correttamente in italiano testi latini e approcciarsi in maniera più consapevole a questi direttamente nella lingua originale.

Competenze: Lo studente svilupperà la capacità di riconoscere i meccanismi di evoluzione linguistica dal latino alle lingue romanze, applicare il rigore logico-analitico derivato dallo studio della lingua a contesti di comprensione testuale complessa e sviluppare una consapevolezza critica e storica del patrimonio culturale classico e cristiano in lingua latina.

Argomenti: elementi di fonetica, morfologia nominale, morfologia verbale, sintassi dei casi, sintassi del periodo.

Valutazione: Prova orale.

Bibliografia: V. TANTUCCI – A. RONCORONI – P. CAPPELLETTO – G. GALEOTTO – E. SADA, *Quae manent. Laboratorio 1 e 2*, Lavis 2022; V. TANTUCCI – A. RONCORONI, *Quae manent. Grammatica*, Lavis 2022.

**CALENDARIO
DELL'ANNO ACCADEMICO
2026-2027**

SETTEMBRE 2026

1	mar		Inizio delle iscrizioni all'anno accademico
2	mer		
3	gio		
4	ven		
5	sab		
6	dom		XXIII DOMENICA DI TEMPO ORDINARIO
7	lun	<i>Esami</i>	Inizio esami – sessione autunnale
8	mar	<i>Esami</i>	
9	mer	<i>Esami</i>	
10	gio	<i>Esami</i>	
11	ven	<i>Esami</i>	Termine per la presentazione della tesi di licenza per la sessione di ottobre 2026
12	sab		
13	dom		XXIV DOMENICA DI TEMPO ORDINARIO
14	lun	<i>Esami</i>	
15	mar	<i>Esami</i>	
16	mer	<i>Esami</i>	
17	gio		Università chiusa – Onomastico di Sua Santità
18	ven	<i>Esami</i>	Termine per la presentazione CON MORA della tesi di licenza per la sessione di ottobre 2026
19	sab		
20	dom		XXV DOMENICA DI TEMPO ORDINARIO
21	lun	<i>Esami</i>	
22	mar	<i>Esami</i>	
23	mer	<i>Esami</i>	
24	gio	<i>Esami</i>	
25	ven	<i>Esami</i>	Termine esami – sessione autunnale
26	sab		
27	dom		XXVI DOMENICA DI TEMPO ORDINARIO
28	lun	<i>Lezioni</i>	Inizio delle lezioni del I semestre dell'a.a. 2026-27
29	mar	<i>Lezioni</i>	
30	mer	<i>Lezioni</i>	Termine di consegna schema di tesi per la sessione di febbraio 2027. Termine iscrizione con tassa ridotta

OTTOBRE 2026

1	gio	Lezioni	
2	ven	Lezioni	Termine per l'iscrizione a corsi opzionali e seminari
3	sab		
4	dom		XXVII DOMENICA DI TEMPO ORDINARIO
5	lun	Lezioni	Inizio corsi opzionali e seminari
6	mar	Lezioni	
7	mer	Lezioni	
8	gio	Lezioni	
9	ven	Lezioni	
10	sab		
11	dom		XXVIII DOMENICA DI TEMPO ORDINARIO
12	lun	Lezioni	
13	mar	Lezioni	
14	mer	Lezioni	
15	gio	Lezioni	
16	ven	Lezioni	
17	sab		
18	dom		XXIX DOMENICA DI TEMPO ORDINARIO
19	lun	Lezioni	
20	mar	Lezioni	Baccalaureato in Scienze religiose
21	mer	Lezioni	
22	gio	Lezioni	Licenza in Scienze religiose
23	ven	Lezioni	
24	sab		
25	dom		XXX DOMENICA DI TEMPO ORDINARIO
26	lun	Lezioni	
27	mar	Lezioni	
28	mer	Lezioni	
29	gio	Lezioni	
30	ven	Lezioni	
31	sab		

NOVEMBRE 2026

1	dom		TUTTI I SANTI
2	lun		Università chiusa – Commemorazione dei fedeli defunti
3	mar	<i>Lezioni</i>	
4	mer	<i>Lezioni</i>	
5	gio	<i>Lezioni</i>	Termine per l'iscrizione all'anno accademico 2025-2026
6	ven	<i>Lezioni</i>	
7	sab		
8	dom		XXXII DOMENICA DI TEMPO ORDINARIO
9	lun	<i>Lezioni</i>	
10	mar	<i>Lezioni</i>	
11	mer	<i>Lezioni</i>	
12	gio	<i>Lezioni</i>	
13	ven	<i>Lezioni</i>	
14	sab		
15	dom		XXXIII DOMENICA DI TEMPO ORDINARIO
16	lun	<i>Lezioni</i>	
17	mar	<i>Lezioni</i>	
18	mer	<i>Lezioni</i>	
19	gio	<i>Lezioni</i>	
20	ven	<i>Lezioni</i>	
21	sab		
22	dom		XXXIV DOMENICA DI TEMPO ORDINARIO
23	lun	<i>Lezioni</i>	
24	mar	<i>Lezioni</i>	
25	mer	<i>Lezioni</i>	
26	gio	<i>Lezioni</i>	
27	ven	<i>Lezioni</i>	
28	sab		
29	dom		I DOMENICA DI AVVENTO
30	lun	<i>Lezioni</i>	

DICEMBRE 2026

1	mar	Lezioni	
2	mer	Lezioni	
3	gio	Lezioni	
4	ven	Lezioni	
5	sab		
6	dom		II DOMENICA DI AVVENTO
7	lun	Lezioni	
8	mar		Università chiusa – Immacolata Concezione della B.V. Maria
9	mer	Lezioni	
10	gio	Lezioni	
11	ven	Lezioni	
12	sab		
13	dom		III DOMENICA DI AVVENTO
14	lun	Lezioni	Apertura prenotazioni esami – sessione invernale
15	mar	Lezioni	
16	mer	Lezioni	
17	gio	Lezioni	
18	ven	Lezioni	Chiusura prenotazioni esami – sessione invernale
19	sab		
20	dom		IV DOMENICA DI AVVENTO
21	lun		
22	mar		
23	mer		
24	gio		Università chiusa
25	ven		Università chiusa – NATALE DEL SIGNORE
26	sab		Santo Stefano
27	dom		SANTA FAMIGLIA DI GESÙ, MARIA E GIUSEPPE
28	lun		Università chiusa
29	mar		Università chiusa
30	mer		Università chiusa
31	gio		Università chiusa Termine iscrizione al 2° semestre con tassa ridotta

GENNAIO 2027

1	ven		Università chiusa – MARIA SANTISSIMA MADRE DI DIO
2	sab		
3	dom		II DOMENICA DOPO NATALE
4	lun		
5	mar		
6	mer		Università chiusa – EPIFANIA DEL SIGNORE
7	gio		
8	ven		Termine presentazione delle tesi di Licenza per la sessione di marzo 2027
9	sab		
10	dom		BATTESIMO DEL SIGNORE
11	lun	<i>Lezioni</i>	
12	mar	<i>Lezioni</i>	
13	mer	<i>Lezioni</i>	
14	gio	<i>Lezioni</i>	
15	ven	<i>Lezioni</i>	Termine ultimo presentazione delle tesi di Licenza CON MORA per la sessione di marzo 2027
16	sab		
17	dom		II DOMENICA DI TEMPO ORDINARIO
18	lun		
19	mar		
20	mer		
21	gio		
22	ven		
23	sab		
24	dom		III DOMENICA DI TEMPO ORDINARIO
25	lun	<i>Esami</i>	Inizio esami – sessione invernale
26	mar	<i>Esami</i>	
27	mer	<i>Esami</i>	
28	gio	<i>Esami</i>	
29	ven	<i>Esami</i>	Termine di consegna dello schema di tesi per la sessione di luglio 2027 Termine pagamento II rata
30	sab		
31	dom		IV DOMENICA DI TEMPO ORDINARIO

FEBBRAIO 2027

1	lun	<i>Esami</i>	
2	mar	<i>Esami</i>	
3	mer	<i>Esami</i>	
4	gio	<i>Esami</i>	
5	ven	<i>Esami</i>	
6	sab		
7	dom		V DOMENICA DI TEMPO ORDINARIO
8	lun	<i>Esami</i>	
9	mar	<i>Esami</i>	
10	mer	<i>Esami</i>	Mercoledì delle ceneri
11	gio		Università chiusa – Anniversario delle Istituzioni dello SCV
12	ven	<i>Esami</i>	
13	sab		
14	dom		I DOMENICA DI QUARESIMA
15	lun	<i>Esami</i>	
16	mar	<i>Esami</i>	
17	mer	<i>Esami</i>	
18	gio	<i>Esami</i>	
19	ven	<i>Esami</i>	Termine esami – sessione invernale
20	sab		
21	dom		II DOMENICA DI QUARESIMA
22	lun	<i>Lezioni</i>	Inizio delle lezioni del II semestre dell'anno accademico 2026-2027
23	mar	<i>Lezioni</i>	
24	mer	<i>Lezioni</i>	
25	gio	<i>Lezioni</i>	
26	ven	<i>Lezioni</i>	
27	sab		
28	dom		III DOMENICA DI QUARESIMA

MARZO 2027

1	lun	Lezioni	
2	mar	Lezioni	Baccalaureato in Scienze Religiose
3	mer	Lezioni	
4	gio	Lezioni	Licenza in Scienze Religiose
5	ven	Lezioni	
6	sab		
7	dom		IV DOMENICA DI QUARESIMA
8	lun	Lezioni	
9	mar	Lezioni	
10	mer	Lezioni	
11	gio	Lezioni	
12	ven	Lezioni	
13	sab		
14	dom		V DOMENICA DI QUARESIMA
15	lun	Lezioni	
16	mar	Lezioni	
17	mer	Lezioni	
18	gio	Lezioni	
19	ven		Università chiusa – San Giuseppe Sposo della B.V. Maria
20	sab		
21	dom		DOMENICA DELLE PALME E DELLA PASSIONE DEL SIGNORE
22	lun		
23	mar		
24	mer		
25	gio		Università chiusa – Giovedì Santo
26	ven		Università chiusa – Venerdì Santo
27	sab		Sabato Santo
28	dom		PASQUA DI RISURREZIONE
29	lun		Università chiusa – LUNEDÌ DELL'ANGELO
30	mar		Università chiusa
31	mer		

APRILE 2027

1	gio		
2	ven		
3	sab		
4	dom		II DOMENICA DI PASQUA
5	lun	<i>Lezioni</i>	
6	mar	<i>Lezioni</i>	
7	mer	<i>Lezioni</i>	
8	gio	<i>Lezioni</i>	
9	ven	<i>Lezioni</i>	
10	sab		
11	dom		III DOMENICA DI PASQUA
12	lun	<i>Lezioni</i>	
13	mar	<i>Lezioni</i>	
14	mer	<i>Lezioni</i>	
15	gio	<i>Lezioni</i>	
16	ven	<i>Lezioni</i>	
17	sab		
18	dom		IV DOMENICA DI PASQUA
19	lun	<i>Lezioni</i>	
20	mar	<i>Lezioni</i>	
21	mer	<i>Lezioni</i>	
22	gio	<i>Lezioni</i>	
23	ven	<i>Lezioni</i>	
24	sab		
25	dom		V DOMENICA DI PASQUA
26	lun	<i>Lezioni</i>	
27	mar	<i>Lezioni</i>	
28	mer	<i>Lezioni</i>	
29	gio	<i>Lezioni</i>	
30	ven	<i>Lezioni</i>	Termine di consegna dello schema di tesi per la sessione di ottobre 2027

MAGGIO 2027

1	sab		<i>San Giuseppe Artigiano</i>
2	dom		VI DOMENICA DI PASQUA
3	lun	<i>Lezioni</i>	
4	mar	<i>Lezioni</i>	
5	mer	<i>Lezioni</i>	Apertura prenotazioni esami – sessione estiva
6	gio		Università chiusa – ASCENSIONE DEL SIGNORE
7	ven	<i>Lezioni</i>	
8	sab		Università chiusa – <i>Il anniversario dell'elezione di Sua Santità Papa Leone XIV</i>
9	dom		VII DOMENICA DI PASQUA
10	lun	<i>Lezioni</i>	
11	mar	<i>Lezioni</i>	
12	mer	<i>Lezioni</i>	Termine di presentazione della tesi di licenza per la sessione di luglio 2027
13	gio	<i>Lezioni</i>	
14	ven	<i>Lezioni</i>	Chiusura prenotazioni esami – sessione estiva
15	sab		
16	dom		DOMENICA DI PENTECOSTE
17	lun	<i>Lezioni</i>	
18	mar	<i>Lezioni</i>	
19	mer	<i>Lezioni</i>	Termine ultimo di presentazione CON MORA della tesi di licenza per la sessione di luglio 2027
20	gio	<i>Lezioni</i>	
21	ven	<i>Lezioni</i>	
22	sab		
23	dom		DOMENICA DELLA SS. TRINITÀ
24	lun	<i>Lezioni</i>	
25	mar	<i>Lezioni</i>	
26	mer	<i>Lezioni</i>	Termine delle lezioni del II semestre dell'anno accademico 2026-2027
27	gio		Università chiusa – Corpo e Sangue di Cristo
28	ven		
29	sab		
30	dom		IX DOMENICA DI TEMPO ORDINARIO
31	lun		

GIUGNO 2027

1	mar		
2	mer		
3	gio	<i>Esami</i>	Inizio esami – sessione estiva
4	ven	<i>Esami</i>	
5	sab		
6	dom		X DOMENICA DI TEMPO ORDINARIO
7	lun	<i>Esami</i>	
8	mar	<i>Esami</i>	
9	mer	<i>Esami</i>	
10	gio	<i>Esami</i>	
11	ven	<i>Esami</i>	
12	sab		
13	dom		XI DOMENICA DI TEMPO ORDINARIO
14	lun	<i>Esami</i>	
15	mar	<i>Esami</i>	
16	mer	<i>Esami</i>	
17	gio	<i>Esami</i>	
18	ven	<i>Esami</i>	
19	sab		
20	dom		XII DOMENICA DI TEMPO ORDINARIO
21	lun	<i>Esami</i>	
22	mar	<i>Esami</i>	
23	mer	<i>Esami</i>	
24	gio	<i>Esami</i>	
25	ven	<i>Esami</i>	
26	sab		
27	dom		XIII DOMENICA DI TEMPO ORDINARIO
28	lun	<i>Esami</i>	
29	mar		Università chiusa – Solennità dei SS. Pietro e Paolo
30	mer	<i>Esami</i>	

LUGLIO 2027

1	gio	<i>Esami</i>	
2	ven	<i>Esami</i>	
3	sab		
4	dom		XIV DOMENICA DI TEMPO ORDINARIO
5	lun	<i>Esami</i>	
6	mar	<i>Esami</i>	
7	mer	<i>Esami</i>	
8	gio	<i>Esami</i>	
9	ven	<i>Esami</i>	
10	sab		
11	dom		XV DOMENICA DI TEMPO ORDINARIO
12	lun	<i>Esami</i>	
13	mar	<i>Esami</i>	Baccalaureato in Scienze Religiose
14	mer	<i>Esami</i>	
15	gio	<i>Esami</i>	Licenza in Scienze Religiose
16	ven	<i>Esami</i>	Termine esami – sessione estiva
17	sab		
18	dom		XVI DOMENICA DI TEMPO ORDINARIO
19	lun		
20	mar		
21	mer		
22	gio		
23	ven		
24	sab		
25	dom		XVII DOMENICA DI TEMPO ORDINARIO
26	lun		
27	mar		
28	mer		
29	gio		
30	ven		
31	sab		

AGOSTO 2027

1	dom	XVIII DOMENICA DI TEMPO ORDINARIO
2	lun	
3	mar	
4	mer	
5	gio	
6	ven	
7	sab	
8	dom	XIX DOMENICA DI TEMPO ORDINARIO
9	lun	
10	mar	
11	mer	
12	gio	
13	ven	
14	sab	
15	dom	XX DOMENICA DI TEMPO ORDINARIO
16	lun	Università chiusa
17	mar	
18	mer	
19	gio	
20	ven	
21	sab	
22	dom	XXI DOMENICA DI TEMPO ORDINARIO
23	lun	Apertura prenotazioni esami – sessione autunnale
24	mar	
25	mer	
26	gio	
27	ven	Chiusura prenotazioni esami – sessione autunnale
28	sab	
29	dom	XXII DOMENICA DI TEMPO ORDINARIO
30	lun	
31	mar	

SETTEMBRE 2027

1	mer		Inizio delle iscrizioni all'anno accademico 2027-2028
2	gio		
3	ven		
4	sab		
5	dom		XXIII DOMENICA DI TEMPO ORDINARIO
6	lun	<i>Esami</i>	Inizio esami – sessione autunnale
7	mar	<i>Esami</i>	
8	mer	<i>Esami</i>	
9	gio	<i>Esami</i>	
10	ven	<i>Esami</i>	Termine per la presentazione della tesi di licenza per la sessione di ottobre 2027
11	sab		
12	dom		XXIV DOMENICA DI TEMPO ORDINARIO
13	lun	<i>Esami</i>	
14	mar	<i>Esami</i>	
15	mer	<i>Esami</i>	
16	gio	<i>Esami</i>	
17	ven	<i>Esami</i>	Termine per la presentazione CON MORA della tesi di licenza per la sessione di ottobre 2027
18	sab		
19	dom		XXV DOMENICA DI TEMPO ORDINARIO
20	lun	<i>Esami</i>	
21	mar	<i>Esami</i>	
22	mer	<i>Esami</i>	
23	gio	<i>Esami</i>	
24	ven	<i>Esami</i>	Termine esami – sessione autunnale
25	sab		
26	dom		XXVI DOMENICA DI TEMPO ORDINARIO
27	lun		
28	mar		
29	mer		
30	gio		Termine di consegna schema di tesi per la sessione di febbraio 2028. Termine iscrizione con tassa ridotta

N.B.: le informazioni contenute in queste pagine potrebbero subire delle modifiche.

**DOCENTI
E
INDICE DEI CORSI**

DOCENTI

CON EMAIL E CODICI DEI CORSI

ALBANO Giuliana
albano.giuliana@libero.it
AF113

APERTI Riccardo
proric235@gmail.com
TR210

BALLARDINI Antonella
antonella.ballardini@uniroma3.it
AF110⁹

BARZOTTI Rossella
rossella.barzotti@gmail.com
DC105

BOTTI Isabella
isabellabotti9@gmail.com
AF111

BRANDT Olof
brandt@piac.it / ollebrandt@gmail.com
AF116

CALEFFI Simone
simonecaleffi@libero.it
DC108, DC208

CANEVA Claudia
claudia.caneva@diocesidiroma.it
AF101, TR101, TR201, DC115, DC201

CAPORILLI Chiara
chiaracaporilli@yahoo.it
AF114, DC201

CASTELLI Giuseppe
emprofd207@gmail.com
D207

CATELLI Maria Elena
mariaelenacatelli@gmail.com
SAF01

CHIARAZZO Rosario
rosariochiarazzo@gmail.com
TR110, TR301, DC203, PDC28

CICATELLI Sergio
sergiocicatelli@libero.it
D208, SD04

CICCHESE Gennaro
gennarocicchese@gmail.com
TR202

CORRUBOLO Federico
corrubo@gmail.com
AF109, TR206

COSTA Cecilia
ceciliaromana.costa@libero.it
D206, DC115

D'ANNA Alberto
alberto.danna@uniroma3.it
AF107

DELPOZZO Paola Maria
delpozzo@hotmail.it
DC103, PCD63

DE LUCA Mario
mariodelucadocente@libero.it
D204

DEODATO Giuseppe
gidato@libero.it
TR104, ST37, D112

⁹ Corso tenuto insieme alla prof.ssa Giulia BORDI e la prof.ssa Livia BEVILACQUA.

DE SIMONE Giuseppina
desimone.giuseppina@gmail.com
TR103

DI BERNARDO Mirko
diber.mirko@gmail.com
SD01

FERRAGINA Massimiliano
massimiliano.ferragina@gmail.com
AF114

FERRARI Michele
micheleferraridon@gmail.com
TR108, ST36

FERRI Riccardo
ferri@pul.va
TR203

GALLO Erminio
cancelliere@diocesitrivento.it
TR106

GIANOLA Michele
m.gianola@chiesacattolica.it
TR211

LEES Davide
davidelees@gmail.com
AF102, TR111, TR302

LONARDO Andrea
ufficioculturaeuniversita@diocesidiroma.it
AF112, SD05

MACALE Luca
luca.macale@gmail.com
PDC69

MAGISTRI Pierluigi
pierluigi.magistri@uniroma2.it
AF115

MANTO Andrea
andrea_manto@yahoo.com
DC202

MESOLELLA Mario
mario.mesolella@yahoo.it
TR107

MONDA Andrea
monda66@gmail.com
SD03

NARDELLI Fabio
nardelli@pul.it
TR303

NASTASI Massimiliano
maxlibero07@libero.it
D118, ST38

NAZZARO Ferdinando
ferdinazzaro@gmail.com
AF106

NAZZARO Rebecca
segreteria@orp.org
AF103

PALOMBI Roberto
r.palombi62@gmail.com
TR307

PANIZZOLI Francesco
panizzolifra@gmail.com / panizzoli@pul.it
ST39, TR102, TR111

PASQUALE Luca
lp.pedagogia.generale@gmail.com
DC113

PAVANELLO Giacomo
giacomo.pavanello@nuoviorizzonti.org
D211

POSABELLA Flavia
flavia.posabella@libero.it
DC102

PULCINELLI Giuseppe
pulcinelli@pul.va
TR109, TR208

RANDRIANANTENAINA Thierry
t.randria@rmroma.it
TR110, TR205

SANNINO Armando
armando.sannino@libero.it
TR308, 60352

SANTANGELO Domenico
domenicosantangelo@hotmail.com
TR305, ST36, D212

SANZI Ennio
enniosanzi@libero.it
D111

SCHÜTZ Achim
schutz@pul.va
AF104

SCORDAMAGLIA Domenico
domenicoscordamaglia@tiscali.it
TR304, ST35

SERPI Gilberto
g.serpi@gmail.com
TR106

TERMINI Cristina
cristetermini@gmail.com
TR207

TRIANNI Paolo
trianni@unigre.it
D111

TRIVELLINI Lorenzo
trivellinilorenzo@gmail.com
DC106

UTRO Umberto
umberto.utro@scv.va
AF108¹⁰

VIGANÒ Edoardo Dario
darioedoardovigano@gmail.com
D211

¹⁰ Corso tenuto insieme ai docenti Alessia

AMENTA, Vittorio MASCELLI, Claudia VALERI e Rosanna
BARBERA.

INDICE CORSI

60104; 100; 101; 103	AF215; 111
60105; 101; 104	D111; 66; 68; 76; 100; 155
60106; 101; 105	D112; 154
60352; 101; 106; 155	D117; 66; 79; 91
60520; 100; 101; 107	D118; 66; 68; 78; 154
60527; 101; 107	D204; 66; 67; 68; 85; 153
60539; 101; 108	D206; 67; 86; 101; 153
AF101; 110; 112; 113; 153	D207; 67; 87; 153
AF102; 110; 112; 114; 154	D208; 67; 88; 153
AF103; 110; 112; 115; 154	D211; 67; 89; 101; 154; 155
AF104; 110; 112; 116; 155	D212; 67; 90; 101; 155
AF106; 110; 112; 117; 153; 154	D217; 67; 79; 91
AF107; 110; 112; 118; 153	DC102; 66; 68; 69; 100; 154
AF108; 110; 112; 119; 155	DC103; 66; 68; 70; 153
AF109; 110; 112; 120; 153	DC105; 66; 68; 71; 100; 153
AF110; 110; 112; 121; 153	DC106; 66; 68; 72; 100; 153; 155
AF111; 110; 112; 122; 153	DC108; 66; 68; 73; 100; 153
AF112; 110; 112; 123; 154	DC113; 66; 74; 100; 154
AF113; 110; 112; 124; 153	DC115; 66; 68; 75; 100; 153
AF114; 110; 112; 125; 153; 154	DC201; 67; 82; 101; 153
AF115; 110; 112; 126; 154	DC202; 67; 83; 101; 154
AF116; 110; 112; 127; 153	DC203; 67; 84; 153
AF201; 111	DC208; 67; 73; 153
AF202; 111	PDC28; 93; 153
AF203; 111	PDC53; 94
AF204; 111	PDC63; 95
AF205; 111	SAF01; 128; 153
AF206; 111	SD01; 66; 68; 80; 154
AF207; 111	SD03; 67; 91; 154
AF208; 111	SD04; 67; 92; 153
AF209; 111	SD05; 66; 68; 81; 154
AF210; 111	TR101; 22; 24; 25; 27; 28; 153
AF211; 111	TR102; 22; 25; 28; 59; 154
AF212; 111	TR103; 22; 25; 29; 154
AF213; 111	TR104; 22; 24; 30; 154
AF214; 111	TR106; 22; 24; 25; 31; 154; 155

TR107; 22; 24; 25; 33; 154	TR207; 22; 24; 44; 155
TR108; 22; 24; 25; 34; 154	TR208; 22; 25; 45; 154
TR109; 22; 24; 25; 35; 154	TR210; 22; 24; 46; 153
TR110; 22; 25; 36; 153; 155	TR211; 22; 25; 47; 154
TR111; 22; 24; 37; 154	TR301; 23; 24; 48; 153
TR201; 22; 25; 38; 153	TR302; 23; 24; 25; 49; 154
TR202; 22; 24; 25; 39; 153	TR303; 23; 24; 25; 50; 154
TR203; 22; 24; 25; 40; 154	TR304; 23; 24; 25; 51; 155
TR204; 22; 24; 25; 41	TR305; 23; 24; 25; 52; 155
TR205; 22; 24; 25; 42; 155	TR307; 23; 24; 25; 53; 154
TR206; 22; 24; 25; 43; 120; 153	

INDICE GENERALE

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	3
STORIA DELL'ISTITUTO	4
INDIRIZZO E CONTATTI	4
L'OFFERTA FORMATIVA DELL'ISTITUTO	5
STATUTO	6
REGOLAMENTO	6
AUTORITÀ ACCADEMICHE	7
CORPO DOCENTE	7
Docenti stabili	7
Docenti incaricati	8
Docenti invitati	8
Tutor	8
SEGRETARIO-ECONOMO	8
SEGRETERIA	8
ISCRIZIONI E TASSE ACCADEMICHE	9
NORME PER LE ISCRIZIONI	10
Studenti ordinari	10
Studenti straordinari	11
Studenti ospiti	11
Studenti uditori	11
ISCRIZIONE E INCLUSIONE DI STUDENTI CON DSA	12
COLLABORAZIONE CON ALTRI ISTITUTI ACCADEMICI	12
TASSE E RIDUZIONI	13
Per il triennio e il biennio	13
Tassa di titolo	13
Studenti Uditori	13
Tasse varie	14
Corsi extracurricolari	14
DIPLOMA SUPPLEMENT	15
DICHIARAZIONE DI VALORE, ATTESTATO DI COMPARABILITÀ E ATTESTATO DI VERIFICA	15
Dichiarazione di Valore	15
Attestato di Comparabilità	16
Attestato di Verifica	16
VIDIMAZIONE DEI TITOLI ACCADEMICI ECCLESIASTICI	17
PROCEDURA DI SOSPENSIONE O DI RINUNCIA AGLI STUDI	19
PREVENZIONE DEL PLAGIO	19
TRIENNIO PER IL BACCALAUREATO IN SCIENZE RELIGIOSE	21

ORDINAMENTO DEGLI STUDI DEL TRIENNIO	22
Anno 1	22
Anno 2	22
Anno 3	23
Seminari con testina proposti nell'a.a. 2026-27	23
ORARIO DELLE LEZIONI DEL TRIENNIO	24
Primo semestre	24
Secondo semestre	25
ESAME DI SINTESI	26
VALUTAZIONE DEL BACCALAUREATO IN SCIENZE RELIGIOSE	26
PROGRAMMI DEI CORSI DEL TRIENNIO	27
Anno primo	27
Anno secondo	38
Anno terzo	48
Seminari con tesina	55
BIENNIO PER LA LICENZA IN SCIENZE RELIGIOSE	61
PRESENTAZIONE DEL BIENNIO PER LA LICENZA IN SCIENZE RELIGIOSE	62
TESI DI LICENZA	62
VALUTAZIONE DELLA LICENZA IN SCIENZE RELIGIOSE	63
INDIRIZZO PEDAGOGICO-DIDATTICO	65
ORDINAMENTO DEGLI STUDI	66
Anno 1 (attivo nell'a.a. 2026-27)	66
Anno 2 (non attivo nell'a.a. 2026-27)	67
Corsi opzionali proposti nell'anno accademico 2025-2026	67
ORARIO DELLE LEZIONI DEL BIENNIO DELL'INDIRIZZO PEDAGOGICO-DIDATTICO	68
Primo semestre	68
Secondo semestre	68
PROGRAMMI DEI CORSI DEL BIENNIO CATECHETICO MINISTERIALE	69
Anno primo	69
Anno secondo	82
Corsi opzionali proposti nell'anno accademico 2026-2027	93
INDIRIZZO CATECHETICO-MINISTERIALE (ORDINARIO)	99
ORDINAMENTO DEGLI STUDI DELL'INDIRIZZO CATECHETICO-MINISTERIALE ⁽¹⁾	100
Anno 1 (attivo nell'a.a. 2026-27)	100
Anno 2 (non attivo nell'a.a. 2026-27)	101
Corsi condivisi con il biennio pedagogico-didattico (vedi pp.27ss)	102
Corsi dall'Istituto Pastorale <i>Redemptor Hominis</i>	102
PERCORSO ARTE E FEDE (INDIRIZZO CATECHETICO-MINISTERIALE)	109
ORDINAMENTO DEGLI STUDI DEL PERCORSO ARTE E FEDE	110

Anno 1 (attivo nell'a.a. 2026-27)	110
Anno 2 (non attivo nell'a.a. 2026-27)	111
ORARIO DELLE LEZIONI DEL PERCORSO ARTE E FEDE	112
Primo semestre	112
Secondo semestre	112
PROGRAMMI DEI CORSI DEL PERCORSO ARTE E FEDE	113
Seminari	128
Corsi opzionali	129
PERCORSI FORMATIVI	131
CENTRO DIOCESANO DI TEOLOGIA PER LAICI	132
Primo anno	133
Secondo anno	133
Terzo anno	133
PER ISCRIVERSI	133
.....	134
CORSI EXTRACURRICULARI	134
CORSI DI LINGUE	135
CALENDARIO ANNO ACCADEMICO 2026-2027	137
SETTEMBRE 2026	138
OTTOBRE 2026	139
NOVEMBRE 2026	140
DICEMBRE 2026	141
GENNAIO 2027	142
FEBBRAIO 2027	143
MARZO 2027	144
APRILE 2027	145
MAGGIO 2027	146
GIUGNO 2027	147
LUGLIO 2027	148
AGOSTO 2027	149
SETTEMBRE 2027	150
DOCENTI	152
INDICE CORSI	155
INDICE GENERALE	157